

Il Punto

Rosaria Ravasio

Quando la poesia è vita... «Puntini alla finestra»

Si chiama Anna Ramondetti ed ha 9 anni, con gli occhi trasparenti della sua giovinezza, ha riassunto mirabilmente il vero segreto della vita, attraverso la semplice descrizione di un temporale. Qualunque cosa succeda, anche nelle difficoltà, non esiste mai una ragione vera per avere paura. In ogni cosa che accade c'è una piega nascosta, che aiuta ad educarci all'amore, ma è importante coglierla. Anna lo sa! Grazie perciò ad Angelo Giudici, nostro redattore e zio di Anna, per averci inviato questo piccolo miracolo letterario:

*"E' estate e piove.
La pioggia, la grandine,
l'oscurità tutto sembra inferocito
ma non c'è nulla di cui aver paura.
I prati si annaffiano e si colorano
mentre il fango si espande.
Gli alberi non smettono di ballare,
e i vetri sono pieni di puntini.
Gocce che scendono, frutti che cadono,
ombrelli aperti e occhi spalancati.
Le foglie volano e si incrociano
formando un tappeto soffice e traballante.
L'estate sembra essersi fermata.
Il tempo sembra essersi fermato.
Ad un certo punto soffia un leggero venticello
che fa il solletico e fa ridere tutti.
La pioggia è una magia della natura
e non bisogna averne paura."*

SPORT

Cuneo capitale del Volley internazionale



SERVIZIO A PAG. 4

CRISI CLIMATICA

Da Isp 1 mld per famiglie e imprese



SERVIZIO A PAG. 21

AGRICOLTURA

Mele in anticipo ma ottima qualità



SERVIZIO A PAG. 22

ALLEVAMENTO

E' allarme i lupi attaccano



SERVIZIO A PAG. 22

IL PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE AL VAGLIO DELL'OPPOSIZIONE

Piazza Europa: la minoranza prende posizione

Una vicenda politica che affonda le sue radici nel lontano 2017 e che, ad oggi, non sembra essersi sopita, ma anzi diventa foriera di un dibattito feroce. Parliamo del restyling di piazza Europa a Cuneo, fulcro non solo del programma urbanistico della passata amministrazione ma anche, in tempi recenti, di una campagna elettorale infuocata, e che all'alba del primo consiglio comunale dell'amministrazione Manassero torna a scaldare gli animi di rappresentanti politici, associazioni e cittadini. Mercoledì 24 agosto 2022 tutte le forze di minoranza dell'attuale consiliatura (Cuneo per i Beni Comuni, Cuneo MIA, Indipendenti, Siamo Cuneo, Lega Salvini Piemonte, Giorgia Meloni-Fratelli d'Italia, con la sola eccezione di Beppe Lauria) presentano un ordine del giorno congiunto chiedendo di sottoporre il progetto definitivo ed esecutivo della riqualificazione di piazza Europa alle commissioni consiliari competenti perché possano analizzarlo in modo approfondito.

Sandrone a pagina 3

NEL WEEKEND TORNA CIÛSA DUVARTA



ROBERTO FORMENTO DA PAGINA 9 A PAGINA 12

AMBIENTE: BILANCIO ESTATE 2022

La siccità: cancro dell'ecosistema naturale

Non possiamo più parlare di cambiamenti climatici, ma di una nuova realtà climatica, con cui dobbiamo imparare a convivere. Indipendentemente da chi ha più o meno colpe ora è importante attivarsi per trovare soluzioni adeguate al nuovo ciclo che la natura ci impone. Un'analisi di ciò che porta con sé la siccità e gli eventi atmosferici estremi può aiutare a proporre piani integrati concreti. Un esempio può essere quello di sviluppare la viticoltura di montagna o iniziare a creare coltivazioni di mandorle.

Ravasio a pagina 23



ECONOMIA

Sarà inevitabile il razionamento del gas per salvare le aziende

RAVASIO A PAGINA 21

AUMENTANO GLI INCIDENTI STRADALI MORTALI IN GRANDA

Disattenzioni e scarsa manutenzione: così la strada diventa una trappola

Sono stati giorni di sangue sulle strade del cuneese e, purtroppo, non in senso metaforico. Nell'ultima settimana sono tragicamente scomparsi, a causa di incidenti stradali o per conseguenze direttamente riconducibili ad essi, ben sei persone, tra le quali un neonato di un mese di vita.

Gli spostamenti per le vacanze e per le gite fuoriporta, tanto amate nel periodo estivo, portano a un maggior afflusso sulle strade e, in alcuni casi, a imprudenze o disattenzioni, le cui risultanze possono essere fatali.



Un'eccessiva fiducia alla guida di un veicolo o la leggerezza con cui si affronta il codice della strada, uniti a condizioni del manto stradale spesso inadeguate, possono trasformarsi in una trappola letale. C'è quindi da chiedersi di quanti altri nomi in prima pagina abbiamo bisogno, prima di prendere in mano le redini della situazione e trasformare l'educazione stradale, la normativa e il mantenimento delle infrastrutture in un "moloch" di buone pratiche a tutela di tutti i cittadini.

Sandrone a pagina 2

POLITICHE 2022

Tutti i nomi dei candidati cuneesi

SERVIZIO A PAG. 3

BEINETTE

Una sfilata di cento trattori

TOSELLI A PAG. 17

BORGIO

Nuovo consiglio per Ente Fiera Fredda

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Estate di «Parole ed Immagini»

SERVIZIO A PAG. 14

PEVERAGNO

Una veglia a San Lorenzo

SERVIZIO A PAG. 18

CULTURA

Gli eventi animano il cuneese



SANDRONE A PAGINA 25

... FINITA LA VACANZA
SI TORNA AL LAVORO...

... SEI COSÌ SICURO...?!



Danilo Paparelli per La Bisalta

AUMENTO ESPONENZIALE DEGLI INCIDENTI STRADALI LETALI

Disattenzioni e scarsa manutenzione: così la strada diventa una trappola

Valentina Sandrone

Sono stati giorni di sangue sulle strade del cuneese e, purtroppo, non in senso metaforico.

Nell'ultima settimana sono tragicamente scomparsi, a causa di incidenti stradali o per conseguenze direttamente riconducibili ad essi, ben sei persone, tra le quali un neonato di un mese di vita.

Gli spostamenti per le vacanze e per le gite fuoriporta, tanto amate nel periodo estivo, portano a un maggior afflusso sulle strade e, in alcuni casi, a imprudenze o disattenzioni, le cui risultanze possono essere fatali.

Ad accrescere questo macabro bilancio sono stati, nella sola giornata di domenica 21 agosto, **Manuele Giubergia, trentacinquenne di Cuneo** e operaio presso

Foto di repertorio



Foto di repertorio

Nella Granda il numero di vittime della strada è salito a quota 29 dall'inizio del 2022, ma l'unione tra gestione della cosa pubblica e responsabilità individuale potrebbe invertire la tendenza

Grave un diciottenne dopo incidente sul lavoro



Un ragazzo di 18 anni è ricoverato in gravi condizioni presso l'ospedale di Cuneo dopo essere stato vittima di un incidente sul lavoro avvenuto a Lagnasco. Il giovane è infatti caduto da un mezzo agricolo semovente e, subito dopo l'accaduto, è stato elitrasmortato al nosocomio Santa Croce. Attualmente sono in corso le indagini.



Manuele Giubergia

l'impresa Scamic, il quale aveva avuto un incidente in moto finendo contro un guard-rail tra Vignolo e Borgo San Dalmazzo, **Flavio Greco, di 33 anni, originario di Canelli e deceduto a Priocca**, sulla strada provinciale 2, e il

neonato di Dogliani ferito gravemente in un incidente in data 13 agosto, i quali si sono aggiunti, in ordine cronologico, a **Federico Pasini, cinquantatreenne di Cogoleto che ha perso la vita all'ospedale di Ceva dopo un incidente a Montezemolo.**

Ultimo in ordine di tempo, invece, è stato **Riccardo Conte, cinquantottenne di Villafalletto, vittima di un incidente avvenuto a Centallo nel pomeriggio di lunedì 22 agosto.** Un boom di incidenti stradali, con un'impennata che supera i livelli del pre-pandemia e che trasforma la viabilità e la guida in sicurezza in ve-

re emergenze innanzi alle quali non si può voltare la testa dall'altra parte.

Un'eccessiva fiducia alla guida di un veicolo o la leggerezza con cui si affronta il codice della strada, uniti a condizioni del manto stradale spesso inadeguate, possono trasformarsi in una trappola letale. C'è quindi da chiedersi di quanti altri nomi in prima pagina abbiamo bisogno, prima di prendere in mano le redini della situazione e trasformare l'educazione stradale, la normativa e il mantenimento delle infrastrutture in un "molo" di buone pratiche a tutela di tutti i cittadini.

SANITÀ

Carenza di medici nelle aree interne

Un appello tanto accorato quanto disperato, quello di Roberto Colombero, presidente dell'Un-cem e, da sempre, fieramente cittadino di montagna.

Nelle vallate montane, sia alpine che appenniniche, e nelle aree marginali l'assistenza sanitaria va via via diminuendo sotto lo sguardo impotente di residenti gravemente penalizzati e colpiti nella tutela di uno dei diritti loro diritti fondamentali: il diritto alla salute. "Mancano i medici di base e le guardie mediche notturne - spiega Colombero, e l'estate amplia il problema che Un-cem ha segnalato in molte lettere a Ministero della Salute e Assessorato regionale alla Sanità. I problemi aumentano. Aumenta il senso di insicurezza da parte di chi vive e frequenta i territori. Manca assistenza nei Comuni. E non è più solo un problema di alte valli e di centri più piccoli. I problemi sono diffusi".

Solo in valle Stura, fiore all'occhiello delle montagne cuneesi, la situazione si prefigura drammatica, con la presenza di soli tre medici per tutti i Comuni presenti sul territorio. Un territorio, quello che montano, che soprattutto in inverno rende difficile spostarsi rapidamente da una località all'altra.

I volontari delle numerose e diffuse sedi della Croce Rossa Italiana si adoperano profusamente per aiutare i cittadini, ma questo non è sufficiente a fronte di una carenza di assistenza medica e paramedica continuativa. Togliere i presidi sanitari significa togliere la possibilità di vivere, o quantomeno vivere in sicurezza, in grandi aree del nostro Paese e trasformare intere fasce di popolazione in cittadini di serie B, portando a uno spopolamento forzoso.

Togliere presidi significa ridurre la sfera dei diritti e limitare le possibilità, un caro prezzo da pagare per le future generazioni.

CALENDARIO DELLA POLIZIA DI STATO

Per il 2023 una serie di scatti d'eccezione e un aiuto concreto all'Unicef

Il calendario della Polizia di Stato 2023 racconterà, attraverso gli scatti fotografici, l'attività delle poliziotte e dei poliziotti al servizio delle comunità.

Questa edizione del calendario è stata realizzata dai fotografi della Polizia di Stato, valorizzando così lo spirito identitario con l'obiettivo di mettere in risalto i valori della legalità, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente e la natura.

Le 12 tavole del calendario fotografano l'impegno quotidiano della Polizia di Stato e sono un inno alle

bellezze dell'Italia: le foto, infatti, sono state realizzate in giro per il bel Paese ed il patrimonio ambientale ed artistico d'Italia impreziosiscono le immagini che catturano il lavoro dei poliziotti. Gli scatti sono stati valutati e selezionati dal maestro Gianni Berengo Gar-

din che ha così arricchito il calendario 2023 con il suo professionale giudizio. Come di consueto si procederà alla vendita dell'edizione da parete - al prezzo di € 8.00 - e di quella da tavolo - al prezzo di € 6.00.

Chiunque potrà prenota-

re il calendario da parete (costo 8 euro) e il calendario da tavolo (costo 6 euro), entro e non oltre il prossimo 21 settembre, effettuando un versamento sul conto corrente postale nr. 745000, intestato a "Comitato Italiano per l'Unicef". Sul bollettino dovrà essere indicata la causale "Calendario della Polizia di Stato 2023 per il progetto Unicef Emergenza siccità Etiopia". Copia dell'attestazione di versamento dovrà poi essere presentata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Questura competente. Per il 2023 con il ricavato della vendita, l'Unicef intende raggiungere oltre 2 milioni di persone con il ripristino di pozzi e sistemi idrici, il trasporto d'emergenza dell'acqua, il trattamento dei bambini malnutriti e la fornitura di istruzione e supporto per



la loro protezione. Tutte le informazioni sull'acquisto del calenda-

rio sono riportate sul sito della Polizia di Stato www.poliziadistato.it.



CONSIGLIO COMUNALE CITTÀ DI CUNEO

Piazza Europa: la minoranza all’unisono contro il progetto di rinnovo

Valentina Sandrone

Una vicenda politica che affonda le sue radici nel lontano 2017 e che, ad oggi, non sembra essersi sopita, ma anzi diventa foriera di un dibattito feroce. Questo è il restyling di **piazza Europa a Cuneo**, fulcro non solo del programma urbanistico della passata am-

ministrazione ma anche, in tempi recenti, di una campagna elettorale infuocata, e che all'alba del primo consiglio comunale dell'amministrazione Manassero torna a scaldare gli animi di rappresentati politici, associazioni e cittadini. La "nuova piazza Europa" prevederebbe la creazione di un grande parcheggio sotterraneo, così come da progetto riginario, la cui prima versione risale appunto al dicembre 2017. Nel giugno 2018, sei mesi dopo la presentazione

del progetto, una delibera di giunta approva l'affidamento dello studio di fattibilità a un raggruppamento temporaneo di professionisti per l'importo di 8.800.000, ma nonostante la volontà di procedere, il 2019 e il 2020 sono stati gli anni nei quali questo progetto ha subito le maggiori battute d'arresto. Nel lu-



Con un ordine del giorno congiunto tutte le forze di minoranza, a eccezione di Beppe Lauria, chiedono che il progetto definitivo venga sottoposto alle commissini consiliari competenti

to per un importo totale di spesa di 8.798.477 euro, coperti per 3.500.000 euro con fondi del Comune, per 1.982.877,12 euro con l'alienazione di cascina Leonotta, per 3.213 euro tramite il Bando Periferie e per 102.000 euro per incarichi professionali, somme ingenti che più voci chiedono vengano inve-

stite altrove e non per portare a termine un progetto non voluto né da parte dell'amministrazione né tantomeno dalla città. Ed è con queste premesse, tanto lunghe quanto combattute, che si arriva alla data di **mercoledì 24 agosto 2022, giorno in cui tutte le forze di minoranza dell'attuale consiliatura (Cuneo per i Beni Comuni, Cuneo MIA, Indipendenti, Siamo Cuneo, Lega Salvini Piemonte, Giorgia Meloni-Fratelli d'Italia, con la sola**

eccezione di Beppe Lauria) presentano un ordine del giorno congiunto chiedendo di sottoporre il progetto definitivo ed esecutivo della riqualificazione di piazza Europa alle commissioni consiliari competenti perché possano analizzarlo in modo approfondito. Il progetto è attualmente affidato all'impresa Ai Engineering di Torino,

affidamento che è stato reso noto nel settembre 2021, ma è rimasto arenato per molti mesi e ad oggi non risultano ancora essere riprese le attività per la sua effettiva realizzazione. Una richiesta non solo legittima, quella dei consiglieri di minoranza, ma che trova il suo fondamento in precedenti istanze e in anni di progettazione inattuata.

Il rifacimento di parco Europa è, ormai da tempo, uno dei progetti più invisibili alla popolazione, oltre che uno dei terreni di battaglia su cui si fronteggiano schieramenti, idee e ideologie, un'opera che, per dirla con Manzoni, forse "non s'ha da fare". Ma mentre la politica discute e la società civile, in fin dei conti, fa cosa può, le fontane chiuse,

gli alberi e le poche chiazze d'ombra che, nella canicola estiva, trasformavano piazza Europa in una piccola oasi, potrebbero scomparire per sempre. Mentre noi ci affaccendiamo su carte e scaramucce, la natura per come la conosciamo potrebbe sparire per sempre. Piazza Europa (forse) sta morendo, lunga vita a piazza Europa.

VERSO IL 25 SETTEMBRE

La Provincia di Cuneo presenta i suoi candidati per le politiche 2022

Crisi di Governo, queste sono le parole che hanno accompagnato gli italiani nel torrido mese di luglio, una crisi di Governo che ha portato alle dimissioni del Presidente del Consiglio Mario Draghi a fronte del mancato voto di fiducia del M5S e che ha riportato il Paese nel turbinio di una campagna elettorale senza quartiere in vista delle elezioni del 25 settembre. A farla da padroni sono i tre poli principali: il centro-destra, guidato da Giorgia Meloni e formato da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati; il centro-sinistra, facente riferimento a Enrico Letta e

composta da Partito Democratico, +Europa, Impegno Civico e SI - Sinistra Italiana e infine il terzo polo, rappresentato da Matteo Renzi e Carlo Calenda, formato dalle liste di Azione e Italia Viva. E se a livello nazionale i grandi "big" hanno iniziato già da

tempo a muovere tutte le loro pedine, anche a livello locale, con la presentazione definitiva delle liste conclusasi lunedì 21 agosto, ogni partito e ogni schieramento inizia a scoprire le sue carte. Per quanto riguarda la Provincia di Cuneo ci sono poche sorprese e molti nomi,

più o meno giovani, già noti nella politica provinciale se non, addirittura, nazionale. Onorevoli, consiglieri regionali o provinciali, segretari di partito, personalità di spicco da anni attive sul territorio e dalla specchiata esperienza sul campo compaiono sulle liste

dei candidati dei tre poli principali che, senza voler fare pronostici troppo azzardati, molto probabilmente si contenderanno la parte più grossa della torta elettorale. Tanti simboli, tanti modi di interpretare le esigenze del Paese, tante teste e tante idee, per

riprendere un vecchio proverbio, la campagna elettorale sta entrando nel vivo e, a un mese dalle elezioni, auguriamo a tutti i nostri futuri rappresentanti buon lavoro e buona fortuna.

Valentina Sandrone

Centro Destra

CAMERA uninominale Alba, Bra, Asti: **Marcello Coppo**

CAMERA uninominale Cuneo: **Monica Ciaburro**

CAMERA plurinominale Cuneo, Asti, Alessandria:

Fabrizio Comba
Monica Ciaburro
Vincenzo Amich
Federica Barbero
Riccardo Molinari
Laura Ravetto
Andrea Giaccione
Gigliola Fracchia
Roberto Pella
Matilde Siracusano
Marco Perosino
Maria Rosa Porta

SENATO uninominale Cuneo, Pinerolo: **Giorgio Bergesio**

SENATO plurinominale Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli:

Lucio Malan
Paola Ambrogio
Giorgio Salvitti
Giovanna Pellanda
Massimo Garavaglia
Marzia Casolati
Eraldo Botta
Giovanna Quaglia
Silvio Berlusconi
Licia Ronzulli
Roberto Rosso
Franca Rosso

Centro Sinistra

CAMERA uninominale Alba, Bra, Asti: **Andrea Ghignone**

CAMERA uninominale Cuneo: **Luca Pione**

CAMERA plurinominale Cuneo, Asti, Alessandria:

Chiara Gribaudo
Daniele Borioli
Ornella Lovisolo
Sylvia Manzi
Giulia Marro
Davide Serafin
Flavio Martino
Alice Depetro
Sabatino Tarquini
Alexandra Casu

CAMERA uninominale Alba, Bra, Asti: **Andrea Ghignone**

SENATO plurinominale Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli:

Enrico Borghi
Rita Rossa
Matteo Besozzi
Bruna Sibille
Giobbe Covatta
Marco Filippa

Calenda - Renzi

CAMERA uninominale Alba, Bra, Asti: **Barbara Baino**

CAMERA uninominale Cuneo: **Enrico Costa**

CAMERA plurinominale Cuneo, Asti, Alessandria:

Luigi Marattin
Marta Giovannini
Giovanni Barosini
Francesca Bassa

SENATO uninominale Cuneo, Pinerolo: **Vincenzo Pellegrino**

SENATO plurinominale Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli:

Ivan Scalfarotto
Cristina Peddis
Vincenzo Pellegrino
Anna Bracco

CUNEO CAPITALE DEL VOLLEY INTERNAZIONALE

DHL Test Match Tournament: i ringraziamenti della FIPAV alla città

Una tre giorni di grande volley, dal 18 al 20 agosto, ha animato il Palazzetto di San Rocco, patria delle "gatte" e dei ragazzi del Cuneo Volley. In questo contesto gli Azzurri hanno disputato il DHL Test Match Tournament, trittico di partite che hanno anticipato il mondiale, il quale si terrà dal 26 agosto all'11 settembre tra Slovenia e Polonia.

L'appuntamento sportivo ha portato a Cuneo i grandi nomi della pallavolo nazionale e internazionale oltre che un grande numero di appassionati, tifosi e curiosi.

E non sono tardati ad arrivare i ringraziamenti del Comitato FIPAV CT Cuneo - Asti:

"Sabato sera, in occasione dell'ultima partita del DHL Test Match Tournament, USA-GIAPPONE, il Comitato Territoriale Cuneo-Asti ha voluto premiare le società ed i tesserati che hanno ottenuto ri-

sultati a livello regionale e nazionale nelle ultime due stagioni, riprendendo, dopo la pandemia, una bella tradizione ormai consolidata: poterlo fare in un Palasport che si stava riempiendo, durante il riscaldamento degli Azzurri, ha aggiunto un qualcosa di magico. Al termine di questa me-

Le nazionali di pallavolo italiana, giappone e statunitense sono state protagoniste di un torneo pre-mondiale e Cuneo ha saputo distinguersi come patria dello sport

ravagliosa tre giorni di grande volley a Cuneo, con le nazionali maschili seniores di Italia, USA e Giappone, è doveroso per il Comitato Territoriale, in veste di co-organizzatore, fare alcuni ringraziamenti per chi ha permesso, con un gran lavoro negli ultimi mesi, di poter offrire agli appassionati tre serate indimenticabili.

Grazie all'amministrazione comunale di Cuneo, con Sindaco, Assessori ed uffici molto partecipi e collaborativi. Un ringraziamo particolare al precedente assessore allo sport Cristina Clerico e all'attuale assessore Valter Fantino.

Grazie alla Fondazione CRC, da sempre vicina nel

za di Giorgio Chiesa, Componente del Consiglio e della Giunta camerale - Settore Turismo. Grazie al Presidente Fipav Regionale Paolo Marangon, molto vicino negli ultimi mesi al nostro territorio, permettendo il succedersi di eventi di livello nazionale ed internazionale.

Grazie all'infaticabile vice presidente del nostro Comitato, Giusy Bertolotto, vera "macchina da guerra" organizzativa, e allo storico consigliere Giancarlo Bottero, sempre in prima fila nel collaborare per qualsiasi necessità. Grazie alle due società di serie A di Cuneo, il Cuneo Granda Volley (con Paolo Cornero e Gino Primasso)



e il Cuneo Volley 2018 (con Gabriele Costamagna e Davide Bima) che hanno dimostrato come con una sinergia sul territorio si possano ottenere grandi risultati e senza il cui impegno, anche visto

il tempo ridotto dell'organizzazione, l'evento non si sarebbe potuto ospitare nel nostro Palasport. Speriamo che questo possa essere l'inizio di un cammino che possa portare a Cuneo altri eventi di pari

livello. Grazie a Luciano Pedullà per l'interessantissimo corso di aggiornamento proposto agli allenatori, che hanno poi potuto assistere insieme alla gara del venerdì.

Infine, un grazie a tutti i ragazzi e giovani presenti, a chi ha collaborato per il servizio di bordo campo, provenendo da molte società del cuneese e dell'astigiano. È stato fantastico vedere, al termine delle gare, il futuro della pallavolo italiana cercare i Campioni per una foto o un autografo, per portare a casa un bel ricordo della serata.

Come una vera squadra, si è dato vita ad una bellissima festa per il nostro sport: grazie a tutti coloro che hanno collaborato. L'obiettivo dichiarato del nostro Comitato era che un evento del genere non fosse "slegato" dalla pallavolo vissuta quotidianamente in palestra, pensiamo di esserci riusciti e, nonostante il periodo delle ferie, i tesserati delle nostre società hanno apprezzato e partecipato numerosi: questo è un grande orgoglio per noi."

La città di Cuneo ha saputo farsi portavoce e rappresentante delle istanze del grande sport dimostrando un'eccellente padrona di casa, un luogo in cui il talento e l'impegno si mostrano nella loro veste migliore, unendo intorno a sé tutti coloro che sono animati da una medesima passione.

NUOVA PARTNERSHIP PER IL CLUB BIANCOBLÙ

Con Bonum il Cuneo Volley mette le «mani in pasta»

Questa volta il Cuneo Volley può davvero dire di "aver messo mano" nella chiusura della partnership. Lo scorso sabato, infatti, **tutto il team della serie A2 maschile di Cuneo insieme allo staff, il presidente Costamagna e il direttore generale Bima, hanno fatto visita al laboratorio della Bonum eccellenze italiane di Centallo per un team building che ha siglato la collaborazione tra il club biancoblù e la realtà artigiana facente capo a Michele Tallone.**

Una triplice sponsorizzazione che vede entrare all'interno del Mondo Cuneo Volley ben tre aziende, tre marchi importanti del territorio: Bonum eccellenze italiane, Pastificio Dutto e Universo Bianco.

"Se in campo mettono creatività e impegno come hanno dimostrato in laboratorio, posso dire che le soddisfazioni non mancheranno durante la stagione" - ha dichiarato Michele

Tallone, Titolare di Bonum - "questa giornata di inizio credo proprio sia stata benaugurante, i ragazzi sono venuti a conoscere una delle nostre realtà, "Bonum eccellenze italiane", cimentandosi nelle attività che quotidianamente parte dei nostri dipendenti svolge, ovvero la realizzazione della tradizionale pinsa romana, una delle ultime arrivate nella vasta gamma dei nostri prodotti. Da sempre siamo impegnati nel mondo dello sport, io in particolare sono stato direttore sportivo calcistico per otto anni e la grande pallavolo la ricordo molto bene. Abbiamo voluto affiancare i nostri marchi al progetto ambizioso e stimolante del Cuneo Volley, raggiungendo così un bacino di aziende e partner di nota eccellenza territoriale e non solo di cui siamo orgogliosi d'entrare a far parte".

Il Pastificio Dutto è presente sul territorio dal 1976, mentre le



aziende di distribuzione Universo Bianco, leader nel settore delle farine e Bonum eccellenze italiane che rappresenta la parte commerciale del pastificio, sono entrambe figlie del

nuovo millennio e per questo sempre alla ricerca di nuovi ambiti di visibilità. La clientela è il mondo horeca di Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle D'Aosta e Costa Azzurra, tutta-

via a breve sarà lanciato un sito e-commerce per dare la possibilità al consumatore finale di accedere direttamente all'acquisto della "Pinsa" con un semplice click.

VOLLEY SETTORE GIOVANILE

Il Cuneo Volley premiato dal Comitato Territoriale FIPAV Cn-At



Durante il riscaldamento dell'ultima amichevole del DHL Test Match Tournament, il Comitato Territoriale FIPAV Cuneo-Asti ha premiato le società ed i tesserati che hanno ottenuto risultati a livello regionale e nazionale nelle ultime due stagioni, riprendendo, dopo la pandemia, una bella tradizione ormai consolidata.

Il Cuneo Volley ha ricevuto i riconoscimenti per la partecipazione alle Finali Nazionali nelle categorie Under 15 e Under 19, in quanto Campioni Regionali e Territoriali. A ritirare i premi c'erano il presidente Gabriele Costamagna e Vito Venni, presidente onorario del Club.

BOSCA SAN BERNARDO

La cuneese Camilla Basso completa il roster della Serie A1

La cuneese Camilla Basso approda alla corte di coach Luciano Pedullà nel ruolo di centrale ultimando il reparto con le 'colleghe' Anna Stevenson, Agnese Cecconello e Sara Caruso. Classe 2006, ha svolto un lungo percorso nelle giovanili della Granda Volley Academy avviato dal minivolley con Vania Beccaria e continuato sotto lo sguardo e i consigli attenti di coach Maurizio Conti e Emanuele 'Lele' Rossi, oltre al continuo sostegno della famiglia e del presidente Ernesto 'Titti' Gi-raudo. Una passione cresciuta con il tempo, divenuta ora viscerale e imprescindibile. Dal ruolo di opposto a quello di centrale, sempre con spirito di squadra, maturando amicizie e collezionando emozioni, continuando con profitto il percorso di studi presso l'I.T.C. "Bonelli" di Cuneo. Con i suoi 183 centimetri di altezza, Camilla ha già assaporato il palcoscenico della A1, grazie alle due convocazioni di coach Pistola. Nell'ultima stagione la grande crescita con la Serie B2 e l'Under 18 di coach Petrelli e la promozione voluta dai coach Pedullà e Delgado che ne gestiranno la crescita tra A1, B2 e Under 18.

INTERNATIONAL COUNTRY CLUB TROFEO CREA

Noemi Maines trionfa nel prestigioso torneo under 18

CSI CUNEO

Al via le iscrizioni 2022/2023

Dopo l'avvio di prova della stagione 2021/22, il beach volley entra ufficialmente nell'offerta sportiva del Csi Cuneo per la stagione 2022/23. Saranno tre le categorie attivate: Open maschile, Open femminile e Mista. Potranno iscriversi gli atleti nati dall'anno 2007 e precedenti. Le partite si giocheranno presso l'impianto sportivo al coperto "Nuovo Centro Sportivo Sporting Cuneo" di San Rocco Castagnaretta a Cuneo. L'avvio del campionato è previsto per lunedì 31 ottobre. Il beach volley va ad aggiungersi al tradizionale programma sportivo del comitato di Cuneo che per il nuovo anno offre agli sportivi cuneesi nove discipline sportive e ben 40 diverse categorie. Confermatissimi i campionati di calcio 5, calcio 7 e calcio 11 per ragazzi e adulti, così come quelli di pallavolo e pallacanestro e di minivolley e minibasket per i più piccoli. Torna nel 2023 anche il tennis tavolo. "Il finale della scorsa stagione, che ci ha visto finalmente tornare tutti in campo un po' più spensierati sempre nel rispetto delle regole, ci fa ben sperare per una definitiva ripartenza dello sport amatoriale - dichiara il presidente provinciale de Csi Cuneo, Mauro Tomatis -. È arrivato il tempo di tornare a pensare nuovamente ai nostri ragazzi, alla loro crescita, al loro divertimento piuttosto che a come applicare i vari protocolli sanitari. Per questa 'nuova ripartenza' proponiamo una bella novità: il beach vol-



ley, entra ufficialmente nella nostra offerta sportiva. Sappiamo che ci sono tanti appassionati di questa disciplina, che potranno competere e divertirsi in una struttura davvero all'altezza. Ma non è tutto: da settembre arriverà una nuova proposta di campionato di padel all'interno del circuito del Csi Cuneo. Ci stiamo lavorando per offrire una nuova opportunità ai tanti che già praticano questo sport. Non mi resta che augurare a tutti i nostri atleti di ritrovarci pronti e in forma per la ripresa dell'attività sportiva. Il Csi c'è ed è pronto ad accoglierli tutti con l'apertura delle iscrizioni". Oltre al beach volley, nel calcio a 11 sono confermate la categoria Ragazzi (anni 2009 e successivi), Allievi (2007 e successivi) e Open (2007 e precedenti). Per il calcio a 7 confermato il tradizionale campionato Open maschile sui campi in sintetico della nuova area sportiva di Borgo San Dalmazzo (anni 2007 e precedenti) e il campionato autoarbitrato riservato alle categorie Under 8 (2015 e successivi), Under 10 (2013 e successivi) e Under 12 (2011 e successivi). Gli affezionati del calcio a 5 potranno iscriversi ai campionati Open maschile che si svolgeranno presso i centri sportivi "Torretta" e "Piccapietra" a Madonna dell'Olmo (anni 2007 e precedenti); confermato anche il torneo Open femminile "itinerante" (anni 2007 e precedenti). In inverno torneranno poi i campionati indoor (con partite in programma dal mese di gennaio 2023) per le categorie Under 8-10-12 (torneo autoarbitrato) e per le categorie Ragazzi, Allievi e Juniores (torneo arbitrato). Nella pallavolo sono previsti campionati autoarbitrati di minivolley per le categorie Under 8 (anni 2015 e successivi) con formula a concentramenti e Under 10 (2013 e successivi) e un torneo autoarbitrato per Under 12 nella formula femminile e misto (2011 e successivi) e Ragazzi misto (2009 e successivi). Campionato arbitrato invece per la categoria Ragazze (anni 2009 e successivi), Allieve (2007 e successivi), Allievi mista (2007 e successivi), Juniores femminile (2005 e successivi), Top junior femminile (2001 e successivi) e Top junior misto (2001 e successivi). Confermatissimi i campionati delle categorie Open maschile, femminile e mista (2007 e precedenti). Nella pallacanestro sono invece in programma campionati riservati alla categoria Under 12 (2011 e successivi), Ragazzi (2009 e successivi), Allievi (2007 e successivi), Juniores maschile (2005 e successivi) e Top junior maschile (2001 e successivi). Attesissimo, come sempre, il campionato Open maschile (2007 e precedenti). I tornei di minibasket autoarbitrato per le categorie Under 8 (anni 2015 e successivi) e Under 10 (2013 e successivi) con formula a concentramenti, prenderanno il via col mese di dicembre. Dopo due anni di stop, torna anche il tennis tavolo, con formule e date di apertura iscrizioni che saranno rese note a fine 2022 e avvio delle gare nel 2023.

Si è chiuso sabato 20 agosto il torneo under 18 Grade 5, seconda edizione dell'International Country Club Trofeo Crea sui campi del prestigioso circolo piemontese. La partenza è stata al femminile con la sfida tra la trentina Noemi Maines e la parmense Irene Riva. Il primo break del match è stato di Noemi Maines, arrivato nel terzo gioco, per il 2-1 maturato anche in virtù di alcuni errori della Riva. La Maines ha tenuto il servizio successivo per il 3-1. Controbreak della Riva nel sesto gioco che ha rimesso in perfetta parità il

match 3-3. Diversi gratuiti della Maines. Riva nuovamente breccata nel settimo gioco, per il 4-3 Maines e servizio. Molti punti sono stati risolti risolti da entrambe con frasseggi nella diagonale di rovescio. Sulle ali dell'entusiasmo la trentina ha conquistato la prima frazione 6-3. Ripartenza della Maines nel secondo set sulle stesse note del primo. Game di apertura tenuto con grinta e concentrazione. Subito bissato dalla Maines che si è portata sul 2-0 e poco dopo sul 3-0. Reazione di Irene Riva che si è rimessa in corsa vincendo



due giochi consecutivi. Traddotto 2-3 e servizio. Parità dopo il sesto gioco, e nuovo vantaggio Maines che ha chiuso con un periodico 6-3 alzando le braccia al cielo: "Una bella soddisfazione - ha detto al termine la vincitrice - anche perché la prima finale ITF l'avevo persa. Qui mi sono aggiudicata sia il doppio che il singolare. Brava la mia avversaria per il tennis espresso nel

corso della settimana e in finale". Così Irene Riva: "Sono felice per il mio percorso nel torneo del Country. In finale non ho giocato benissimo nei passaggi chiave del match e questo ha fatto la differenza". Dopo la premiazione del femminile, con protagonisti il presidente del Country Fabrizio Drago e il patron della Crea, Adriano De Stefano, spazio

all'atto decisivo del torneo maschile. Da una parte il romano Andrea De Marchi, dall'altra l'alessandrino Lorenzo Beraldo. Il primo set è vissuto su fasi alterne, con De Marchi avanti 2-0, poi ripreso e superato da Beraldo che è andato a servire per il set sul 5-4. Non ha chiuso e De Marchi è risalito fino al 7-5. Nella seconda frazione è stato ancora il romano a cambiare passo e colpire "duro" soprattutto con il diritto. Al termine è stato un 6-2 per lui che ha legittimato il successo: "Sono molto contento per il titolo e per la finale contro un ottimo avversario. Ringrazio tutti e in particolare l'organizzazione". Un po' abbattuto Beraldo: "Spero di rifarmi in una prossima occasione. Oggi non sono riuscito a dare il meglio. Molto bravo lui e grazie a mia mamma che mi ha seguito per tutta la settimana". L'appuntamento, come ha precisato il presidente del Country Club Fabrizio Drago, è per il prossimo anno.

FINO AL 25 SETTEMBRE 2022 LA SCUOLA DEL RISPARMIO

SPECIALE SCUOLA
FINO AL

50%

su tanti prodotti

+30%

su tutto l'assortimento
del reparto cancelleria e scuola
in BUONI SPESA*



seguici su



mymercato.it

MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

PEDAGOGIA, EDUCAZIONE E GENITORIALITÀ

Sistema Infanzia propone il convegno «Grandi per scelta»



Venerdì 2 settembre 2022 la città di Cuneo ospiterà, presso l'Aula Magna dell'università Ex Mater Amabilis, via A. Ferraris di Celle 2, il convegno "Grandi per scel-

ta", con la partecipazione di Daniele Novara, pedagista e direttore del CPP, Centro Psico-Pedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti.

L'evento rientra nell'ambito delle iniziative organizzate dal sistema infanzia Cuneo e intende proporre un percorso in cui educatori e insegnanti elaborano un progetto

condiviso, prospettano un insieme di regole sostenibili, acquisiscono competenze per saper stare nei conflitti con adulti e bambini. L'incontro pomeridiano, il

cui focus verterà su "Il conflitto come risorsa per sostenere l'alleanza educativa" è rivolto in particolare a educatori e insegnanti della fascia 0-6 anni. In serata invece si svolgerà l'incontro "Organizzati e felici. Genitori concreti per un'educazione efficace" aperto a genitori, operatori e cittadinanza. È possibile iscriversi al convegno accedendo alla pagina dedicata del blog "sistema infanzia", al seguente link: <https://sistemainfanzia-cuneo.it/grandi-per-scelta/>. Le adesioni verranno raccolte fino ad esaurimento posti. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa al seguente indirizzo: nido1grasoli@comune.cuneo.it

Appuntamento con Il Trovarobe



Sabato 27 agosto, dalle 8 alle 18, sotto i portici di Piazza Europa e Corso Nizza, si svolgerà "Il Trovarobe", il tradizionale mercato dell'Antiquariato e Modernariato.

FOTOGRAFIA DOCUMENTARIA E TESTIMONIANZE DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEO

Inaugura il festival «| Paesaggi | Punto Zero»: narrare per immagini il mondo che ci circonda

Esplorare le tematiche del paesaggio contemporaneo, scoprire, vedere, sperimentare. Il 27 agosto, alle 18.00, si apre a Cuneo l'edizione numero zero di "Paesaggi | Punto Zero", festival di fotografia documentaria ideato e organizzato dall'associazione cuneese FormicaLab-Aps con il patrocinio del Comune di Cuneo e della Provincia di Cuneo, il contributo della Camera di Commercio di Cuneo e di Confortigianato Cuneo, oltre al sostegno di Cònitours e di numerosi altri partner del territorio. Venti autori da tutta Italia di fama nazionale e internazionale, vincitori di numerosi premi, riuniti appositamente per il festival, con la curatela di Pietro Vertamy, per una mostra collettiva esposta tra Palazzo Santa Croce e il Chiostro del Complesso monumentale di San Francesco, nel centro storico di Cuneo. Dalla neve che non c'è ai territori rinati dopo il terremoto in centro Italia, passando per la devastante tempesta Alex in Val Venenagna, le solfatere e l'indagine dei confini. Sono solo alcuni dei temi, alcuni di questi sempre più drammaticamente attuali, che verranno affrontati nella mostra collettiva. "L'intenzione è quella di creare un evento culturale pubblico e gratuito, che abbia l'ambizione di guardare lontano, alimentando un festival tematico annuale per la documentazione, rappresentazione, analisi e comprensione del paesaggio contemporaneo attraverso l'utilizzo armonioso ed equilibrato di differenti discipline visuali - spiega Pietro Vertamy, direttore artistico di FormicaLab e curatore della mostra collettiva - La prima edizione fotografica è per noi un punto zero, raccogliendo venti autori italiani, fotografi professionisti provenienti principalmente dal mondo dell'editoria e dell'arte, chiamati a parteci-

pare con un progetto sulle tematiche a noi care. Particolare attenzione sarà data anche al territorio cuneese, con tre fotografi della Granda in mostra". Incontro con gli autori, momenti di confronto, laboratori. Il programma del festival vedrà una serie di appuntamenti nel weekend del 27 e 28 agosto a corollario della mostra. Tra questi sabato 27 agosto alle 10.30 è in calendario una tavola rotonda all'Open Baladin di Cuneo, aperta alla cittadinanza, dal titolo «| Paesaggi | Punto Zero: azioni, narrazioni, reazioni» per un confronto insieme a molti dei fotografi presenti in mostra che potranno sollecitare il territorio e restituire la loro esperienza di indagine. Domenica 28 agosto, alle 18.00, al Chiostro del Complesso Monumentale di San Francesco, talk pubblico con TerraProject e Giulia Ticozzi, curatrice della mostra "Di semi e di pietre", un viaggio nella rinascita del territorio di Ama-

trice e Accumoli colpito da un devastante terremoto. Prima, grazie alla collaborazione con il Complesso monumentale di San Francesco, ci sarà un'apertura straordinaria con visita guidata alla "Galleria del Sindaco" nel Municipio, ai depositi del Museo Civico e al Museo Civico (su prenotazione scrivendo a formicalab.info@gmail.com). L'esposizione rimarrà aperta nei tre successivi weekend fino al 18 settembre con alcuni appuntamenti di indagine con fotografi ospitati a Villa Tornaforte, a Madonna dell'Olmo di Cuneo. A Palazzo Santa Croce la mostra sarà aperta il sabato e la domenica, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00; parte dell'esposizione ospitata nel Chiostro del Complesso monumentale di San Francesco sarà aperta negli orari di visita del Museo Civico, quindi dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30. L'allestimento della mostra sarà curato in modo da renderlo fruibile anche per i più



piccoli e per i portatori di handicap motori, grazie ad un allestimento basso e funzionale.

Inoltre l'Open Baladin di Cuneo ospiterà nel suo locale "Penombra", una serie di fotografie rea-

lizzate a Cuneo da Francesco Doglio che indagano sul rapporto tra cittadini e spazio urbano. Aggiornamenti sul sito www.formicalab.net e sulle pagine social, informazioni scrivendo a formicalab.info@gmail.com.

AUTORI IN MOSTRA

Marco Zorzanelli (VI) con "Snowland" (2018)
TerraProject (Rorandelli+Donati+Paolini+Borroni) (FI) con "di Semi e di pietre" (2020)
Dario Bosio (TO) con "On Wilderness" (2021)
Andrea Petrosino (TA) con "Circum" (2015)
Studio Figure (Ticozzi+Fanizza) (MI) con "Playground: Cave" (2021)
Luca Nizzoli Toetti (MI) con "Italia in treno" (2016)
Francesco Doglio (CN) con "Alex" (2020)
Daniele Lira (TN) con "Vajont" (2013)
Marina Vincenti (VT) di "Amappalitalia" con "Cartoline da Paese Europa" (2017)
Marco Buratti (MS) con "Z.I.A. Zona industriale Apuana" (2016)
Luca Giacosa (CN) con "Singularity" (2010-2020)
Luca Quagliato (MI) con "La terra di sotto" (2018-2022)
Manuel Guffanti (RM) con "Sulfur" (2010-2020)
Fabio Itri (RC) con "Spremuti, ai confini di un continente" (On going)
Sara Furlanetto (AT) di "Va' Sentiero" con "Va' Sentiero. La spedizione lungo il sentiero Italia" (2019-2021)
Luca Prestia (CN) con "Oltrepassare la frontiera" (2020)
Giancarlo Barzaghi (FI) con "Sulla soglia" (2020)
Marco Rigamonti (PC) con "Periplo siciliano" (On Going)
Valentina Vannicola (RM) con "Living Layers" (2012)
OltreTevere (Di Biagio+Chiantera+Borgia+Zorzanelli+Gori; a cura di Sarah Carlet) con "OltreTevere" (2020)

PROGRAMMA

SABATO 27 AGOSTO 2022

10.30 - 13.00 (OPEN BALADIN)
Tavola rotonda, partecipazione pubblica | PAESAGGI | Punto Zero "Azioni, narrazioni, reazioni" modera Dario Orlandi (fotografo professionista, docente di fotografia e curatore)

18.00 (PALAZZO SANTA CROCE E CHIOSTRO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO)
Inaugurazione mostra collettiva | PAESAGGI | Punto Zero alla presenza degli autori, con performance per voce e loop station | Paesaggi Vocali | di Serena Covella

DOMENICA 28 AGOSTO 2022

10.00 - 12.00 e 12.00 - 13.00 (presso VARCO SPACE)
Lezione "La Stampa Fine Art - Dall'idea dello scatto alla cornice" con Cristiano Cerato (Stampatore Fine Art di Impri-

mere Stampa Fine Art) e Gianni Chiaramello (Corniciaio di Chiodini Cornici) + presentazione "Bunker Moiola: una narrazione per un recupero" a cura di Boris Emanuel (Sindaco e pres. Unione Montana Valle Stura)

14.30 - 17.30 (VARCO SPACE)
Laboratorio gratuito "Cuneo in una scatola"
Fotografia stenopeica a cura di Christan Grappiolo e de "La scatola gialla" prenotazioni scrivendo a formicalab.info@gmail.com

14.00 - 15.30 (OPEN BALADIN)
Presentazione e Talk pubblico con AROUND THE WALK "La pratica del cammino come strumento di indagine visuale del paesaggio contemporaneo" a cura di Ilaria Di Biagio

15.30 - 17.30 (dal MUNICIPIO DI CUNEO

AL MUSEO CIVICO)

Apertura speciale e visita guidata alla "Galleria del Sindaco" presso il Municipio, ai depositi del Museo Civico e al Museo Civico a cura del Museo Civico di Cuneo (prenotazioni scrivendo a formicalab.info@gmail.com)

18.00 (CHIOSTRO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO)
Presentazione del progetto collettivo "Di semi e di pietre" di TerraProject. Talk pubblico, con Rocco Rorandelli (fotografo di TP) e Giulia Ticozzi (curatrice e photoeditor). Modera Pietro Vertamy (editore, fotografo, curatore di | PAESAGGI | Punto Zero)

21.00 (presso ZOE' in città)
Spettacolo "Europa Texas" Reading per chitarra e fotografie di e con Luca Nizzoli Toetti (voce) e Denis Alessio (chitarre)

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA INDETTE PER DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:



Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 21 moduli	€ 11,00 (a modulo)
- Finta 1/2 pagina	€ 270,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00

b) Scala sconti quantità valida per la Finta 1/2 pagina, 1/2 pagina e pagina intera:

- 3 uscite	sconto 15%
------------	------------

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

**Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208-09-10 – E-mail: pubblicita@polografico.it o marketing@polografico.it**

NOTE:

- 1) I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
- 2) Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- 3) Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- 4) Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- 5) L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- 6) Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

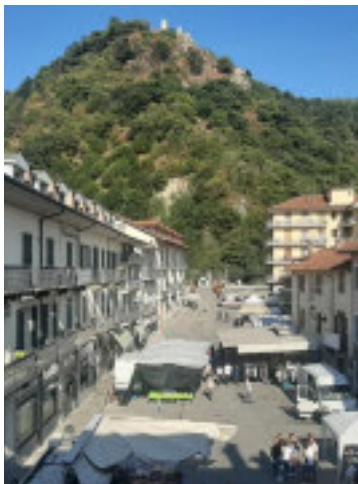
Speciale Ciùsa duvarta

A CHIUSA PESIO L'ATTESO EVENTO DI FINE ESTATE

TORNA CIÜSA DUVARTA Tre giorni di festa ed eventi

C'è grande attesa per l'edizione 2022 di Ciusa Duvarta. Letteralmente "Chiusa Aperta", un ossimoro che ben rende l'idea di quanto accade a Chiusa Pesio in questi giorni di fine agosto – dal 26 al 28 – in cui il paese si anima ed appunto si "apre" ai visitatori, svelando le sue peculiarità e le sue bellezze, in un evento davvero ricchissimo di appuntamenti. Quest'anno la manifestazione è interamente organizzata dal Comune di Chiusa Pesio, che si avvale della collaborazione delle Associazioni del territorio – che, anch'esse, si raccontano e si fanno conoscere – e dei volontari che contribuiscono a creare un "percorso", in centro paese, dove ce n'è veramente per tutti i gusti.

Dalla musica, per i più giovani; all'enogastronomia locale, celebrata nella cena del sabato curata dalla Sezione locale



dell'AVIS e nel pranzo della domenica, a cura dell'Associazione Amici delle Combe, entrambi gli appuntamenti riassunto delle tradizioni culinarie locali. Dalla cultura, con la suggestiva mostra dedicata alle perle in vetro, l'apertura straordinaria del

complesso museale Avena, l'apertura al pubblico della Torre civica; allo sport, uno dei valori aggiunti di Chiusa Pesio e di tutta la valle: dallo sci all'atletica, dall'arrampicata alla bicicletta, con quest'ultima sempre più al centro dell'attenzione di chi si cura di "mobilità sostenibile" e di valorizzazione turistica degli ambiti locali. Senza dimenticare i bambini, dai più piccoli ai più grandi, coinvolti in laboratori, giochi, mercatini, cacce al tesoro... Sullo sfondo, a fare da preziosa cornice agli eventi che si susseguiranno nei tre giorni di festa, la tradizione, rappresentata dal mercatino d'arte e artigianato per le vie del paese, dalla fiera agricola (scorrete le pagine dello speciale e ammirate quello che hanno "combinato" gli agricoltori del territorio con la paglia, ne rimarrete stupefatti!) con l'esposizione dei macchinari di oggi e di ieri... e

dal punto di partenza imprescindibile, ossia che fondamentalmente Ciusa Duvarta è una festa patronale, dedicata a Sant'Antonino, il protettore di Chiusa. «Cultura, sport, gastronomia, intrattenimento e folklore: Ciùsa Duvarta si conferma un importante momento di ritrovo, ricco e variegato, in grado di rivolgersi a un pubblico ampio – commenta il sindaco di Chiusa Pesio, Claudio Baudino, alla vigilia dell'evento –. A nome mio e di tutta l'amministrazione, desidero esprimere un doveroso grazie ai volontari, alle associazioni, agli impiegati comunali e agli enti che porteranno il proprio contributo alla festa patronale, rendendola un vero e proprio momento di comunità. Confidando in un meteo clemente, invito tutti a venire a scoprire Chiusa di Pesio e la sua magnifica Valle addobbata a festa».

Il programma

Venerdì 26 agosto

Mostra "Perle Veneziane, moneta per gli scambi in Africa XVI-XX secolo"

La mostra sarà visitabile fino al 28 agosto, presso la Confraternita della S.S Annunziata. In esposizione le opere della collezione privata di Márcia de Castro e Guy Maurette. Ingresso gratuito, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

Convegno "Cambiamenti climatici, risparmio energetico e acqua: quale futuro per il nostro Pianeta?"

Alle 17, al Palaclima delle Aree Protette Alpi Marittime, nel cortile della scuola primaria di piazza Carlo Mauro. Ingresso libero e gratuito

Polentata

Dalle 19, nel giardino del Centro Anziani di via Giovanni Mauro 8. Pane, salamino, formaggio, polenta, dolce e acqua 10€; gratis per i donatori Avis chiusani; possibilità di asporto portando un contenitore. Per info e prenotazioni: 339 526 9312 (Margherita) o 333 886 7348 (Guido)

Sabato 27 agosto

Passeggiata alla scoperta delle meraviglie di Chiusa di Pesio con accompagnatore naturalistico e salita alla Torre Civica. Partenza dall'Ufficio Turistico, piazza Cavour, alle 15. Info e prenotazioni: 0171734990 (5€, durata 3h)

Sbandieratori del Rione Cattedrale di Asti

Dalle 20:45, in via Roma

Discociùsa con dj Nikko Gin e servizio bar

Dalle 21:30, area sportiva, via Circonvallazione Vigne

(SEGUE NELLA PAGINA SUCCESSIVA)

Noi all'ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

L'Osteria degli Alpinisti

specialità tipiche del territorio

S.P.42 -Frazione San Bartolomeo, 15
12013 Chiusa di Pesio (CN) -ITALIA-

Tel +39 0171 738121 Cell.+39 339 7596595
E-mail: tripodi.davide@alice.it

E' gradita la prenotazione

IMPRESA EDILE

Ristrutturazioni
e vendita
ville e appartamenti
di nuova costruzione

Alberto Emanuele

impresaedilealberto@gmail.com

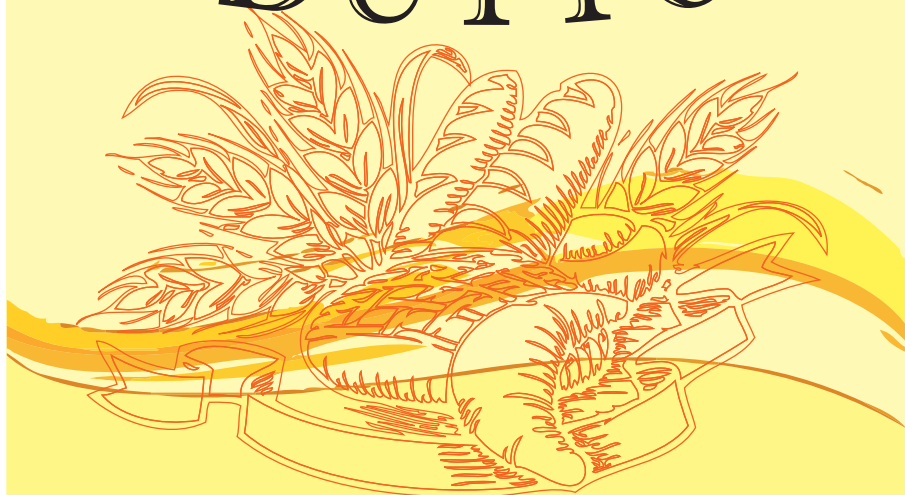


Fraz. San Bartolomeo, 1
Chiusa di Pesio (CN)

373.7057992

PANETTERIA-PASTICCERIA

DUTTO



Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153

*Sans
Souci
ristorante
pizzeria*

www.ristorantepizzeriasanssouci.com
info@ristorantepizzeriasanssouci.com

Piazza Cesare Battisti, 16
12012 Chiusa di Pesio
tel. 0171 73 49 32

CIÜSA DUVARTA: IL PROGRAMMA DELLA DOMENICA

Esposizioni, musica, sport ed eventi per tutte le età

Domenica 28 agosto

Passeggiata alla scoperta delle meraviglie di Chiusa di Pesio con accompagnatore naturalistico e salita alla Torre Civica. Partenza dall'Ufficio Turistico, piazza Cavour, alle 10. Info e prenotazioni: 0171 734990 (5 euro, durata 3 ore)

Santa Messa presso la chiesa parrocchiale di Sant'Antonino, alle 10:30. A seguire, **esibizione della Banda Musicale Guido Vallauri e consegna della Costituzione ai neo diciottenni** sotto il Pellerino, in piazza Cavour.

Pranzo in viale IV Novembre (presso la Fiera agricola), alle 12 e alle 13:30 a cura dell'Associazione Amici delle Combe. Menù: affettati misti, vitello tonnato, tommino lungo con marmellata di fichi, ravioli al ragù di salsiccia e carne, arrosto di vitello con contorno, formaggio, gelato e caffè (18 euro). Prenotazioni allo 0171734990

Complesso Museale Avena aperto ed esclusiva salita alla Torre Civica. Dalle 9 alle 18:30. Partenza ogni 30 minuti (2 euro solo Torre Civica; 4 euro promozione Torre Civica e Museo)

Laboratorio di affresco per tutte le età con Flamulasca (5 euro) in piazza Cavour alle ore 11, alle 15:30 e alle 16:30. Per info e prenotazioni: 0171 734990

Osservazioni astronomiche con gli Astrofili Bisalta; percorso a ostacoli con l'Atletica Sprint-Libertas Moroz-



zo; parkour; arrampicata con A.S.D Inout; Sci Club Valle Pesio Bike Educ Tour con Cuneo Bike Experience, Bike Camp Pianbosco e Cicli Bertolotto: pedalata in e-bike con accompagnatore cicloturistico e picnic: ritrovo alle 10 dallo stand di piazza Carlo Mauro, picnic alla Roccarina e rientro alle 15:30. Noleggio e-bike + guida + pacco picnic 15 euro; pacco picnic + guida 10 euro. Per info e prenotazioni: 347 3960870; 0171 698749 o info@cuneoalps.it

Escape room presso la Biblioteca Civica Ezio Alberione, dalle 10 alle 18, giochi ogni 45 minuti. Squadre composte da massimo 6 persone, per maggiori di 16 anni. Prenotazione consigliata al 0171 735514 (5 euro)

Mercatino del libero scambio presso la Biblioteca Civica Ezio Alberione, per bambini e ragazzi. Prenotazioni allo 0171 734990

ScaraCiüsa: i giochi di una volta, quizzone, caccia al tesoro e brain-storming (pittura collettiva su telo a parete) con le educatrici de Lo Scarabocchio. Per bambini dai 3 ai 10 anni. Dalle 15 alle 18, ritrovo nel Ruset. Prenotazione al 320 5719872

Passa all'azione, diventa Young Ranger: laboratorio di educazione ambientale con giochi e attività per conquistare il distintivo da Young Ranger. Alle 10, 11:30 e 15. Presso il Palaclima dell'ente Aree Protette Alpi Marittime, cortile della scuola primaria di piazza Carlo Mauro. Per ragazzi dai 6 ai 12 anni

Presentazione e dimostrazione unità cinofila antiveleno: alle ore 16 presso il Palaclima dell'ente Aree Protette Alpi Marittime. Con l'appuntato scelto Emanuele Gallo e Kyra.

Show cooking con degustazioni a cura dello chef Michele Garro: viaggio nel gusto con la trota della Valle Pesio e le patate della Bisalta. A partire dalle 14:30, in piazza Cavour sotto il Pellerino

E ancora: Fiera agricola in viale IV Novembre, animali, muli al pascolo, giro pony, esposizione di macchine e attrezzature di oggi e di ieri, battitura del grano, spettacoli con gli artisti di strada, musica con Tequila Band e Dj Marcello, bancarelle e stand, rte, artigianato e hobbistica, giostre, prodotti a Km 0, esposizione di veicoli e automezzi.

NIELE
carrozzeria

- **RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA**
- **SOSTITUZIONI PARABREZZA**
- **SERVIZIO TIRABOLLI**
- **GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE**
- **RIPRISTINO FANALI**
- **VETTURA DI CORTESIA**
- **CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

CON L'ENTE AREE PROTETTE AL «PALACLIMA»

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Se ne parla anche a Ciüsa Duvarta

“Consapevolezza”. Ruota tutto attorno a questo concetto, il nostro futuro. Quello del Pianeta; quello, senza voler estremizzare, della razza umana. Riguardo ad ogni argomento di ampio respiro, la “mas-sa”, la fetta più consistente della popolazione, giunge alla “consapevolezza” quando viene toccata in prima persona dagli effetti visibili, tangibili, del cambiamento. E così si sta verificando in riferimento al clima. Se prima il surriscaldamento della Terra, lo scioglimento dei ghiacci, l’innalzamento delle temperature, erano solo echi di accadimenti “lontani”, l’ennesima estate bollente, che ha fatto seguito ad un inverno senza neve, ci ha risvegliati dal nostro torpore. E, anche nelle nostre terre, anche nei superficiali, scettici o menefreghisti, ha acceso la “consapevolezza” di vivere su un pianeta gravemente malato, provato dagli eccessi, a serio rischio in merito alle risorse che creano innanzitutto vita, ed in seconda battuta benessere. Sarà proprio il nostro presunto benessere, nel breve spazio di alcuni mesi, ad essere messo a

dura prova a causa della crisi energetica, in parte dipendente anche da quella climatica. Così, ben vengano le iniziative divulgative sui cambiamenti climatici, sullo stato di salute del pianeta, su “quello che ancora concretamente possiamo fare” per invertire una tendenza che oggi si mostra preoccupante. Come quello che si terrà in occasione della XXIV edizione di Ciusa Duvarta, dove l’Ente Aree Protette Alpi Marittime allestirà il “Palaclima”, innovativa struttura gonfiabile a forma di grande igloo che verrà sistemata nel cortile della Scuola primaria di piazza Carlo Mauro, per lo svolgimento di attività di

sensibilizzazione del pubblico sui temi dei cambiamenti climatici e della biodiversità. Proprio al Palaclima sabato 27 agosto, alle 17, si svolgerà un convegno organizzato con il Comune di Chiusa di Pesio, con il patrocinio di Anci e Un-cem dal titolo “Cambiamenti climatici, risparmio energetico e acqua: quale futuro per il nostro Pianeta?”: il tema verrà affrontato da Modera l’incontro Erika Chieccchio (I rischi per la biodiversità) delle Aree Protette Alpi Marittime, Daniele Cat Berro della Società Meteorologica Italiana (Cambiamenti climatici: 2022 prove di futuro?), Norbert Lantschner (Il cielo non aspetta: clima,

energia, casa) esperto di politiche energetiche, Bartolomeo Vigna (Sorgenti ed eventi estremi: siccità e alluvioni) ingegnere del Politecnico di Torino insieme agli enti gestori dell’acqua pubblica, Livio Quaranta, presidente dell’ACDA.. Domenica 28 agosto al Palaclima, a partire dalle 10, saranno accolti le ragazze e i ragazzi dai 6 ai 12 anni per farli cimentare con “Passa all’azione, diventa Young Ranger”, un divertente laboratorio di educazione ambientale (durata un’ora ca.) con giochi e attività che li porterà a conquistare il distintivo da Young Ranger (ore 10, 11:30 e 15). Nel pomeriggio, alle 16, si svolgerà la presentazione e dimostrazione di un’unità cinofila antivele-no con l’appuntato scelto dei Carabinieri Forestali, Emanuele Gallo e della sua Kyra. Queste ultime iniziative sono realizzate grazie al progetto Life Wolfalps.eu, Progetto Europeo che ha come obiettivo principale il miglioramento della coesistenza fra il lupo e le persone che vivono e lavorano sulle Alpi costruendo e realizzando soluzioni condivise insieme

ai portatori di interesse, per garantire la conservazione a lungo termine del lupo sulle Alpi. Nel corso

della giornata sempre all’interno del Palaclima si potrà assistere alla proiezione di filmati e appro-

fondire il tema «Le Alpi Marittime nella morsa dei cambiamenti climatici: i rischi per la biodiversità».





OSTERIA della CHTOCCIOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

LB

IDRAULICA

di LUCIANO PAOLO e FIGLI



Consulenza, Progettazione
Istallazione e Manutenzione

**PREVENDITA E
VENDITA PELLETT**



Scopri con noi il nuovo **conto termico 2.0** per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!

Via Cappella Nuova,24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)
Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



A CIUSA DUVARTA, IN OCCASIONE DELL'ANNO INTERNAZIONALE DEL VETRO

Perle di vetro: arte e storia in Confraternita

Márcia de Castro e Guy Maurette sono due collezionisti appassionati di perle di vetro antiche che hanno solcato il continente africano per più di quindici anni. Nel 2015 hanno creato il MIPAF - Museo Itinerante delle Perle Antiche in Francia. Questo museo didattico presenta una esposizione di "Perle di scambio / Perles de troc", composta da più di 6 mila perle di vetro, vecchi oggetti dei vetrai, oggetti di perle d'Africa, libri.

Prima fabbricate in Egitto durante la tratta araba transahariana, poi a partire dal XVI secolo in Europa, durante la tratta europea atlantica e durante l'espansione coloniale,



queste perle mischiate ad altri prodotti di tratta servivano da moneta negli scambi con le popolazioni africane e americane. Le perle di Venezia, Germania, Boemia e Francia erano molto ricercate ed apprezzate dai notabili e dalle popolazioni di questi continenti che non conoscevano la tecnologia del vetro. Questo progetto storico e patrimoniale unico in Francia e in Europa è già stato presentato in più di 30 città, musei e manifestazioni del vetro in Francia, in Belgio e in Italia al Museo dell'arte vetraria di Altare nel 2019.

Dal 26 al 28 agosto in orario 10-13 e 15-19 espongono a Chiusa di Pesio nella splen-

dida cornice della Confraternita della SS. Annunziata la loro collezione di perle veneziane ed africane.

L'inaugurazione della mostra è in calendario per giovedì 25 agosto alle ore 21. Durante la serata possibilità di visitare la mostra temporanea "L'arte della lavorazione delle perle di vetro" all'interno del Complesso Museale "Cavalier Giuseppe Avena" dalle ore 21 alle 23, ingresso gratuito.

L'Arte delle perle di vetro nel 2020 è stata iscritta nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco e il 2022 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite "Anno Internazionale del Vetro".

Sulla scia di queste proposte fino a sabato 30 settembre è ospitata all'interno delle sale del Complesso Museale "Cavalier Giuseppe Avena" la mostra "L'arte della lavorazione delle perle di vetro", resa possibile grazie alla collaborazione di Patricia Lamoureux della bottega "Clair de lune", del Comune di Chiusa di Pesio e dell'Associazione Chiusa Antica. Sono esposte opere create dai membri dell'Association des Perliers d'Art de France, ente francese impegnato in un importante progetto di valorizzazione della perla di vetro. Per informazioni: Ufficio Turistico Valle Pesio tel. 0171/734990

CIÜSA DUVARTA

Grazie agli agricoltori, ora la paglia diventa anche... opera d'arte

La paglia è tradizionalmente, in agricoltura, un materiale «povero», un sottoprodotto tuttavia utile per molteplici utilizzi. Grazie agli agricoltori del territorio, a Chiusa Pesio, in occasione di Ciusa Duvarta, la paglia diventa arte! Nei giorni scorsi, infatti, gli agricoltori hanno realizzato delle installazioni, che sono vere e proprie opere d'arte, che segnano l'ingresso al paese, e ricordano l'imminente arrivo dei festeggiamenti dedicati a Sant'Antonino, patrono del paese.



Pranzi e cene con le Associazioni chiusane

Saranno le **Associazioni chiusane** a curare gli aspetti enogastronomici di Ciusa Duvarta. L'AVIS sabato sera propone una serata gastronomica dedicata ad una delle principali tradizioni del territorio: la polenta. Il menù prevede: pane, salamino, formaggio, polenta ad sugo o in bianco, dolce e acqua, il tutto al costo di 10 euro, gratis per i donatori avisini della Sezione di Chiusa Pesio. La distribuzione (a partire dalle ore 19) avverrà presso il Centro incontri del Vecchio Ospedale di Chiusa Pesio, in via Giovanni Mauro, all'interno del cortile. Ci sarà la possibilità di asportare comodamente di un opportuno contenitore. Per informazioni e prenotazioni: Margie 33 5269312 oppure Guido 3338867348. Il pranzo di domenica invece sarà curato dall'**Associazione Amici delle Combe** (con prenotazione presso l'Ufficio turistico al numero 0171 734990), verrà servito in viale IV Novembre, a partire dalle ore 12, e prevede: affettati misti, vitello tonnato, tominio lungo con marmellata di fichi, arrosto di vitello con contorno, formaggio, gelato e caffè, al costo di 18 euro.



Vivi con stile e rendi indimenticabile la tua casa, scegli il gusto, il colore e il design dei mobili AGÜ.

mobili **AGÜ**
Protagonista del tuo ambiente

Via Beinette 51 - Chiusa Pesio - CUNEO - Italia
tel. 0171 734101 - fax 0171 734404
www.agumobili.it - agu.mobili@agumobili.it

ALBERGO DEI PESCATORI

HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA



L'Albergo dei Pescatori offre

piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare
PIZZA anche da asporto

Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopesatori.it / www.facebook.com/albergopesatori / info@albergopesatori.it

Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

Design caffè

Via Provinciale, 68 - 12013 Chiusa di Pesio (CN)
Cell. 348.9233515 - P.IVA: 03709480044

SALUMI ARTIGIANALI

Ghibauda
semplicemente naturali

Via Garibaldi, 1
Chiusa Di Pesio (CN)
tel 0171 734071

ENTE FIERA FREDDA

Rinnovato il comitato direttivo a capo della manifestazione gastronomica

Lunedì 8 agosto è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci - di cui fanno parte il Comune di Borgo San Dalmazzo, l'Associazione Innovarsi, l'Associazione ABC DOC, Confartigianato Cuneo, Confcommercio Cuneo e CNA - il Comitato direttivo dell'Ente Fiera Fredda, con la nomina di Fabrizio Massa all'incarico di presidente, l'attribuzione della vice presidenza a Fabrizio Messineo, mentre l'incarico di consigliere è andato a Elena Morlano, Fabrizio Buffa e Mauro Monge. "Riparte finalmente l'attività della Associazione a cui spetta l'importante organizzazione della Fiera Fredda, evento tanto caro alla nostra comunità. Tutti soci hanno votato all'unanimità il Comitato Direttivo e desidero ringraziarli per il grande apporto dato nella definizione del nuovo organo e per la volontà di valutare in-

sieme le prospettive future. - ha commentato la Sindaca Roberta Robbione - A Fabrizio Massa, che rientra nel ruolo già rivestito in passato, Fabrizio Messineo, Fabrizio Buffa, Elena Ferrero e Mauro Monge va il mio sentito ringraziamento per aver accettato l'incarico e buon lavoro nella organizzazione dell'evento clou delle manifestazioni borgarine" "A pochi mesi dall'inaugurazione della 453a Fredda è stato rinnovato il Comitato Direttivo dell'Associazione Ente Fiera Fredda. Ringrazio il Presidente Fabrizio Massa che ha accettato di rimettersi in gioco in questa importante sfida e tutti i consiglieri che lo affiancheranno - ha aggiunto l'Assessore alle manifestazioni Fabio Armando - Sicuramente la Fiera Fredda è l'evento più importante per tutti i borgarini".



AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Intensificati i controlli nei giorni di pulizia strade

E' talvolta accaduto che al termine degli interventi di pulizia meccanizzata delle strade e delle piazze cittadine restino evidenti i segni del mancato spazzamento di alcune piccole aree. Il problema si spiega con il forzoso mancato accesso alle intere superfici stradali della spazzatrice a causa dell'ingombro di veicoli lasciati in sosta, nonostante la segnaletica verticale esplicata chiaramente giorni ed orari degli interventi di pulizia. Dal 1 agosto 2022 sono quindi stati intensificati i controlli delle auto in sosta irregolare durante la pulizia delle strade. Nel sottolineare l'importanza del servizio, che per ragioni di decoro cittadino ed igiene del territorio deve essere svolto senza l'ostacolo rappresentato dalle auto in sosta, si informa che ogni cittadino, previa registrazione alla app gratuita ComunAlert, potrà essere preventivamente avvertito tramite email o sms del servizio. Si ricorda infine che la violazione dei divieti, laddove previsto con opportuna segnaletica stradale, comporta una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 42,00 (ridotta a euro 29,40 se pagata entro 5 giorni dalla data della contestazione o notifica) oltre alla rimozione del veicolo.

BANDO SCRUTINATORI

In occasione delle elezioni politiche in programma per domenica 25 settembre 2022 è possibile presentare la manifestazione di interesse alla nomina di scrutatore presso il Comune di Borgo San Dalmazzo. Requisito per la nomina di scrutatore è l'iscrizione all'Albo degli scrutatori del Comune di Borgo San Dalmazzo, così come aggiornato al mese di gennaio 2022. Hanno la priorità, secondo i criteri indicati dalla Commissione Elettorale Comunale, i disoccupati, coloro che sono in attesa di prima occupazione e gli studenti non lavoratori di età inferiore ai 25 anni al 25 settembre 2022. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse:

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgo San Dalmazzo entro martedì 30 agosto 2022;
- invio alla pec: protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it
- invio alla mail: elettorale@comune.borgosandalmazzo.cn.it

Per info: Ufficio Elettorale - 0171754122

CONSULTA GIOVANI

Nominate le nuove cariche sociali

Il 3 agosto scorso si è riunita la Consulta Giovanile di Borgo San Dalmazzo per il rinnovo delle cariche sociali. Alla guida dell'organismo consultivo del Consiglio e della Giunta nell'ambito delle politiche giovanili con funzioni di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune nelle materie afferenti l'ambito giovanile, riorganizzata nel 2019 per favorire il coinvolgimento pieno ed effettivo dei giovani alla vita politico-amministrativa del Comune, è stato confer-

mato Riccardo Pepino (presidente uscente), ad Andrea Abello è andato l'incarico di vice presidente ed a Francesco Garnero il mandato di segretario della Consulta. "La consulta giovanile di Borgo San Dalmazzo è una preziosa realtà e in questi anni ha dimostrato grande spirito di iniziativa e una forte volontà a collaborare con il territorio - ha detto la Sindaca Roberta Robbione - Ringrazio il Presidente Riccardo Pepino



per il lavoro svolto sino ad oggi e a lui, al vice presidente Abello e al Segretario Garnero auguro

buon lavoro e che si possa continuare insieme a sviluppare progetti per le giovani e i giovani borgarini". "La Consulta Giovani è una bellissima realtà che collabora con diverse associazioni del territorio portando avanti importanti progetti - ha commentato l'Assessore alle Politiche giovanili Fabio Armando - Il rinnovo delle cariche sociali con le riconferme del Presidente Riccardo Pepino, del Segretario Francesco Garnero e del nuovo ingresso del Vice Presidente Andrea Abello è il risultato di un ottimo lavoro di squadra. Auguro loro buon lavoro in vista delle future sfide".



APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9,30 ALLE 18,30



Estate 2022

cupolelido.it

Cupolelido Acquaparc

@Cupolelido

Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN)
InfoLine 0172.713333 // 0172.381280

Partecipata iniziativa «nazionale» a Mellana, in evidenza il cuneese Vaira, fotografi bovesani, ma anche l'emiliano Baldinu, autori liguri, lombardi, toscani...

«Parole ed Immagini» d'estate, XXXI

La premiazione della XXXI edizione del «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves era stata fissata per il 18 giugno. Per la terza volta è stata rinviata, stavolta non per la «pandemia» (con cui ormai si «convive»). In quella data si son sovrapposti impegni personali degli organizzatori e tante iniziative culturali, nella «ripartenza»... Si è preferito evitare l'iniziativa durante la, ritornata, festa patronale di metà luglio, per evitare «affollamenti», per non «intasare» spazi... Il momento scelto è stato il primo sabato di agosto, 6, nel pomeriggio, tra temporali che cominciavano ad intensificarsi in una stagione calda come non mai, in uno dei giorni di «grande partenza» per le ferie... Nonostante nuvole, tuoni in lontananza e, persino, qualche goccia di pioggia, si è deciso di provare ad utilizzare l'area verde dell'anfiteatro dietro l'oratorio frazionale, certo la più adatta a questi momenti, ma «scoperta» (agevolmente si poteva scegliere di spostarsi lo spazioso antistante locale), solo al riparo di «gazebo» ed ombrellone. Il coraggio ha pagato: si è finito, due ore e mezza dopo, con il sole... Buona è stata la partecipazione, pur tra defezioni per ferie e pandemia, con interventi, oltre che di cuneesi, dei liguri Pietro Baccino (arrivato in treno da Savona), Francesco Masini (di Genova) e Maura Di Stefano (di Busalla), oltre che del bergamasco Alessandro Cuppini e della giovane bolognese Anita Morri. Ha presentato il momento il giurato Giorgio Casiraghi, affiancato dall'altra giurata Elisa Dani, protagonista, insieme ai vincitori intervenuti, ed alla giovane nipote, Laura Dani, delle letture. Delle fotografie si è occupato il bovesano Michele Siciliano, anche partecipante e vincitore. Nella sezione, tornata vivace e molto «al femminile», «Poesia e prosa giovane», la delicata «Abbracciata» di Ginevra Puccetti, di Porcari (Lucca), già segnalatasi l'anno scorso, ha preceduto Anita Morri di Monzuno (Bologna), con una intensa prosa, storia di vita («Tenere le mani contro il vetro che mi separa dal mondo»). Nelle «poesie» è stato proclamato vincitore «Autunno», del vulcanico genovese Francesco Masini, Genova, che ha preceduto la garbata «Fuggo i pellegrinaggi» di Sabrina Spinella, di Reggio Emilia, vincitrice l'anno scorso, e «La coperta», di Flavio Vacchetta, cuneese di Bene Vagienna, alla prima partecipazione. Tra le prose è stato scelto «Silenzii» di Giulio Irnearn (alias Giuseppe Raineri), di Bergamo, davanti a «Ospedale Al-Shifa» di Alessandro Cuppini, altro bergamasco. Terzo è arrivato il giovane e sempre più promettente Emanuele Rizzi, cuneese di Frabosa Sottana, già segnalatosi in passato, con «Se un uomo è un uomo» ed «Il circo dei bambini». L'anonimità garantita, in ogni sezione, fotografica o letteraria, alle opere sottoposte alle giurie ha portato taluni autori a «cumulare premi».

Altro successo di Francesco Masini è stata la sezione «Satira e goliardia», dove già aveva vinto l'anno scorso. Quest'anno ha vinto con «Snaturata» e si è classificato terzo con «Per l'amor di Benedò». Nella sezione di «Dialecti e Lingue Naturali (giuria formata da Candida Rabbia e Lucia Renaudo, di Cuneo e Caraglio), tra le prose, come nelle ultime edizioni, molti riconoscimenti ha raccolto Luigi Lorenzo Vaira, cuneese di Sommariva del Bosco (presente, leggendo sue opere in prima persona). Ha vinto con «Lino 'l bancari dai cavèj longh (Lino il bancario dai capelli lunghi)», precedendo la sua «Marianna dla Grangia (Marianna della Grangia)», seconda, e «Arcòrd èd l'aluvion '94 (Ricordo dell'alluvione del '94)», terza. A dimostrare la sua sorridente e garbata ironia che è sua, ha avuto anche un secondo posto nella «satira», con «La pagliuzza e la scintilla ("La busca e la spluva")». Al suo fianco, ex aequo, si son classificate la prosa friulana dei coniugi Nicolina Ros e Luigino Vador, porde-



nonesi di San Quirino, nomi molto noti a livello nazionale, primi con «Un cuarentot (Un quarantotto)», e Luciano Milanese, torinese di Poirino, terzo con «Saccociabil veja manera (Portatile vecchia maniera)» (anche lui molto noto, al primo alloro mellanese). Tra le «Poesie in dialetto e lingue naturali» si è segnalato altro nome molto noto a livello nazionale, Stefano Baldinu, di San Pietro in Casale, Bologna, sardo nato in Emilia, bravissimo a scrivere nella lingua dei suoi avi, ma anche in italiana e genovese. La sua «Uno sussidiariu de felitzidade (in lingua sarda logudorese) - Un sussidiario di felicità», ha vinto tra le «lingue naturali», ma è arrivata terza anche nella sezione «italiana». Secondo, poi, è arrivato con «Questi scilenci (Questi silenzi)», in lingua genovese, e terzo con «Miali (Michele)», in lingua sarda. Assente alla premiazione, gli organizzatori, che ri-partiranno, in autunno, con le loro «premiazioni itineranti», hanno annunciato di non voler rinunciare a conoscerlo, «da lui». Primo premio ex aequo, purtroppo «postumo», è arrivato a «La giòstra (lingua



piemontese eporediese, di Ivrea)», di Umberto Maria Gillio, storico partecipante e vincitore, scomparso nel maggio scorso, dopo aver inviato l'opera. Il premio è stato ritirato dalla figlia, con commosso ricordo degli organizzatori (che hanno citato anche il delizioso «pranzo insieme» durante la «premiiazione itinerante» dell'anno scorso). Si trattava di autore che sapeva scrivere bene in italiano e tradurre stupendamente nella

se Grazia Bertano, dall'ormai saluzzese Massimo Macagno, ha deliberato sulle cinque sezioni di competenza. Per gli scatti su «Animali selvatici» vi è stato «trionfo bovesano», con primo Lelio Giraudo (già vincitore nelle scorse edizioni), con il suo «Airono cenerino», in movimento, precedendo Michele Siciliano, secondo con «Camaleonte» e terzo con «Stambecco». «Premio speciale» (che val un primo

Ha preceduto la «Street photography» del roccavinese Pierluigi Peluso, presidente del circolo fotografico «Espera». Terzo è arrivato Franco Merlo, di Borgo San Dalmazzo, per «Luci del mattino», scatto montano da sogno. La difficile e stimolante sezione «Quel color amaran-to», ha offerto quella che è stata giudicata la miglior fotografia dell'edizione, «Il pane e il pesce», della fiorentina, plurivincitrice a Mellana, Sandra Ceccarelli, con segnalazione alla cuneese Antonella Lingua. Antonella Lingua che ha vinto la sezione «La luce ed il buio», precedendo il pisano di Fornacette Paolo Ferretti e Giovanni Capello (secondo e terzo). Nella finale sezione «La fotografia e l'arte ("fotografo l'arte, uso la fotografia come espressione artistica...")» il successo è andato al fiorentino Renato Piazzini, con la sua bellissima «Lei e Modì», che ha preceduto gli scatti fatti a «Staglineo», il cimitero monumentale di Genova, da Angelo Gabelli. Marcella Gurrieri, vercellese, altro nome noto oltre i confini regionali, con un terzo posto di «Impressioni», ha portato a Mellana un discorso in cui la fotografia è davvero usata come



«sua» lingua naturale, locale. Secondo ex aequo si è classificata «a štò du ricòrd (La strada del ricordo)» del savonese Pietro Baccino, grosso esperto di botanica, col suo «digue d'entroterra», un po' piemontese, sorridente e comunicativo. Per le fotografie la giuria, formata dal bovesano Cristiano Cerato, dalla cune-

espressione artistica. «Imprimere», studio a Fontanelle di Boves, di Cristiano Cerato, unico vero «sponsor» della manifestazione, ha offerto a ogni vincitore «fotografico» delle «stampe di qualità», di «pregio». Nella «sezione simbolo», «Abbinamento Parole ed Immagini», molto ricca, difficile è stata la scelta. Ha

avuto la meglio Maura Di Stefano, genovese di Busalla, precedendo i padovani, storici partecipanti ritornati, Daniela Antonello e Pierluigi Fornasier e la delicata giovane Manuela Bracco, di Borgo San Dalmazzo. Letture finali hanno offerto Vittore Giraudo, noto scrittore satirico cuneese, e la poetessa peveragnese, occasione anche per annunciare, «pandemia permettendo», una serata mellanese, anche di ricordo del centenario dalla nascita del regista, scrittore e poeta friulano Pier Paolo Pasolini. Gli organizzatori hanno ringraziato coloro che hanno offerto libri oggetto principale (coi «diplomi») dei premi, dalle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Torino, alla «Banca di Boves», storica «Cassa Rurale», alle Biblioteche di Boves e Chiusa Pesio, alle case editrici «Primalpe» (sulla cui rivista opere vincitrici potranno essere pubblicate) ed «Araba Fenice», alle librerie cuneesi «Senza Polvere», «Centro Libri», «Ip-pogrifo», «Stella Maris»... I primi classificati son stati premiati con cesti che fan-no accompagnare alle letture prodotti locali (piccolo pasto tipico piemontese). A richiesta, i premiati hanno avuto anche «targhetta», sostitutiva. Son soddisfatti gli organizzatori? «Certo! Neppure ha piovuto alla premiazione! La maggior parte degli spettatori ci ha seguito in due ore e mezza di letture... Piacevoli sono stati i successivi aperitivo e cena... Oltre che in quelle ore, alcuni visitatori son arrivati anche nella mattinata ed in quella del giorno successivo... Poi tanti si son susseguiti nel pomeriggio domenicale... Saremo ancora aperti domenica 28 (dopo la buona partecipazione di domenica 21), dalle 15 alle 19, ma visitabili in qualsiasi momento, sin al 31, prenotando al 340.3761714... Quando abbiām chiesto, mellanesi del Comitato e del Circolo, giovani e giovanili, ci han aiutati... Gli amici bovesani, giovanili, attivi, Mario Ambrosoli ed Ettore Ramero ci son stati particolarmente vicini, sacrificando i loro numerosi impegni... Poi ci si rivedrà nel 2023? «Vediamo... Ci stiam già riflettendo... Intanto procederemo ancora, da settembre, a "premiazioni itineranti"... Il "Concorso" è vivo! La partecipazione (pur non ai massimi storici) è cresciuta rispetto all'anno scorso, ma, soprattutto, la "qualità media" delle opere partecipanti ci sembra senza precedenti, alta come non mai... L'esposizione avrebbe avuto bisogno di più spazio, per essere meno "carica"... In questa "post pandemia" tutto non è certo più facile... Difficile persino trovar collaboratori con un po' di tempo a disposizione o nuovi giurati...»...

C.S. Fotografie di Michele Siciliano

Prossimamente: già nella esposizione son continuate le «premiazioni»...

Verdetto, commento, opere vincitrici son visionabili on line all'indirizzo blog <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>.

POESIE VINCITRICI

La giòstra
Cavallini con sonagli e gualdrappa spronati da allegri fantini
in giòstra per rincorrersi in tondo in fondo a caval della vita
scalpitiamo per correre in tondo in groppa la soma di gioie e di pene, frenare conviene: altro giro, una sosta, per tornare più savi alla corsa.

La giòstra
Cavalin con ciochin e valdrapa cissà da alégher fantin
an giòstra per corse dapress.
A la fin a caval ed la vita
i scarpisoma per cori girantond
an gropeta la sòma ed gòj e sagrin, tiré 'l fren a conven:
àutr gir, na sosta, per torné pì savi a la corsa.

Umberto Maria Gillio Cassinette d'Ivrea
(vincitore sezione «Poesie in lingue naturali e dialetto»)

Autunno
Se quell'albero lascia cadere, senza un brivido, senza una pena, poco a poco i suoi veli dorati, è l'autunno.
Se ritorna alla terra una foglia, s'abbandona a quel moto di culla, gioia amara dell'ultimo viaggio, è l'autunno.
Se si staccano dal tuo presente i tuoi sogni, ormai solo ricordi, e ricoprono i giorni perduti d'una coltre di morbide spoglie, è l'autunno.

Francesco Masini, Genova
(Vincitore sezione «Poesie»)

Fuggo i pellegrinaggi perché si cammina per spiare e si piange troppo insieme. Sì, rimosco l'affetto vigile dell'aiuto a chi sta per inciampare. Ma chi resta indietro forse vede meglio. I canti si allontanano i colori son grano polvere e asfalto. Fatica, fallimento, resa. Forse arrivare è peggio.

Sabrina Spinella Bracco di Bibbiano (Reggio Emilia)
(Seconda classificata sezione «Poesie»)

IL PROGRAMMA DI «SAN BARTOLOMEO» TORNA CON MOMENTO DI MAGGIOR RILIEVO NELLA «CENA DEL RICETTO», DI LUNEDÌ SERA 29

Dopo le «Vie di jazz», arriva la «patronale»...

Dopo un fine settimana (partito già il giovedì sera 18) di jazz sempre di assoluto livello (come sempre pubblico principalmente «non bovesano»), entra nel vivo il programma della festa patronale bovesana, «San Bartolomeo» (davvero bello il logo sul manifesto, che unisce, graficamente, elaborazione del municipio e note). L'altra «patronale», «Sant'Eligio», di luglio, è stata al «minimo sindacale», con «benedizione dei cavalli» il mattino, spettacolo per bambini la sera (la assenza di una Pro Loco, non ancora ricostituita, non può non sentirsi... Lunedì 22 vi è già stata la sfilata di moda con «Elia-na abbigliamento», momento anche di spettacolo. Dettagliato è il comunicato comunale (da qualche tempo curati come non mai), che elenca manifestazioni che trovano la loro sede principale nella centrale Piazza Italia. «Venerdì 26 agosto toccherà al concerto della Banda musicale cittadina Silvio Pellico «La Rumo-



rosa». Sabato 27 agosto vi saranno a volontà con lo spettacolo di cabaret con Stefano Chiodaroli. In questo spettacolo divertentissimo, l'artista porterà in scena diversi personaggi che lo hanno reso celebre negli oltre 30 anni di attività in televisio-

ne. Non solo il «panettiere» ma anche altre incredibili maschere tra cui il «Mago Abat Jour» e «Tempesta Ormonale». Domenica 28 agosto andrà in scena lo spettacolo teatrale «Teatro senza Libretto», una girandola di dialoghi spiritosi, gag e battute fulminanti, ispirate al teatro di cabaret,

in cui si alternano i componenti della compagnia bovesana, situazioni di vita ordinaria, portate all'exasperazione comica. Venerdì 19 agosto, sempre in Piazza Italia molto è stato apprezzato lo spettacolo «Teatro degli Episodi», a cura di Elide Giordanengo, una produzione originale di una neonata compagnia teatrale giovanile, che unisce i temi dello sport e dell'empowerment (l'eterno potere, ndr) femminile.

«San Bartolomeo» ritorna dopo «feste patronali di frazione» che sono «ripartite» (e che meritano capitolo a parte)... Poi passerà il testimone a Rivoira, ed al suo «San Grato», di inizio settembre....

SANTA CROCE: LUCIANA AUDISIO ED ANGELO PONTI



«In occasione dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo torna l'attesissima, sempre visitatissima, esposizione, patrocinata dal Comune di Boves, nell'ex Confraternita Santa Croce. Quest'anno si tratta di una doppia esposizione dove scoprire le opere degli artisti Angelo Ponti e Luciana Audisio. Angelo Ponti, classe 1941 spiega: «La mia passione per le arti figurative nasce in età giovanile ma è nella pittura che ho trovato la mia massima espressione. Una passione che mi ha spinto a frequentare un corso di Belle Arti presso il castello sforzesco di Milano. Grazie a questo corso ho potuto perfezionare la tecnica di pittura a olio e la tecnica delle incisioni. Una tecnica, quest'ultima, che mi ha permesso di collaborare con i migliori editori per la costruzione e la realizzazione dei libri». Originaria di Fossano, dove risiede tuttora, Luciana Audisio inizia il percorso artistico seguendo i corsi di disegno del Maestro Marcus Parisini. Si avvicina all'acquerello grazie alla cara amica pittrice Ada Perona che le trasmette gli insegnamenti basilari. Affascinata dalla freschezza dei colori, dagli effetti di chiaroscuro che si ottengono con questa tecnica, prosegue con il Maestro Roberto Andreoli presso l'associazione «Le Signore della Pittura» a Mondovì e partecipa a workshop in tutta Italia con importanti maestri acquerellisti. Espone in numerose mostre in Piemonte e Liguria, esegue con gioia ritratti su richiesta. L'esposizione, dal suggestivo titolo «Fusione artistica tra immagini e colore» è stata inaugurata già giovedì pomeriggio 18 agosto. Ad ingresso gratuito, sarà visitabile sin al 29 con orario feriale, 20,30-23, e festivo, 16,30-19,30 e 20,30-23». (C.S.)

Sempre funzionano, son di effetto, queste iniziative in cui si affiancano artisti e stili diversi (ma affini): nel caso pittore molto «fotografico» e tutte le suggestioni di cui è capace una brava acquerellista (in zona molte artiste, si pensi solo a quelle della Associazione «Art en ciel», si stanno esprimendo davvero bene nel settore). Luciana Audisio, con colori e sfumature, molto «figurativa» anche essa, tra paesaggi e ritratti, offre sempre quell'alone di «sogno», «soffusione», che tal tecnica concede... È appuntamento decisamente significativo. La presenza e l'apprezzamento del pubblico ben dimostrano le evoluzioni e le continuità di gusti, estetica ed interessi culturali, ai piedi della Bisalta... (ATos)

ALPINI BOVESANI SULLA BISALTA



Il Gruppo Alpini di Boves non si è fatto mancare la solita escursione estiva in Bisalta, quest'anno fissata in stupenda giornata di sole, domenica 31. Ben ventina sono state le persone, non solo bovesane, che si sono trovate in vetta, nella tarda mattinata, per la «foto ricordo». Ringraziano la famiglia Soffietti, i farmacisti bovesani (il dottor Maurizio è noto ed appassionato escursionista), che, come tutti gli anni, hanno consegnato una «targa ricordo» del momento. La settimana prima, tra il pomeriggio del 23 ed il giorno dopo, le «Penne Nere» bovesane avevano proposto partecipato ed organizzatissimo (partenza da Boves o Pratolungo, auto e furgoni al seguito) «pellegrinaggio» al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, una delle esperienze cui tanti cuneesi non rinunciano, in estate, almeno una volta nella vita.

RITORNATO IL «MOTORADUNO» PER IGOR FACCIA



Sabato 6 è ritornato, alla undicesima edizione, il motoraduno «Memoria Igor Faccia», aperto ad ogni tipo di moto, centauro ed alpino bovesano residente a Peveragno, morto, sulla sua «Harley», in incidente, nel pericoloso incrocio dal caseificio peveragnese (Via Beinette). Come sempre, hanno organizzato i suoi numerosi amici ed i famigliari, con patrocinio comunale. Dopo il successo dell'anno scorso, l'appuntamento è stato alla Cascina Marquet (Via Roncaia) di Madonna dei Boschi (in passato si faceva coinvolgere nella festa della «Legiun Straniera» di Fontanelle), nel pomeriggio, con «cibo e bevande», «gadget in omaggio» per tutti, in atmosfera tranquilla, tra amici, «una grande famiglia». Rispetto al passato, si è dovuto rinunciare, per difficoltà burocratiche sempre maggiori, legate alle problematiche di sicurezza, all'abituale «giro» (si partiva da Piazza Italia a Boves e si arrivava alla «Legiun», ai piedi del Vallone fontanellese di San Giovanni).

Fotografie di Michele Siciliano

COLORATO RADUNO DI «500» A FONTANELLE

Quest'anno, nella, ritornata, grande festa campestre della «Legiun Straniera», ai piedi del vallone fontanellese della borgata di San Giovanni, sabato 6 agosto, è stato proposto un raduno di «500». L'organizzazione è stata del numeroso ed attivo club di amatori cuneesi (Coordinamento di Cuneo, con patrocinio nazionale). Referente per questi momenti, numerosi, è Claudio Bernardi, peveragnese titolare di negozio a Colombero, telefono 334.9368866. Il ritrovo è stato, nel primo pomeriggio nel piazzale antistante il Santuario fontanellese di «Regina Pacis», con iscrizione e caffè offerto. Alla fine si erano radunate sessantina di vetture, con i loro allegri ed entusiasti, fieri, proprietari. Si è partiti per il «giro turistico», di circa trenta chilometri, con percorso verso Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Sant'Anna di Boves, Castellar, in Valle Colla, Madonna dei Boschi, prima della cena, con musica, alla «Legùn». Tappa culturale è stata la visita al «Museo del fungo», nel seminterrato della ex Filanda Favole, nel centro storico bovesano. Il «Club» ha regalato «Targa FIAT 500» al presidente della Associazione «AMBAC Cumino», i micologi che gestiscono il «Museo», Enzo Simarco (che ha sostituito, negli scorsi mesi, lo storico coordinatore rossanese Gianfranco Armando) ed ai coniugi bovesani Gastaldi (i maggiori protagonisti delle aperture alle visite di tali spazi, incluse tutte le prime domeniche del mese).



Altra «veglia peveragnese», «corale», è stata a San Giovenale, martedì 19 luglio, prossimo appuntamento il 30 agosto a San Lorenzo

Continuiamo ad «andare alla veglia», col «Ricetto»...

Adriano Toselli

L'Associazione peveragnese «Il Ricetto», con la «Compagnia del Birùn», i «Gai Saber» e la Biblioteca peveragnese, continua il suo, annunciato, secondo ciclo, 2022 (dopo il successo di quello della estate scorsa), della iniziative «Enduma en vie» («Andiamo alla veglia, alla serata insieme»), momenti di riscoperta di lingua e cultura locale, ai piedi della Bisalta (il primo, sui rapporti di coppia nella tradizione, partecipato e vivace, è stato la scorsa fine giugno, in Via Pradeboni).

Il secondo appuntamento è stato martedì sera 19 luglio, alle 20,45, «daramba a la gezia», «vicino alla chiesa», di San Giovenale, nella frescura che ancora segue, nei valoni della Bisalta, le giornate torride di questo periodo, con tema allegro. «Maravie



ven da ën vie....ënvina ën po?', ovvero «Meraviglie vin da in veglia... Indovina un po'?', si parlerà di «indovini, scioglilingua e giochi di parole». Ottima è stata la

partecipazione, che ha concesso l'ampio spazio aperto della area giochi frazionale. Come sempre l'atmosfera rilassata ed amichevole ha portato a molte «divagazioni

sul tema», sempre con citazioni molto culturali e letterarie, storiche, citazioni di autori (Giovanni Magnino ma non solo), arrivando a parlare del rapporto pevera-

gnese coi comuni vicini, Chiusa Pesio, Beinette e Boves. Soprattutto intenso e problematico è sempre stato il rapporto con quest'ultimo (i «matrimoni misti» peveragnesi-bovesani non sono rari solo in questi anni), reso difficile dal dover condividere «acque irrigue» (e si arrivò a spargimenti di sangue). Son discorsi che han evocato la presente difficile situazione climatica, la siccità che sempre più incombe...

Il prossimo incontro è già annunciato per il 30 agosto, alle 20,45 («a noeou menou en couart», «nove meno un quarto»), passato il periodo delle «ferie», nella agreste frazione di pianura

di San Lorenzo... È suggerita una partenza verso le ore 20,20 da Piazza Trenta Martiri (Ex Paschetta) per recarsi in bicicletta nella frazione, dove l'incontro si terrà dall'oratorio della chiesa («Ouratori et San Lourans»). Il tema (su cui, come sempre, saran concesse tante digressioni) è «Escapa travai que mi i aròu» («Scappa lavoro che io arrivo»), ossia «Attrezzi, caratteristiche e curiosità dei mestieri di un tempo».

Per partecipare agli incontri è necessaria la prenotazione (presenza massima trenta persone), con messaggio «WhatsApp» al numero 328.2410906.

«STREET FOOD» AL «BRIC A BRAC»



Le giovani gestrici del bar peveragnese «Bric a Brac» son tornate, dalla fine di questa primavera, a svolgere la loro attività «all'esterno», nel «Garden», rustico edificio di fronte al locale, proprietà di distillatori con cui collaborano, «fan sinergia». L'ambiente, parzialmente coperto da padiglioni ed ombrelloni, è suggestivo... Come altre iniziative, han deciso di proporre, nel fine settimana, sabato e domenica, a pranzo e cena, dello «street food», «cibo da strada», con ogni volta «camioncino» (parcheggiato all'ingresso) e cibo diversi. Si è andati dai sapori messicani («Los Amigos») alle frittiture («Il cartoccio»), passando per «Tucano» e «Il Piosco»... Sabato 27 e domenica si terminerà col ritorno di «Sbaffalo Street Food»...

Per i «Volontari», quelli «Buoni per davvero», poche son le soste: son attivi nelle «pandemie», ma anche nei periodi che tutti vanno in ferie... Ad esempio, la «Croce Rossa», «Comitato di Peveragno», attivo anche a Boves, Beinette e Chiusa Pesio, a luglio, i sabati 9 e 23, non ha rinunciato alla sua «raccolta alimentare» a favore delle famiglie bisognose (prodotti «base», a lunga conservazione, davanti a vari esercizi commerciali ai piedi della Bisalta), in momenti complessi anche economicamente... Facendo i conti si è arrivati alla tonnellata di materiale...



SEZIONE AVIS: IL RITORNO A SANT'ANNA



Tra sabato 9 e domenica 11 luglio la sezione AVIS (donatori di sangue) di Peveragno ha organizzato di nuovo la sua tradizionale iniziativa a Sant'Anna di Vinadio, con camminata-pellegrinaggio che ha coinvolto undici soci ed allegra, partecipata, «polentata», in quota, il giorno successivo (centottanta coperti). Come sempre il primo a partire, già all'alba della mattina di sabato (l'altro gruppo di «camminatori» si è mosso nel tardo pomeriggio), è stato il socio (grande donatore) Gianpiero Meineri, ex artigiere alpino di Santa Margherita di Peveragno, che ha camminato con varie tappe in Valle, a salutare i numerosi amici (in spalla lo zaino con le bandiere italiane e dell'AVIS). Era un momento a cui molto teneva lo scomparso presidente Bartolo Giuliano.

FESTA DELLA «PROVVIDENZA» SEMPRE RELIGIOSA



Resta molto religiosa la festa peveragnese del «Santuario della Provvidenza» (nato da apparizione mariana e miracolosa guarigione di residente nella zona), l'ultima domenica di agosto, organizzata col patrocinio di Comune e Pro Loco. I «Rosari», iniziati, il 19 continueranno sin a venerdì 26, alle 20,30. Sabato 27 agosto, alle 20,45, partirà, dal Monumento ai Caduti in circonvallazione peveragnese, Via Gavotto e Via Agnella Sopra, la «Fiaccolata» tradizionale, seguita, alle 21, dalla Messa al Santuario, all'aperto. Altra funzione religiosa sarà alle 9 del 29 agosto, come sempre per ricordare frazionisti e benefattori

defunti. Riparte, con le difficoltà che vi son ovunque, anche la parte «profana», di «divertimenti popolari». Sabato 27, dalle 14,30, la gara di bocce «alla petanque» propone il «VI Memorial Giacomino Macagno», dedicato allo scomparso maestro peveragnese, presidente della Banda Musicale, uno dei grandi promotori di questa festa (oltre che appassionato di bocce e ballo). Sarà a coppie sorteggiate, iscrizione 5 euro, rimborsati dopo aver vinto due partite, riservato a frazionisti, peveragnesi e residenti nei Comuni limitrofi («esclusi accoppiamenti A e B», bocce vuote). Dopo la Funzione religiosa, alle 21,45, vi sarà il concerto della Banda Musicale. Domenica 28, dalle 15,30, partiranno giochi per adulti e bambini, con lo spettacolo del «Mago Continini», la «truccabimbi» ed i palloncini. Alla sera sempre presente sarà il «Mago» e sarà servito il tradizionale «American Dinner» (la «Cena americana», hamburger e patatine), da prenotare al 377.1034814 entro sabato 27. Si chiuderà la sera del 29 con il concerto, alle 21, dei «Qubalibre» (balli occitani con «Simonetta e Giuseppe»), in contemporanea (sotto i padiglioni montati) con i tornei di belotta e scala 40 (XV Memorial Piero Bono).

A settembre le «frazioni» passano «il testimone» alla festa patronale del centro storico, «Madonna del Borgato»... PROSSIMAMENTE: una estate di feste in frazione...

Musica e gastronomia in Piazza, ma il momento centrale resta quello religioso, con processione la domenica mattina, benedizione, e «sfilata»...

«Festa di San Magno», e dei «cento trattori»

Adriao Toselli

Passato ferragosto a Beinette, si arriva alla festa patronale di «San Magno», con cuore in Piazza Salvo D'Acquisto, con giostre ed i «Massari» protagonisti: apericena e musica live venerdì 19 agosto, serata giovane con il DJ Set (anche per i «giovani dentro») il 20. Il giorno centrale è stato domenica 21, con, al mattino, Messa, benedizione e sfilata mattutina dei trattori, giochi in Piazza D'Acquisto nel pomeriggio. Son circostanze in cui ben si vedono le radici contadine di Beinette (il culto di San Magno è molto legato alle attività agricole), che san coinvolgere tutti, anche le famiglie, spesso «giovani», arrivate in questi ultimi anni e decenni. La processione (quest'anno, sotto sole ancora bollente, limitata a «giro» di Piazza Umberto I) ha sempre enorme partecipazione. La sfilata dei trattori è la più grande di tutta la Provincia, con un centinaio di mezzi, anche di aziende agricole di Comuni della zona, non solo di quelle beinettesi, grande dimostrazione di orgoglio familiare e verso la propria attività. Alcuni eran veri «campioni», con trionfi ad esibizioni...

La cena di San Magno è tornata la sera di martedì 23, sempre in Piazza D'Acquisto, sotto il tendone. Il 25 agosto, giovedì, alle 21, dal campetto parrocchiale, il Gruppo CAI presente «Storie di uomini e montagne». La sezione AVIS beinettese servirà la sua polenta al Parco di Rifreddo domenica 28, alle 13 circa, dopo la Messa delle 11,45. Gli «Animatori» dell'oratorio organizzeranno giochi per bambini il pomeriggio. Saranno coinvolti la Croce Rossa di Peveragno, il Gruppo della «Caritas», il «Caffè equosolidale». Le prenotazioni devono arrivare, entro il 25, da Stefano Franchino, il giornalaio-tabaccaio di Via Vittorio Veneto. Il pasto è gratuito per soci avisini beinettesi attivi e a riposo, oltre che per bambini sin ai dieci anni, ad una quota «popolare» di dieci euro per tutti gli altri. Le iscrizioni si possono fare al 347.4976352 o al 333.7646650. Con i tornei di beach volley (29, 30 e 31 agosto, 1° e 2 settembre) e pallaprigioniera (30, 31 ed 1°), al campetto parrocchiale, gli Animatori, dopo la serata di inaugurazione, a luglio, del terreno per il «beach volley» e le «dodici ore di sport» di sabato 20 agosto, nel programma della «patronale», faranno entrare nel mese, tardo estivo, dal primo sapore autunnale, di settembre...

«Cercasi volontari» per il coro parrocchiale Dagli attivi volontari dell'oratorio beinettese arriva appello per coinvolgere in nuova propo-



sta. «Se hai voglia di una nuova esperienza o di imparare nuovi canti ti aspettiamo nel pomeriggio di sabato 17 settembre alla “Messa all’aperto” (dietro la Parrocchiale). Le prove saranno alle 20,45, di giovedì 18 e lunedì 29 agosto, delle domeniche 4 ed 11 settembre. Le prove generali, finali, saranno lo stesso 17 settembre alle 14. Se si è interessati si può telefonare al 328.6479319 o al 340.6821852»..

SABATO 27: SEGUI L'ACQUA

Sabato 27 agosto «Antibo Terre dei Bagienni», organizzazione di volontariato intercomunale, erede della beinettese «Terra dei Bagienni», con patrocinio comunale ed in collaborazione con la Azienda agricola dei Paschi di Bassignana, organizza una «camminata culturale nella zona dei Paschi di Beinette e la visita guidata alla Pieve, coi suoi stupendi affreschi. L'appuntamento è alle 14,30 da Madonna della Pieve. Il programma vien presentato, in locandina, poeticamente. «Faremo la conoscenza con signori e contadini, monaci e viaggiatori, che, attraverso i secoli hanno seguito, addomesticato e utilizzato l'acqua delle risorgive che punteggiano il nostro territorio... Seguiremo i fontanili sino alla Azienda Agricola Bassignana, per scoprire che in quest'acqua limpidissima si allevano pesci pregiati, le trote che da sempre allietano le tavole dei buongustai locali... Sulla via del ritorno, ci daremo l'appuntamento per altri passi, altri sogni ad occhi aperti sulle antiche vie, tra la foresta e i campi... Per informazioni e prenotazioni telefonare al 389.2662093».

AD OTTANTOTTO ANNI IN BICI A SANT'ANNA



Non solo brutte notizie arrivano in questa estate! Il consigliere comunale beinette Silvio Costamagna, fiero e contento, invia le fotografie della pedalata del 10 agosto sin al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, con il padre «Beppe», Giuseppe (cui somiglia come goccia d'acqua) e gruppo di amici. In tanti arrivano, ogni estate, alla chiesa montana, «pellegrinaggio» a piedi od in bicicletta, non solo in auto... Particolare è che Giuseppe Costamagna lo faccia tutti gli anni per il suo compleanno e, classe 1934, le sue primavere, che per nulla «sente», sono ormai ottantotto... Complimenti ed auguri di cento di queste altre «cicloscalate»!



UNA RICCA «E...STATE A BEINETTE!»



In questo periodo di «ripartenza», difficile dopo anni che tanto han cambiato cose e persone, ma sospinta da tanta voglia di «socializzare», il Comune di Beinette, da patrocinatore, ancora assente una «Pro Loco», dopo il tentativo di «rifondazione» naufragato in pandemia, ha proposto il programma della «estate beinettese», « E...state a Beinette». È riuscito a coinvolgere la «Sezione AVIS», l'Associazione «AttivaMente», gli «Animatori dell'Oratorio», «Terra dei Bagenni», il «Gruppo CAI», Club Alpino, il «Gruppo Alpini», i «Massari di San Magno», gli «Amici del Teatro»... Dopo il «falò», la «fungalerà», a Rifreddo, del «Gruppo Alpini», ed «Cinema all'aperto», al campetto oratorio, collaborazione tra «Attivamente» e «Gruppo di Animatori dell'Oratorio» («The Way – Il cammino per Santiago» e «Qualcosa di straordinario», la Biblioteca ha proposto le sue serate di luglio, i mercoledì 6, 13 e 20, di giochi da tavolo e prestito di libri. Grossa partecipazione ha avuto, sabato 23 luglio, la «Paella sotto le stelle», proposta da «AVIS», «Animatori» ed «Amici del teatro» (con musica del DJ Set a seguire), in Piazza Umberto I. Sabato 30 luglio «AttivaMente», «AVIS» e «Gruppo Animatori» hanno invitato, sempre nella centrale Piazza davanti la Parrocchia, al concerto di «MUFF». Si tratta di giovane «gloria musicale» locale, Mattia Ferrero, arrivato già al secondo album («Grilli per la testa», che sta promuovendo in serie di concerti nella «Granda»), emozionato, davanti alla Piazza piena, con nonna e mamma in prima fila, con sonorità «cantautorali» capaci di evocare quelle di un Vinicio Capossela, tanta «energia giovane»... Presentandolo, assente il Sindaco, l'assessore alla cultura, Iosi Macagno, ha manifestato la soddisfazione per come stan procedendo queste iniziative, per la tanta «coralità» realizzata, sintomo di un Comunità «che si vuol bene»...

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Da settembre ripartono i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per caregiver e famiglie

Il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, da una decina di anni, aiuta i caregiver a gestire le cronicità anche attraverso i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, riconosciuti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come uno degli strumenti di maggior interesse per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo, per umanizzare l'assistenza e migliorare il benessere della comunità. Negli anni, i Gruppi del Consorzio sono aumentati: ad oggi sono quattro e da settembre se ne aggiungerà un quinto, aperto ai familiari di persone con disabilità che frequentano un centro diurno:

- **gruppo per caregiver di malati di Alzheimer** (collegato allo sportello "Ascolto Alzheimer");
- **gruppo per caregiver e malati di Parkinson** (in collaborazione con l'Associazione provinciale la Parkimaca);
- **gruppo per caregiver di malati di S.L.A.** (in collaborazione con l'Associazione provinciale A.I.S.L.A.);



- **gruppo per genitori di ragazzi con autismo** (in collegamento con il Polo Autismo del Consorzio e dell'ASL CN1);
- Il Gruppo consente uno scambio periodico e costante tra persone accomunate dallo stesso disagio. Frequentando il gruppo, fin da subito si percepisce che i vissuti di paura, sofferenza, an-

sia trovano accoglimento e gradualmente si trovano chiavi di lettura e strategie per gestire meglio il disagio. Questi Gruppi non sostituiscono un percorso psicoterapeutico con gli specialisti dell'ASL ma costituiscono sicuramente un mezzo valido per assicurare un sostegno psicologico ed emotivo a tutti i partecipanti. Anzi, i due tipi di intervento si completano e potenziano a vicenda. Da settembre, i cinque Gruppi di Auto Mutuo Aiuto del CSAC avranno anche la dicitura "Palestra di Vita", in quanto beneficiano di questa metodologia del Consorzio che comprende al suo interno, oltre l'auto

mutuo aiuto, anche l'educazione alla salute (finalizzata ad aiutare i partecipanti a praticare uno stile di vita sano, pensare positivo e ad attivare le risorse, con la partecipazione di medici e altri specialisti), i rilasciamenti proposti dal conduttore psicologo psicoterapeuta, etc. I Gruppi sono gratuiti e

aperti alla partecipazione di qualsiasi persona residente sul territorio del Consorzio, previa prenotazione tramite il dott. Pietro Piumetti, psicologo del Consorzio, responsabile e conduttore dei Gruppi e dello sportello "Ascolto

sede dell'Associazione, P.za Marconi 7 Tarantassa;

- Gruppo per caregiver di malati di S.L.A. (in collaborazione con l'Associazione provinciale A.I.S.L.A.); primo incontro sabato 24 settembre alle ore 9.30 c/o Sede

Il Consorzio Socio-Assistenziale offre un supporto concreto a tutti coloro che debbano prestare assistenza a pazienti affetti da disabilità o malattie neurodegenerative

Alzheimer" (n. 3497943115). Calendario degli incontri di avvio dei singoli Gruppi:

- Gruppo per caregiver di malati di Alzheimer: primo incontro lunedì 26 settembre alle ore 14.30 c/o Sede Consorzio, Via Rocca de' Baldi 7 Cuneo, Sala Peano (piano seminterrato);
- Gruppo per caregiver e malati di Parkinson (in collaborazione con l'Associazione provinciale la Parkimaca): primo incontro martedì 13 settembre alle ore 16 c/o la

Consorzio, Via Rocca de' Baldi 7 Cuneo, Sala Peano (piano seminterrato);

- Gruppo per genitori di ragazzi con autismo: primo incontro giovedì 22 settembre ore 20.30 c/o Sede Consorzio, Via Rocca de' Baldi 7 Cuneo, Sala Peano (piano seminterrato);
- Gruppo per familiari di persone con disabilità che frequentano i Centri diurni: primo incontro mercoledì 14 settembre alle ore 14 c/o Sede Consorzio, Via Rocca de' Baldi 7 Cuneo, Sala Peano (piano seminterrato).

NUOVE ASSUNZIONI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO

Bando di concorso per 28 posti di lavoro in tutta la Provincia di Cuneo

L'Agenzia Piemonte Lavoro, ente che gestisce, per mano della Regione, i Centri per l'Impiego, ha aperto il bando per 165 posti di lavoro in tutto il Piemonte, di cui 28 destinati alla provincia di Cuneo.

Le assunzioni, che saranno a tempo indeterminato, prevedono la copertura di 12 posti per specialisti di politiche del lavoro (Cat D) e di 18 posti in qualità di tecnici per i servizi d'impie-

go (Cat C).

L'iscrizione ai concorsi e la susseguente redazione delle graduatorie avverrà su base provinciale, ogni candidato pertanto potrà iscriversi in una sola provincia, scelta che avverrà proprio nel momento dell'iscrizione.

Le graduatorie provinciali verranno utilizzate, durante tutto il corso di validità delle stesse, per la copertura dei posti che si rendessero vacanti nel profilo professiona-



le di riferimento.

La richiesta deve essere inviata in modalità telematica tramite Spid accedendo ai link pubblicati sul sito www.agenziapiemontelavoro.it nella sezione Amministrazione trasparente-Concorsi; il termine ultimo per l'invio della domanda sono le ore 18.00 di lunedì 5 settembre.

Le prove si svolgeranno nel rispetto delle vigenti misure per il contrasto e il conten-

imento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e potranno svolgersi interamente in modalità telematica da remoto.

Sul sito <https://agenziapiemontelavoro.it/> sono consultabili i bandi di concorso con le indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda e del pagamento della tassa di iscrizione di 10 euro, i requisiti per la partecipazione e le materie d'esame.

ATTIVITÀ CULTURALI

Sei giorni di Pavese Festival

Sei giorni per celebrare Cesare Pavese nel suo paese natale e, per la prima volta, in quello dove fu confinato: **da giovedì 8 a domenica 11 settembre e poi ancora martedì 13 settembre 2022, Santo Stefano Belbo ospita la XXII edizione del Pavese Festival, la rassegna tra musica, arte, teatro e libri. Sabato 17 settembre, il festival si sposta a Brancalione, in provincia di Reggio Calabria, dove Pavese visse al confino tra il 1935 e il 1936.**

Ospiti dell'edizione 2022 saranno, tra gli altri, Neri Marcorè, Fiorella Mannoia, Omar Pedrini, Cristina Donà, Alessandra Haber. Novità di quest'anno è la serata musicale in omaggio a Ezio Bosso. Il filo conduttore del festival è la figura femminile nelle opere di Cesare Pavese, condensata nella frase Tu sei come una terra che nessuno hai mai detto, tratta da una delle poesie della raccolta La terra e la morte.

Tutti gli eventi del Pavese Festival sono gratuiti (prenotazioni a partire da domenica 28 agosto 2022 sulla pagina Eventbrite della Fondazione Cesare Pavese), a eccezione del concerto di Fiorella Mannoia, i cui biglietti sono già in vendita sul sito e nei punti vendita autorizzati TicketOne, oltre che presso la Fondazione Cesare Pavese. Anche per la cena-concerto dedicata a Ezio Bosso i biglietti saranno messi in vendita a breve sullo shop della Fondazione (www.fondazionecesarepavese.it/shop).

Per maggiori informazioni:
Fondazione Cesare Pavese
0141.840894 - 366.7529255
www.fondazionecesarepavese.it
info@fondazionecesarepavese.it

ASL CN1

Torna il progetto «Scuole che promuovono la salute»

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 l'AslCn1 è impegnata a promuovere la salute attraverso il Programma "Scuole che promuovono salute" del Piano Locale della Prevenzione, attuato secondo gli indirizzi previsti dal Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione 2020-2025. Il nuovo catalogo, che raccoglie tutti i progetti proposti alle scuole di ogni ordine e grado del territorio, prevede anche alcune riunioni di coprogettazione fra servizi sanitari e docenti referenti, con l'obiettivo di concordare procedure e strategie sostenibili per l'avvio delle attività.

Il catalogo progetti "Primi 1000 giorni" raccoglie invece una serie di proposte di promozione della salute rivolte agli operatori dei servizi che lavorano con la fascia di età 0-3 anni.

"L'ambiente scolastico è un ambiente prioritario - afferma il dottor Marcello Caputo, responsabile della struttura promozione alla salute dell'AslCn1 - in cui attivare azioni di promozione della salute, poiché gli interventi precoci sono considerati dalla comunità scientifica i



più efficaci nel migliorare gli stili di vita ed in particolare quelli che sono determinanti per la salute della persona. Fare della scuola un luogo che promuove salute, in virtù della sua universalità, rappresenta anche un potente strumento di lotta alle

diseguaglianze di salute."

I cataloghi sono pubblicati sulla pagina internet www2.aslcn1.it/prevenzione/educazione-alla-salute/scuole/ dalla quale è possibile aderire ai progetti tramite apposito form on-line.

L'ENTE NATURALISTICO SULLA VETTA DEL RE DI PIETRA

Il Parco Monviso ha portato un suo gagliardetto in cima all'omonima montagna

Nei giorni scorsi un gagliardetto con lo stemma dell'ente Parco Monviso è stato portato da alcuni dipendenti in vetta al Monviso e posizionato e vincolato alla base della croce di vetta. Sul gagliar-

so fa parte, e della Riserva della Biosfera transfrontaliera UNESCO del Monviso, di cui il Parco è ente gestore in condivisione con il francese Parc Naturel Régional du Queyras. L'iniziativa ha avuto luogo nei

me provato da chi lavora nell'Ente di Gestione delle Aree protette del Monviso nei confronti del territorio tutelato, del quale la vetta del Re di Pietra non è soltanto la quota più elevata ma anche un vero e

del Parco del Monviso, Dario Miretti – e ci è sembrato importante lasciare anche la nostra, un simbolo di come il nostro Parco voglia accompagnare con la sua presenza tutti coloro che frequentano il nostro territorio e i suoi luoghi più rappresentativi e caratteristici. Ho consegnato personalmente al direttore Vincenzo Maria Molinari e al tecnico Mauro Giusiano il gagliardetto che è stato portato ai 3.841 metri di quota della cima del Re di Pietra perché venisse assicurato in vetta. Lo ripeto sempre: il Parco c'è e lavora per il territorio, come dimostrano soprattutto le tante attività portate avanti nella quotidianità del lavoro dell'Ente".



Posizionato alla base di una croce di vetta, lo stemma dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Monviso rappresenta e ricorda il legame tra il parco e il territorio di riferimento

detto compagno anche i marchi della Rete Natura 2000, il sistema di aree destinate alla conservazione della biodiversità presente nel territorio dell'Unione Europea di cui anche il Parco Naturale del Monvi-

giorni di ferie del personale coinvolto, in rappresentanza del presidente, del consiglio dell'ente e di tutti i dipendenti, e costituisce una testimonianza del senso di appartenenza istituzionale e del forte lega-

proprio simbolo riconosciuto anche dalla pianura. "Sono tante le testimonianze del passaggio degli alpinisti che si trovano sulla vetta del Monviso – ha detto il presidente

MONTEROSSO GRANA

Inaugurata la rinnovata chiesa di Frise

Sono stati inaugurati domenica 21 agosto importanti lavori di restauro alla settecentesca chiesa di Frise, frazione di Monterosso Grana, con rifacimento del tetto, messa in sicurezza e ristrutturazione del campanile, intonacature, nuova tinteggiatura e illuminazione. L'intervento è costato oltre 200.000 euro ed è stato realizzato grazie ad aiuti e sovvenzioni di numerosi benefattori, enti e associazioni, tra cui le Fondazioni bancarie CRC e CRT e i soci del Circolo Acli "Amis dal Frise", che si sono mobilitati per la raccolta fondi. All'inaugurazione, a cui ha fatto seguito il pranzo sociale, ha portato il saluto delle Acli cuneesi il presidente provinciale, Elio Lingua, che, dopo aver ricordato come a Monterosso siano presenti, oltre agli "Amis dal Frise", altri due Circoli Acli: "Anelli di crescita" e "Valverde", ha affermato: "In questa occasione dovrei parlarvi di cosa sono e cosa fanno le Acli, ma oggi non sarebbe giusto, perché siete voi che mi dite cosa sono e cosa fanno le Acli. Grazie al vostro impegno, grazie al vostro presidente, Secondo Arneodo, avete dimostrato, ancora una volta, la vostra generosità, espressa, nel tempo, non solo per Frise, ma anche con donazioni effettuate per l'ospedale Santa Croce di Cuneo, per i profughi della Bosnia



e per la popolazione dell'Ucraina. Voi siete le Acli, facendo esperienza di servizio alla comunità, crescendo insieme nel fare il bene, servendo il prossimo". Lingua ha ringraziato il presidente e tutto il circolo perché con l'amore per la borgata e per il loro paese rappresentano una vera esperienza aclista di vissuto reale e di azione nella comunità e nella Chiesa; inoltre, il presidente provinciale ha ringraziato il sindaco, Stefano Isaia; il parroco, don Beppe Costamagna; le fondazioni bancarie CRC (presente il rappresentante Vittorio Sabbatini) e CRT, le autorità presenti e tutti coloro che hanno contribuito a realizzare l'opera. Il rinnovato campanile della chiesetta, visibile da tutta la valle, punto di riferimento anche per gli escursionisti che percorrono i numerosi sentieri della zona, con il rintocco delle campane continuerà ad accompagnare piacevolmente il passare del tempo degli abitanti rimasti e dei turisti.

LIMONE PIEMONTE

Musica, folklore e tradizioni: domenica 28 agosto si celebra l'Abaiya

Come da tradizione, l'ultima domenica di agosto Limone ospiterà la Festa dell'Abaiya, manifestazione in costume di fine estate che rievoca la cacciata dei Saraceni dalla valle Vermentina tra canti popolari e folklore. Protagonista delle celebrazioni domenica 28 agosto sarà il gruppo folkloristico limonese, che animerà al mattino le vie del centro storico con musiche e balli tradizionali. Il corteo partirà alle 9.00 dalla chiesetta di San Secondo per poi giungere alla chiesa parrocchiale di San Pietro, dove alle 11.15 verrà celebrata la Santa Messa. In seguito, si terrà nel centro storico la cerimonia dell'investitura degli Abba, quelli che un tempo



erano i signorotti del luogo. Nell'ambito della manifestazione, si terrà anche

la premiazione del concorso Premio Paese Fiorito: una giuria selezionata nominerà i vincitori

nelle varie categorie (alberghi, balconi, esercizi commerciali con biciclette e condomini) of-

frendo loro un riconoscimento per l'impegno nella promozione del decoro e dell'aspetto estetico del paese attraverso i fiori e le piante ornamentali. Sempre domenica 28 agosto alle 17.00, in zona Maneggio, ci sarà lo stage di ballo a cura del ballerino professionista Alberto Rinaudo che si esibirà in coreografie scenografiche sulle note di musiche latino americane. A questa dimostrazione seguirà lo stage vero e proprio, dove i partecipanti avranno l'opportunità di mettersi alla prova e di migliorare il proprio livello di danza, studiando movimenti e nuovi passi. Info e prenotazioni: 340.1034404 (Baba). Info: Ufficio Turistico di Limone (0171 925281).

SAMBUCO



Un sipario tra cielo e terra: teatro, suoni e colori ai piedi del Bersaio

Il Comune di Sambuco e la Compagnia Il Melarancio di nuovo insieme per accogliere turisti e residenti sotto il monte Bersaio. Una rassegna di teatro e musica con compagnie che da varie parti d'Italia arrivano a Sambuco per raccontare storie e divertire grandi e piccoli. Il terzo ed ultimo appuntamento è previsto per domenica 28 agosto ore 18.00 presso la piazza Municipio a Sambuco con la Compagnia Rasoterra: HAPPINESS. Questo spettacolo di circo contemporaneo e arte di strada, grazie anche a una bicicletta acrobatica, alla motosega che crea momenti di suspense, farà vivere un momento di leggerezza, ma farà anche riflettere su come divertirsi nella vita, su come trovare l'equilibrio fra l'accontentarsi di ciò che si ha ed il perseguire i propri sogni. Con Happiness gli attori regaleranno una riflessione sulla felicità, quella che cerchiamo per tutta la vita, senza mai raggiungerla, pur essendo forse dietro l'angolo. Spettacolo per tutti. Ingresso gratuito. Lo spettacolo sarà realizzato anche in caso di maltempo. Per info: Compagnia Il Melarancio Piazzetta del Teatro 1, Cuneo 0171/699971 - 3479844570 www.melarancio.com

POLO GRAFICO SPA

Sede in CORSO ITALIA, 25 - MONDOVÌ
Codice Fiscale 04086550011, Partita Iva 02488690047
Iscrizione al Registro Imprese di CUNEO
N. 04086550011, N. REA 178988
Capitale Sociale Euro 5.000.000,04
interamente versato

Pubblicazione a norma dell'art. 1 comma 33, del decreto legge 23 ottobre 1996 n. 545 convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650

Bilancio abbreviato al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	255.853
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.184.785	15.682.046
II - Immobilizzazioni materiali	49.663	60.128
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.440.126	1.439.353
Totale immobilizzazioni (B)	18.674.574	18.181.527
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	66.080	38.170
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.496.307	826.451
imposta anticipata	1.631.091	1.631.091
Totale crediti	3.127.398	2.467.542
III - Disponibilità liquide	253.426	280.086
Totale attivo circolante (C)	3.448.524	2.686.796
Totale attivo	22.123.098	21.125.378
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserve di rivalutazione	79.577	0
III - Riserva legale	12.885	16.954
IV - Altre riserve	474.436	388.277
V - Utile (perdita) dell'esercizio	128.657	142.653
Totale patrimonio netto	5.705.475	6.047.242
B) Fondi per rischi ed oneri	139.240	175.983
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.240	64.950
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.381	4.484.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.402.832	12.346.505
Totale debiti	16.204.133	16.831.052
E) Ratei e risconti	5.010	6.231
Totale passivo	22.123.098	21.125.378

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.817.465	2.067.594
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.000	35.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	25.297
altri	36.995	0
Totale altri ricavi e proventi	36.995	25.297
Totale valore della produzione	2.147.460	2.122.791
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	103.093	126.837
7) per servizi	888.865	754.430
8) per godimento di beni di terzi	46.275	45.350
9) per il personale		
a) salari e stipendi	188.508	348.285
b) oneri sociali	48.404	41.938
c) d, e) di trattamento-difesa infortuni, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.134	15.181
c) trattamento di fine rapporto	4.375	4.889
e) altri costi	5.783	38.834
Totale costi per il personale	198.244	238.294
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) 10, c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	443.957	405.117
b) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	850.482	386.336
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.445	19.511
Totale ammortamenti e svalutazioni	443.957	405.117
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-27.830	690
14) oneri diversi di gestione	142.953	193.728
Totale costi della produzione	1.840.552	1.755.016
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	306.908	367.775
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 18-bis)		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	0	11.580
altri	179.025	238.349
Totale interessi e altri oneri finanziari	179.025	238.349
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 18-bis)	-179.025	-231.834
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.524	6.670
Totale rivalutazioni	3.524	6.670
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.558	0
Totale svalutazioni	2.558	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	734	6.670
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	128.657	142.653

Prospetto di dettaglio delle voci del Bilancio al 31/12/2021

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi dalle vendite di copie	469.937	470.632
Ricavi dalla vendita degli spazi pubblicitari	1.332.894	1.399.754
Ricavi altre attività editoriali	185.240	185.208

ORGOGGIO MANIFATTURIERO

Dalla Regione 4,5 milioni per recupero di siti industriali in crisi

E' stato approvato in questi giorni il rifinanziamento per un importo di 4,5 milioni di euro per gli interventi mirati per l'acquisizione di aziende in crisi, impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura ai sensi della L.R 34/04. La misura ha l'obiettivo di agevolare le imprese che intendano acquisire aziende in crisi e unità produttive (impianti, stabilimenti produttivi e centri di ricerca) a rischio di definitiva chiusura o già chiusi per cessazione dell'attività o dell'impresa.

La Regione Piemonte in questo senso intende contrastare i processi di deindustrializzazione e naturalmente recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione. Il bando si propone di agevolare l'acquisizione (intesa come acquisizione degli attivi, materiali ed immateriali, direttamente connessi all'attività) di un'azienda in crisi, di un ramo d'azienda o di un impianto, di uno stabilimento produttivo o di un centro di ricerca localizzati in Piemonte già chiusi o che, se non fossero acquisiti, chiuderebbero per cessazione dell'attività. Una misura fondamentale, come hanno sottolineato gli assessori allo sviluppo economico e al lavoro della Regione Piemonte, che permette di garantire un supporto concreto a quelle realtà imprenditoriali che, causa crisi economica e rincari, rischiano di chiudere. Dalla Regione è chiara l'importanza di un sostegno concreto alle imprese in supporto alla competitività, per lo sviluppo delle competenze, la valorizzazione delle professionalità, l'attrazione di giovani per tutelare il valore del made in Italy e l'orgoglio manifatturiero proteggendo e valorizzando il know how. L'Italia è la seconda manifattura europea e la settima potenza economica mondiale: la tutela della nostra capacità produttiva passa anche attraverso misure di questo tipo.

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le imprese di qualsiasi dimensione (PMI e Grandi Imprese). Per la definizione relativa alla dimensione azien-



Nello specifico il bando finanzia interventi mirati per acquisizione di aziende i per evitarne la chiusura e tutelarne competitività

dale si rimanda all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014; che siano iscritte al Registro delle Imprese oppure, nel caso di imprese estere, ad analogo registro del Paese di provenienza; in ogni caso i beneficiari devono avere l'unità operativa localizzata in Piemonte al momento della erogazione del contributo; L'ammontare disponibile complessivo delle risorse assegnate al presente Bando è pari a € 4.144.424,79 di cui: € 3.423.964,70 per la parte Investimenti; € 720.460,09 per la parte Incentivi all'occupazione. La dotazione fi-

nanziaria è messa a disposizione, nell'ambito della L.R. n. 34/2004 e del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 che agevola l'acquisizione di aziende in crisi e di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura. Tale dotazione potrà essere eventualmente integrata con le ulteriori economie che dovessero realizzarsi a valere sui progetti finanziati sulla precedente Misura, derivanti da revoche, rinunce, minori spese. L'impresa che intende proporre a contributo un progetto di investimento deve presentare a Finpiemonte domanda di accesso all'agevolazione. Le domande devono essere inviate a Finpiemonte a partire dalle ore 9.00 del 5 settembre 2022, fino al 30 dicembre 2022.

Per qualsiasi altra info è possibile consultare il seguente indirizzo in cui sono evidenziati gli estremi del bando: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/interventi-integrati-per-lacquisizione-aziende-crisi-impianti-produttivi-chiusi-rischio-chiusura

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Le spese per i farmaci sono sempre detraibili

Nel foglio riepilogativo del mio 730 precompilato, in corrispondenza di alcune spese per farmaci, è riportata la dicitura “non tracciato” oppure “informazione non comunicata”. Questo significa che non sono considerate tra le spese detraibili?

«Non è così, la spesa per farmaci è comunque detraibile. Spieghiamo con ordine: i soggetti tenuti a trasmettere i dati delle spese sanitarie al Sistema Tessera sanitaria (ad esempio, le ASL, le aziende ospedaliere, le farmacie) devono comunicare anche la modalità (tracciata o non tracciata) con cui è avvenuto il pagamento. Tuttavia, le spese per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici sono detraibili anche se acquistati in contanti. Pertanto, tali spese confluiscono nella dichiarazione precompilata. Se, per qualunque motivo, una spesa medica non risulta inserita, il contribuente può comunque indicarla tra gli oneri detraibili, dopo aver verificato la natura del prodotto acquistato (se rientra, cioè, tra le spese sanitarie detraibili) e se il documento che certifica la spesa riporta gli elementi necessari per richiedere la detrazione.

Sul foglio riepilogativo del 730, dove vengono riportate le nostre spese sanitarie, troviamo anche molte altre informazioni di dettaglio per ciascun documento di spesa trasmesso al sistema tessera sanitaria, che può contenere più voci. Per ogni documento sono indicati sia l'importo totale della spesa sia l'importo delle singole voci, ciascuna classificata con una codifica che consente di identificarla. Ad esempio, TK sta per ticket, FC per farmaco, AD per dispositivo medico, e così via. AA è la sigla che contraddistingue le altre spese non detraibili (come molti prodotti acquistati in farmacia che non sono medicinali); i relativi importi non vengono riportati né nella dichiarazione precompilata né nel foglio informativo».



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI NIZZA, IN COLLABORAZIONE CON CNA CUNEO

SAVE THE DATE
SABATO 10 SETTEMBRE
ore 18.30

[BFS]
BAROLO FASHION SHOW
CONVEGNO
Rinascimento
turistico

COME ITALIA E FRANCIA PROPONGONO
ESPERIENZE GREEN NELLE PROPRIE
DESTINAZIONI ECCELLENTI

SALA CONSIGLIARE
CASTELLO COMUNALE FALLETTI
Barolo (CN)

Chambre de Commerce Italienne
Nice, Sophia Antipolis, Côte d'Azur
CNA
CUNEO

CRISI ENERGETICA E CRESCITA ECONOMICA

Rosaria Ravasio

Estate indimenticabile quella del 2022, per svariati motivi, ma è certo che l'autunno si farà notare ancora di più. I costi energetici sono ormai "indomabili" e il tetto del gas ha raggiunto i massimi storici, così non si può andare avanti ed è improrogabile, oltre che indispensabile, una decisione mirata da parte del Governo, indipendentemente dalle elezioni ormai alle porte. E' un caso di emergenza nazionale ed è prioritario rispetto a tutto. Inutile "mettere la polvere sotto il tappeto" meglio prepararsi, le riserve non basteranno e i razionamenti ci saranno o sarà stagflazione, perchè le imprese non potranno produrre. I costi delle bollette sono aumentati di più del 100 per cento, ma purtroppo non è finita perchè, per l'ultimo trimestre del 2022, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente prevede un ulteriore aumento del 100 per cento rispetto al costo attuale. In estrema sintesi, le bollette, già altissime, potrebbero raddoppiare. In una situazione così difficile è a rischio

tutto, soprattutto la sicurezza sociale e la sostenibilità della Nazione. Oltre a questo ci sono le difficoltà di reperimento delle materie prime, che si aggiungono al pacchetto esposto sopra, già sostanzioso di suo. Significa che, oltre ad una lievitazione dei costi si assisterà alla chiusura di molte aziende. Cosa vogliamo fare? Dio fa i miracoli, ma noi dobbiamo dimostrare di meritarli ("aiutati che il Ciel ti aiuta"), perciò basta sprechi, basta regalare i soldi a chi non li merita e non lavora, basta corruzione, è il momento di tirare i remi in barca, prima che sia troppo tardi e dividere le buone e le cattive erbe. Sappiamo tutti che certi discor-

Sarà inevitabile il razionamento del gas per salvare le imprese



si di politica energetica a certe "linee" politiche non piacciono, ma al momento non esiste alternativa: nessuno vuole morire di fame o di freddo, perchè il Paese non è in grado di fornire energia, dato che oltretutto le tasse le paghiamo. Perciò dovremo dire sì a tutte le forme di energia immediatamente disponibili e pianificare per i prossimi anni il nucleare e l'estrazione del gas italiano. Senza energia non possiamo vivere e la politica di questi anni ci ha semplicemente dimostrato una miopia che rasenta la cecità. Il Pil (prodotto interno lordo) se è positivo crea benessere, ma le uniche in grado di far lievitare questo indice sono le im-

prese, ma come fanno se non gli diamo l'energia per far muovere la produzione? "L'industria va considerata un asset strategico e di sicurezza nazionale", crea coesione sociale ed aumento dell'economia reale. Non possiamo stare ad aspettare che forse, chissà quando, finisca la guerra, dobbiamo agire per salvare la nostra Nazione. Fin da quando era piccola mi hanno insegnato che ci si deve "arrangiare da soli" poi tutto quello che arriva in più sarà benvenuto, il problema è che ormai nel Belpaese prevale l'assistenzialismo e non viene premiata l'abnegazione al lavoro. Ricordiamolo bene: "Lozio è il padre dei vizi".

MALTEMPO E SICCIÀ

Da Intesa Sanpaolo 1 miliardo di euro a famiglie e imprese

Intesa Sanpaolo al fine di rispondere nel più breve tempo possibile alla situazione di emergenza venutasi a creare in seguito agli eventi atmosferici che hanno colpito diversi territori del Paese, ha stanziato un plafond di 1 miliardo di euro a

Il plafond è destinato a famiglie ed imprese che hanno subito danni



Il Gruppo prevede anche la possibilità di richiedere la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate dei finanziamenti

condizioni agevolate a sostegno delle famiglie e delle imprese che hanno subito danni a seguito dell'eccezionale maltempo. Il plafond è destinato alle famiglie, alle imprese, ai piccoli artigiani, commercianti e alle imprese del settore agroalimentare che hanno subito danni, dando loro un soste-

gno finanziario dedicato. Il Gruppo Intesa Sanpaolo prevede la possibilità di richiedere la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate dei finanziamenti in es-

sere per famiglie e imprese, residenti nelle zone colpite dal maltempo. La Banca mette a disposizione tutte le proprie filiali sul territorio per fornire prontamente infor-

mazioni ed assistenza. "Intesa Sanpaolo, riaffermando la vicinanza ai territori in cui opera e l'attenzione verso le necessità delle popolazioni - dichiara **Stefano Barre-**



Stefano Barrese, responsabile Banca dei Territori di Isp

se, responsabile Banca dei Territori - si è attivata subito in soccorso di tutte le realtà che stanno subendo danni per il maltempo, stanziando immediatamente un consistente intervento finanziario. Una prima e rapida risposta per rendere possibile alle imprese di proseguire nella loro attività e alle famiglie di affrontare questa situazione di emergenza".

IN BREVE



Decreto aiuti bis blocca gli aumenti tariffari luce e gas fino a aprile 2023

Fino al 30 aprile 2023 non sarà possibile procedere a modificare le tariffe esistenti; La sospensione vale anche per i preavvisi già comunicati ai clienti prima dell'entrata in vigore del decreto, a patto che le modifiche di prezzo non siano già scattate. Codacons: "Attenzione massima deve essere prestata da tutti i consumatori, che potrebbero ricevere comunicazioni di questo tipo, sia telefonicamente sia per iscritto dai propri gestori, ma hanno diritto a che le proprie tariffe non cambino almeno fino al 30 aprile 2023 - afferma il Presidente Nazionale del Codacons, Marco Donzelli - purtroppo già alcuni consumatori ci hanno segnalato il comportamento illegittimo di alcune società di fornitura che hanno provato a contattare i clienti per proporre modifiche contrattuali, ma è importante sapere che ciò non può avvenire. Se avete ricevuto comunicazioni di questo tipo fatecelo sapere, siamo a disposizione per offrirvi assistenza e consulenza."

BANCA CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA

La Bcc archivia il I semestre con risultati positivi



Alberto Osenda, presidente



Luca Murazzano, direttore

Dati semestrali in crescita quelli appena approvati dal Consiglio di Amministrazione della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. I primi sei mesi del 2022 hanno infatti registrato un utile in aumento del 10% rispetto a quello del primo semestre 2021, superando i 5,3 milioni di euro. Ottimi anche gli indicatori di solidità, con il Cet1 ratio al 24,16% ed i crediti deteriorati netti sul totale dei crediti stabili allo 0,35% (Texas Ratio 15,52%). **Nonostante le turbolenze del mercato legate a doppio filo alle crisi geopolitiche ed economiche in atto, la raccolta totale è anch'essa**

in crescita, toccando quota 1 miliardo e 255 milioni di euro; gli impieghi sono cresciuti di ben 10 milioni solo nei primi sei mesi dell'anno, superando i 533 milioni di euro (aumento dovuto principalmente al numero di nuovi mutui erogati a famiglie e imprese). «Ancora una volta i numeri ci confermano che fare banca in modo responsabile e attento a persone, territori e ambiente - commenta il Direttore Generale **Luca Murazzano** - è una scelta premiante che accresce e garantisce la solidità ed il futuro della nostra Banca. Forti di questi risultati, ci impegneremo

per sostenere sempre di più famiglie ed imprese nel loro personale percorso di crescita, convergendo gli sforzi verso la strada della sostenibilità». La Banca guarda quindi al futuro con fiducia, consapevole della sua storia: «Quest'anno ricorrono i 70 anni dalla fondazione della Cassa Rurale e Artigiana di Sant'Albano Stura ed i 60 da quella di Casalgrasso - osserva il Presidente **Alberto Osenda** - . Le due Casse si fusero poi nel 2000 dando vita alla BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Proprio nel 2022, anno di ricorrenza della costituzione delle due storiche Cas-



se Rurali, l'assemblea dei soci ha deliberato di aggiornarne la denominazione in Banca Territori del Monviso-Credito Cooperativo di Casalgrasso

e Sant'Albano Stura, a testimonianza di un costante percorso di crescita rivolto al forte radicamento con il proprio territorio di operatività».

Banca Territori del Monviso continuerà pertanto ad essere un punto di riferimento per l'economia del suo territorio: «le sue radici affondano nella storia e nella voglia di fare delle famiglie e delle imprese che in queste zone vivono e lavorano - conclude Murazzano -. Gli oltre 9 mila soci, in costante aumento così come i clienti, che hanno superato la soglia dei 25 mila, ne vanno orgogliosi perché condividono la BTM loro, ne condividono i valori e ne riconoscono solidità, reattività e concretezza». Elementi che si riverberano nei numeri del bilancio semestrale.

COLDIRETTI CUNEO

Mele, crescono i nuovi impianti (+21% in 5 anni) ma scarseggiano i lavoratori

da Cuneo

Nella Granda prosegue il trend di crescita degli impianti di melo (+21% negli ultimi 5 anni) che sono arrivati a sfiorare i 6.000 ettari, pari all'85% della superficie piemontese coltivata a melo, con una produzione in crescita rispetto all'annata nera del 2021 e un'ottima qualità organolettica. È il primo profilo che Coldiretti Cuneo traccia del-

225.000 tonnellate, con un +20% rispetto al 2021 che recupera la situazione dell'ultima annata quando, a causa del gelo, si era registrato un netto calo produttivo. Mentre a livello nazionale ed europeo (+1% rispetto allo scorso anno), secondo l'analisi di Coldiretti su dati Prognosfruit, i quantitativi risultano sostanzialmente stabili con una produzione totale italiana di oltre 2,1 milioni di tonnellate nel 2022 per quel-

to il Piemonte.

“Un quadro di importante crescita e di grandi aspettative che rischia di andare in fumo – dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – a causa della grave carenza di manodopera stagionale qualificata che perdura nel pieno delle raccolte. Oltre ai vincoli e alle lungaggini della burocrazia, penalizza irrimediabilmente le aziende frutticole cuneesi la concorrenza sleale di altri Paesi europei, dove le imprese agricole non versano contributi per i primi 90 giorni di lavoro, e di altre Regioni italiane, considerate svantaggiate, dove il costo del lavoro è molto più basso e attira gli stagionali che disertano le nostre campagne”.

“È fondamentale defiscalizzare i carichi contributivi dei salari – rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** – per garantire maggior equità nella competitività sia a livello nazionale che europeo e semplificare le procedure di assunzione per reperire con più facilità e tempestività la manodopera necessaria: non possiamo permetterci di lasciare i prodotti in campo perché non abbiamo disponibilità di lavoratori”.

Grandi attese per la raccolta 2022 ma resta grave la mancanza di manodopera qualificata: troppo alto il costo del lavoro nelle nostre campagne

la campagna 2022 nel pieno della raccolta delle varietà più precoci come la Gala. Nonostante la siccità e il caldo, che hanno accelerato la maturazione anticipando di circa una settimana le operazioni di raccolta, la qualità delle mele è cresciuta con frutti più dolci e succosi. In Piemonte, al secondo posto delle Regioni produttrici in Italia dopo il Trentino-Alto Adige, la produzione attesa quest'anno è di

lo che è il frutto nazionale più consumato nel nostro Paese.

La Granda, che vanta una produzione di eccellenza a marchio IGP, la Mela Rossa Cuneo, fa segnare una progressiva espansione degli impianti di melo – rimarca Coldiretti Cuneo – con oltre 2.000 aziende frutticole coinvolte e una superficie dedicata pari a 5.954 ettari (erano 4.912 nel 2017) sui 6.971 coltivati a melo in tut-



Dalla camera di commercio tornano i Voucher digitali

La Camera di Commercio di Cuneo mette a disposizione delle imprese un contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese sostenute per l'acquisto di beni, servizi strumentali e consulenze, finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie e sviluppo di piattaforme e-commerce seguite da campagne web marketing effettuate nel periodo tra il 01/01/2022 e l'invio della richiesta di contributo. Le spese oggetto di agevolazione devono già risultare interamente fatturate e pagate alla data di presentazione della domanda.

Il contributo minimo ottenibile è di € 1.600,00 (40% di una spesa pari ad € 4.000,00). Il contributo massimo ottenibile è di € 5.000,00 (40% di una spesa pari o superiore ad € 12.500,00). Essendo prevista l'apertura del canale dal 16/05/2022, la presentazione della domanda dovrà essere effettuata al più presto essendo il contributo soggetto ad esaurimento fondi.

ALLEVATORI DISPERATI

Pecore e vacche in pericolo per i continui attacchi dei lupi

CUNEO. Avvistamenti quotidiani di lupi, greggi e mandrie aggredite con pecore e vitelli sbranati, persino vacche adulte uccise: è il bollettino tracciato da Coldiretti Cuneo in un'estate di preoccupazione e rabbia per gli allevatori, già vessati dall'impenata dei costi delle materie prime per l'alimentazione del bestiame, oltre che dell'energia e del trasporto.

Negli ultimi mesi si sono moltiplicate le segnalazioni giunte agli Uffici di Coldiretti Cuneo di predazioni di lupi a danno di ovini e bovini al pascolo sulle montagne cuneesi, ma anche nelle vallate fino in pianura.

Secondo il primo monitoraggio nazionale del lupo pubblicato nell'ambito del progetto Life WolfAlps EU, in sinergia con ISPRA, su

3.300 lupi che si stima siano presenti oggi in Italia, 950 esemplari popolano le regioni alpine, in particolare i territori tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: numeri che hanno costretto, negli ultimi anni, alla chiusura di diverse imprese agricole e al conseguente abbandono della montagna.

“Rispetto agli ultimi anni assistiamo ad un aumento esponenziale, fino al +165%, della popolazione di lupi. Occorre rivedere le politiche di conserva-



zione perché il lupo non è più in pericolo mentre lo sono i nostri allevamenti di pecore, capre e vacche. Non si può chiudere gli occhi su un'oggettiva verità, cioè che le misure messe in atto finora non bastano perché hanno dimostrato di non essere efficaci” dichiara **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo. Per questo, al futuro Governo, Coldiretti Cuneo chiede con urgenza la messa a punto e la rapida attuazione di un **Piano nazionale di gestione dei lu-**

pi che guardi a quanto fatto in altri Paesi come Francia e Svizzera per la difesa degli agricoltori e degli animali allevati.

“Non si tratta di avviare il Far West con la caccia al lupo – precisa il Presidente Nada – ma di smetterla di far finta che la convivenza tra lupo e attività agricola sia un dato di fatto”.

“Oggi il rischio concreto, con il costante incremento degli episodi di predazione, è la scomparsa della presenza dell'uomo dalle montagne e dalle aree interne – dichiara il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu** – per l'abbandono di migliaia di famiglie, ma anche di tanti giovani che faticosamente sono tornati per ripristinare la biodiversità perduta, presidiare le terre alte e recuperare storiche razze piemontesi”.

COLDIRETTI CUNEO

Vendemmia: i prezzi delle uve vanno decisi subito, non a fine campagna

CUNEO. Per valorizzare la qualità delle uve in raccolta e la sempre più spiccata attenzione alla sostenibilità nei vigneti della Granda, è essenziale che i produttori vitivinicoli contrattino i prezzi delle uve all'atto del conferimento anziché attendere la fine della campagna. È l'invito che Coldiretti Cuneo rivolge ai vitivinicoltori, ancor più in un'annata segnata dalle difficoltà economiche conseguenti all'aumento dei costi di produzione.

“Trovare il giusto equilibrio di interessi tra chi cede l'uva e chi la acquista per trasformarla, concordando il prezzo prima o durante la vendemmia, è indispensabile per valorizzare al meglio il prodotto che finirà in bottiglia. I produttori che, invece, accettano contratti con saldo da definirsi in base alle indicazioni stati-



stiche di fine campagna che, per quanto precise e oggettive, si basano su un valore mediato, rischiano di non veder riconosciuta come merita la qualità delle proprie specifiche partite di uve. I protocolli di sostenibilità sempre più diffusi,

come la certificazione biologica e il disciplinare The Green Experience, accentuano ulteriormente le differenze e le specificità delle partite di uve, poiché richiedono più attenzione e investimenti da parte dei produttori con conseguen-

te aumento, insieme al valore dei grappoli, dei costi aziendali” evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada**. I soli produttori non interessati alla contrattazione prima e durante la vendemmia – specifica Coldiretti – sono i soci delle cantine cooperative, poi-

pesa sulle spalle dei produttori, soprattutto in un'annata come questa che li vede costretti a far fronte all'impenata delle spese per fitofarmaci, concimi, bottiglie, imballaggi e trasporti in un contesto economico generalizzato che farà fatica ad assorbire aumenti di

Contrattare il prezzo delle partite di uve alla consegna, anziché attendere la media statistica di fine campagna, premia la qualità e la sostenibilità in vigna

ché queste determinano il saldo ai conferenti sulla base dell'esito più o meno performante delle operazioni interne e quindi del risultato di bilancio. “L'incognita dei prezzi a fine campagna è una minaccia che

prezzo al consumo. Concordare i prezzi all'atto del conferimento delle uve sostiene la competitività del nostro sistema vitivinicolo, fatto da tante famiglie di viticoltori e da piccole e medie imprese di trasformazione; è dunque un im-

pegno che porta vantaggio all'intera filiera e al consumatore” sottolinea il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

La vendemmia, iniziata nella prima metà di agosto per le uve da spumante, sta proseguendo con il Moscato e proseguirà con le uve Chardonnay e Arneis; per le tipologie a bacca rossa, dal Dolcetto alla Barbera fino ai Nebbioli, i tempi di raccolta – spiegano i tecnici Coldiretti – dipenderanno dalle temperature e dalle possibili ulteriori piogge. Se la siccità ha determinato un calo produttivo stimato fino al 20%, anche se variabile da zona a zona, il tempo asciutto ha favorito la maturazione di grappoli sani, con una bassa carica di patogeni, preludio di una raccolta di buona qualità, capace di regalare prodotti in cantina eccellenti



Rosaria Ravasio

Se si facesse un sondaggio sulle parole più gettonate dell'estate, esattamente come si fa con le canzoni, nella Hit comparirebbero: siccità, caldo asfissiante, incendi.

Al punto che passano in seconda battuta la dolce vita delle località vacanziera alla moda, il gossip sul bellocchio o la miss di turno e i suggestivi aperitivi davanti a tramonti mozzafiato.

Non è scesa una goccia di pioggia per diversi mesi e le temperature sono rimaste altissime anche ad alte latitudini, i ghiacciai si stanno ridimensionando alla velocità della luce e nuove forme di parassiti fanno festa nelle coltivazioni. Non parliamo poi dei problemi sulla salute dell'uomo e la difficoltà di sopravvivenza con un'aria quasi irrespirabile.

La maggior parte di coloro che sarebbero in grado di proporre soluzioni pensano alla realizzazione di nuovi bacini artificiali, ma davanti ad una problematica così seria e complessa sarebbe opportuno pensare ad interventi integrati, per esempio agendo anche sullo sperpero idrico determinato da alcune tipologie di modelli agricoli intensivi o da una rete di tubature vecchie da ripristinare (il 60 per cento risale a 30 anni fa e il 25 per cento a 70).

Questo per quanto riguarda la fase tecnica del problema, ma si devono attivare anche forme di good-practice personali e modificare l'approccio alla vita, facendo attenzione ai segni che ci lancia la natura. Si stanno modificando gli equilibri già da diversi anni, ma noi abbiamo preferito sorvolare e facendo finta di non riconoscere i degni, senza capire che questo comportamento avrebbe avuto conseguenze non solo per noi, ma per tutta la nostra comunità.

Ed ora eccoci qui ad assistere alla nostra nuova realtà, quella che ci siamo scelti, in cui quasi non riconosciamo le stagioni con eventi atmosferici imprevedibili ed estremi.

La Granda non fa eccezione e le precipitazioni (scarse) dell'ultima settimana non bastano certo a colmare le riserve d'acqua ormai ridotte a piccoli stagni.

A questo punto una domanda è lecita. Se questo andamento anomalo del meteo dovesse proseguire, quali le conseguenze? Come si modificherà la nostra vita e l'economia? Come sopravviveremo, dato che questa emergenza si va a sommare a quella già esistente della crisi economica, energetica, sanitaria e alla guerra? Facciamo un'analisi per settori:

ANALISI DELL' ESTATE 2022

Siccità, il cancro dell'ecosistema naturale



AGRICOLTURA

Lo svuotamento dei fiumi, come ad esempio del Po, ha gravi effetti per l'irrigazione dei campi, che potrebbero non ricevere l'acqua necessaria per la loro gestione. Le carestie nei Paesi più poveri, oltre che da tutta una serie di altri fattori, dipendono anche dalla mancanza di precipitazioni: diventa impossibile coltivare i campi e dunque ottenere raccolti. Alle nostre latitudini però, sebbene non ci sia il rischio di carestie, la possibilità di periodi di "siccità agricola" - ovvero la disponibilità di un volume d'acqua inferiore a quello necessario per le coltivazioni - impatta duramente sul reddito degli agricoltori e sui prezzi dei beni al supermercato, che logicamente aumentano. Soprattutto se devono essere importati da luoghi più lontani

setare gli animali ma anche per produrre il mangime a loro destinato. Milioni di litri di acqua ogni giorno potrebbero dunque essere usati in maniera più efficiente, al fine di una produzione alimentare più sostenibile.

FALDE ACQUIFERE SOTTERRANEE

La siccità ha anche il problema di mettere a rischio il riempimento delle falde di acqua sotterranea. Sono la principale riserva di acqua dolce del nostro pianeta, ed

è l'acqua, per intenderci, che trovi nelle sorgenti quando fai una camminata in montagna. Mancando la pioggia, viene meno anche l'infiltrazione dell'acqua nel terreno che va a riempire le riserve sotterranee, una parte fondamentale del ciclo idrologico.

BIODIVERSITÀ

La riduzione della portata dei fiumi può inoltre aumentare la concentrazione di sostanze inquinanti nei corsi d'acqua, impedendo il ri-

cambio e lo scorrimento delle acque. E dunque attentando sul lungo periodo alla conservazione degli ecosistemi. A perderne è la biodiversità, con il cambiamento delle condizioni degli habitat che ha un diretto impatto sulla produzione delle specie. Inoltre, il ristagno delle acque può creare terreni ospitali per zanzare portatrici di pericolose malattie (basti pensare ad esempio alla malaria o altri virus).

DESERTIFICAZIONE

Periodi prolungati di siccità incidono pesantemente sull'equilibrio biologico dei terreni. Nel momento in cui la mancanza di precipitazioni elimina l'umidità del suolo, il terreno diventa via via meno fertile fino a diventare totalmente arido. Questa è la desertificazione, scenario purtroppo sempre più diffuso nell'Africa sahariana

e sub-sahariana, ma che i cambiamenti climatici potrebbero rendere un giorno un problema serio anche alle nostre latitudini.

DEFORESTAZIONE

La mancanza di acqua e l'aridità del suolo rischiano di avere un'altra conseguenza. L'aumento degli incendi. Infatti, un terreno arido e secco è moto più a rischio di andare a fuoco, per cause naturali o spesso anche dolose. Questo può portare all'aumento della deforestazione, che a sua volta è un pericolo per la biodiversità e per la produzione di emissioni di CO2.

INQUINAMENTO

La mancanza di precipitazioni ha anche effetti sulla qualità dell'aria che respiriamo. La pioggia infatti pulisce letteralmente l'atmosfera a noi più vicina, abbattendo al suolo le polveri sottili, in un processo noto come 'washout'. Nelle aree dove piova per almeno due ore, secondo diversi studi la concentrazione di particelle è scesa in maniera sensibile. Di conseguenza, al contrario, elevati periodi di siccità rendono peggiore la qualità dell'aria e possono obbligare all'adozione di misure come ad esempio blocchi della circolazione.

MIGRAZIONI

Il tema dei migranti climatici si imporrà, purtroppo, sempre di più di fronte all'opinione pubblica via via che aumenteranno i danni dei cambiamenti climatici. La mancanza di riserve d'acqua obbligherà le persone a spostarsi sempre di più alla ricerca di aree fertili, e di conseguenza a competere per risorse minori. In numerose aree dell'Africa la competizione per risorse scarse ha portato al sorgere di scontri inter-etnici, in cui spesso sono coinvolte persone in fuga dalla desertificazione.

PRODUZIONE ENERGIA

Una delle principali fonti energetiche nel nostro paese è l'idroelettrico. Come puoi intuire dal nome, questo è un modo di produrre elettricità a partire dall'azione dell'acqua, dunque dei fiumi, delle cascate e così via. Avere meno pioggia significa anche avere meno spinta per le centrali idroelettriche, che producono di meno.

RISERVE D'ACQUA

La siccità, infine, può avere un grande impatto sulle cisterne utilizzate in molte località italiane per custodire e conservare l'acqua piovana e poi impiegata per i più svariati fini. La mancanza di precipitazioni rischia di "svuotare" gli impianti di raccolta e dunque di complicare la gestione delle risorse idriche.

Oltre alla creazione di nuovi invasati è urgente l'attivazione di azioni integrate per evitare lo sperpero idrico e un'educazione civica che sia di concretezza e non solo di parole

che non abbiano avuto lo stesso problema.

ALLEVAMENTO

Non solo campi coltivati. La mancanza prolungata di acqua può avere duri effetti sia sull'estensione dei pascoli, fondamentali per la nutrizione del bestiame, sia sulle esigenze di acqua degli animali in generale. Va inoltre ricordato, al contrario, che forme di produzione alimentare come gli allevamenti intensivi consumano moltissime risorse, non solo per dis-



APPROFONDIMENTO

Mancanza d'acqua fa rima con aumento delle malattie endemiche

Il report del WWF intitolato Malattie trasmissibili e cambiamento climatico non lascia dubbi. Si parte dal presupposto che il cambiamento climatico danneggi la salute umana in diversi modi. I danni diretti alla salute sono il risultato di condizioni meteorologiche sempre più estreme, tra cui ondate di calore e tempeste sempre più frequenti e gravi, inondazioni e siccità. **I danni indiretti alla salute derivano dal peggioramento dell'inquinamento atmosferico, dall'aumento delle malattie trasmesse da vettori, dall'acqua e dal cibo sempre più contaminati, dalla riduzione della produzione alimentare e da cibi meno nutrienti, dall'impatto sulla salute mentale, dall'aumento dei conflitti, dal danneggiamento e dalla distruzione di abitazioni e terreni agricoli e dalle migrazioni forzate.**

Tutti questi impatti dannosi interagiscono con fattori socioeconomici e biologici - tra cui l'età, il sesso, il reddito, lo stato di salute, il razzismo e la discriminazione - per cui la salute delle persone più vulnerabili, emarginate e svantaggiate tende ad essere danneggiata per prima e in modo più grave. Come? A cominciare dalle zoonosi. **«Il 75% delle malattie infettive umane fino ad oggi conosciute deriva da animali e il 60% delle malattie emergenti è stata trasmessa da animali selvatici»**, si legge nel documento del WWF «Causano circa un miliardo di casi di malattia e milioni di morti ogni anno e si tratta di tutte quelle malattie che si trasmettono dagli animali all'uomo, includendo sia quelle più tipicamente trasmesse da specie animali vertebrati sia

quelle mediate da insetti e altri artropodi che, nella letteratura scientifica anglosassone, vengono definite come vector-borne diseases (VBD), ovvero malattie trasmesse da vettori». **«Sono zoonosi la rabbia, la leptospirosi, l'antrace, la SARS (incluso il virus SARS-CoV-2, causa del Covid-19), la MERS, la febbre gialla, la Dengue, l'HIV, l'Ebola, la Chikungunya e il Covid-19, il morbo di Lyme, ma anche la più diffusa influenza, solo per citarne alcune»**. Secondo l'OMS, si conoscono oltre 200 zoonosi trasmesse da vertebrati. Possono comprendere infezioni causate da virus, batteri, funghi, altri organismi, agenti infettivi non convenzionali (AINC) o prioni (come il fattore causativo dell'encefalopatia spongiforme bovina, anche nota come "morbo della mucca pazza").



San Lucio di Comboscuro meta della «Traversada»

SABATO E DOMENICA TORNA IL TRADIZIONALE ROUMIAGE 2022

La marcia dell'amicizia dei «giganti» tra Alpi cuneesi e Provenza

Luciano Bona

San Lucio di Coumboscuro in Valle Grana, poco oltre Cuneo verso Caraglio e Pradleves, sabato e domenica ospita il tradizionale Roumiage 2022. Marcia dell'amicizia sulle Alpi dalla Provenza al Piemonte 2022 che si ispira alle figure dei «Giganti». Figure che in queste valli alpine del Piemonte sono emerse quali personaggi animati da ampi interessi, Figure che hanno segnato comunità e destino di territorio montani.

Gli incontri Piemonte Provenza sono un evento annuale che si svolge sulle Alpi tra Francia e Italia sin dal dopo guerra, un incontro culturale a livello europeo che si dedica in particolar modo allo studio ed alla difesa della civiltà alpina provenzale.

Di qui la scelta del percorso della Traversada che, da oltralpe, porterà centinaia di camminatori verso Coumboscuro: i figli degli emigranti che hanno trovato fortuna oltre le montagne e che tornano sui sentieri tracciati dai loro padri, verso i paesi montani d'origine. Saranno tre giorni di «immersione»

nella civiltà e nella vita delle genti tra Piemonte e Provenza, di cui l'evento del Roumiage, è catalizzatore e «momento» di confronto e crescita da oltre 60 anni in ricordo de «Traversado», le marce dell'amicizia che partivano da paesi della Provenza del Nizzardo e dai paesi Baschi, con un carattere prettamente religioso e un «momento» di festa per gli appassionati di cultura e folklore con canti e balli tradizionali nel cortile del Museo etnografico di Coumboscuro.

La TRAVERSADO, marce dell'amicizia dalla Provenza al Piemonte ha avuto inizio lunedì il 22 agosto con la marcia di avvicinamento a Coumboscuro. Ouverture Ora proseguirà **sabato 27** in mattinata con il forum delle associazioni provenzali rassegne espositive con Donato Savin piastre e cowboy e letteratura provenzale. Alle ore 15.00 il convegno internazionale «Sulle spalle dei Giganti», che presenterà al grande pubblico figure note quali Fabrizio De André nel suo rapporto particolare con le minoranze sociali e culturali; Gino Girolomoni, fondatore di Alce Nero e

fautore del primo avvio del biologico in Italia; Gustavo Buratti, fautore della rinascita delle piccole lingue in Europa e in particolare sul settore alpino di parlata provenzale; Gian Romolo Bignami, fautore della rinascita delle valli nel dopoguerra e missionario del cooperativismo rurale; Mistral - il paladino d'Europa delle lingue e civiltà territoriali. Alle 15.30 Pichin Pichot presenta la vera storia dei «Giganti de Praloung» di Vinadio con Persil/Prezzemolo in giocare con le storie e gli oggetti. Seguirà aperoumiage Alle 21 «Gigants» evento con artisti di



Raphael Gualazzi, cantautore e pianista, vincitore della categoria giovani del Festival di Sanremo 2011 con «Follia d'amore» e sopra la locandina

strada e la musica degli Aragon **Domenica 28 agosto**, ore 10.00, la S. Messa degli emigranti cantata con l'antico repertorio provenzale. Alle ore 15.00 l'evento conclusivo del Roumiage 2022 in cui L'ensemble Henno de Rose, formato da Alba Spera (voce), Roberto Desiena (ghironda, mandola), Francesco Segreti (chitarre), Davi Arneodo (fisarmonica, flauti) e Marco Ficarra (violino, chitarra) di Coumboscuro. Omaggia Raphael Gualazzi, cantautore e pianista, vincitore della categoria giovani del Festival di Sanremo 2011 con «Follia d'amore», che salirà sul palco che negli anni ha accolto tante personalità dello spettacolo europeo. Così un altro nome importante si aggiunge a coloro che negli ultimi anni hanno calcato il palco del Roumiage, tra cui Simone Cristicchi attore e cantante. Cristiano De André, Angelo Branduardi, Antonella Ruggiero, Ginevra Di Marco. L'annuale appuntamento con grandi artisti a Sancto Lucio continua così a evocare l'amicizia e l'intesa lirica tra il poeta provenzale Sergio Arneodo e Fabrizio De André che di Coumboscuro fu ospite e amico.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Spaccato del sistema giudiziario americano» e «Un caso complicato per Mauro Bignami

In libreria «Gli Avversari» ultimo lavoro letterario John Grisham una raccolta di novelle, al suo interno ben tre, dove i personaggi: Un ex avvocato in fuga, un condannato a morte a un passo dalla fine e due fratelli, rivali eredi di un famoso studio legale. Tre storie tra le migliori che John Grisham abbia mai raccontato, riunite in questo volume che è la sua prima raccolta di novelle in cui si alternano con efficacia suspense, emozione e divertimento. In Ritorno a casa, l'avvocato Jake Brigance - che già ha avuto un paio di romanzi da protagonista viene contattato da un vecchio amico, Mack Stafford, ex collega a Clanton, che chiede il suo aiuto. Tre anni prima Mack era fuggito dalla Ford County, senza lasciare tracce, con i soldi dei suoi clienti dopo aver dichiarato fallimento, divorziato dalla moglie e abbandonando le sue due figlie. Ora desidera ritornare a casa, dato che l'ex moglie è malata e per essere un padre presente nella vita delle sue figlie... ma le cose non vanno come aveva previsto. In Luna di fragola, Cody Wallace, un condannato a morte di soli ventinove anni di cui quattordici passati nel braccio della morte, è in attesa della sua esecuzione. Mancano soltanto tre ore, il suo avvocato non può salvarlo e la richiesta di clemenza non viene accolta dal governatore. Vengono raccontati gli ultimi momen-



ti di vita di Cody, riscuotendo l'amore e la vicinanza del lettore. Ma Mentre il tempo sta per scadere Cody riceve una visita inaspettata ed esprime un ultimo, straziante desiderio. Gli avversari sono i due fratelli Kirk e Rusty Malloy, avvocati di successo, che hanno ereditato un importante e prospero studio legale fondato dal padre, ma da tempo in prigione per aver ucciso la moglie. Kirk e Rusty si detestano e si parlano solo quando è strettamente necessario e, pur condividendo l'ufficio, fanno di tutto per evitarsi. Gli affari iniziano ad andare male e tutto il peso ricade su Diantha Bradshaw, l'unica persona di cui i due soci si fidano. Diantha deve decidere se salvarli o, per la prima volta nella sua carriera, salvare se stessa. In queste tre storie John Grisham, essendo stato in passato, oltre che romanziere un noto avvocato penalista, con la sua «tensione intellettuale» affronta la legge e tutte le sue sfaccettature e con la sua penna, unica e inconfondibile, lascia «il segno» incentrandosi su alcune tematiche attuali come il complicato rapporto con la famiglia e il sistema giudiziario.

John Grisham
Gli avversari
Mondadori Editore
Pagine 300 euro 22.50

... «Ehi, giovanotto, sapresti dirmi a che ora passa il primo pullman per Cuneo? Mi ero voltato più per il tono di voce che per il fatto che quella donna mi aveva chiamato «giovanotto».... prima non l'avevo neppure notata. «Il pullman per Cuneo? Qui non ne passano pullman per Cuneo, signora» «Signora un paio di palli. Allora a che cazzo serve quest'affare? C'è scritto Cuneo...» «Secondo te, come ci sono arrivata qui?...» «Avrei voluto risponderle che non mi interessava, ma aveva frugato nella borsetta e ne aveva estratto un revolver color acciaio....»

Con queste brevi battute si «apre» il nuovo thriller «La donna con la pistola» di Bruno Valleplano che torna con la sesta avventura di Mauro Bignami, il «suo» professore di filosofia, investigatore dilettante che ama cacciarsi sempre in nuovi guai, in una vicenda mozzafiato, che indaga in un lontano passato pieno di personaggi squallidi e approfittatori senza alcuna moralità.

... Mauro Bignami sta attraversando a piedi la piazza deserta di Gariola, il piccolo villaggio di montagna dove risiede e la sua attenzione viene richiamata da un'anziana signora,



seduta alla fermata della corriera, che lo apostrofa in modo bizzarro e gli chiede un'informazione. La piazza è vuota, Bignami si avvicina e la donna, con sguardo allucinato, gli mostra un grosso revolver confidandogli di aver ucciso «Tarcisio». Mauro, scosso da questo strampalato incontro, si allontana intimorito. Ma la sua curiosità è grande e commenta l'accaduto con l'amico Paolo. Quindi, nel tentativo di comprendere chi sia costei, tornano insieme sul luogo del bizzarro incontro, ma la fermata del bus è vuota e di lei non vi è più traccia quasi fosse stata una visione. Poco tempo dopo, però, la donna viene trovata morta, proprio alla fermata della corriera, apparentemente suicida. Alcuni particolari, tuttavia, convincono Bignami che si tratti di omicidio e questo scatena il suo spirito indagatore. Condividendo alcune considerazioni con la moglie Ceci e l'amico Paolo e la consulenza di Felipe l'FBI, hacker monregalese, si imbatte in una vecchia vicenda di malagiustizia, che fa riemergere dal passato sordidi fatti e squallidi personaggi senza alcuna morale.

Bruno Valleplano
La donna con la pistola
Golem Edizioni,
Pagine 296 Euro 14.90

Cultura&Spettacoli

GRANDE SUCCESSO PER GLI EVENTI ESTIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Valentina Sandrone

L'abbiamo attesa, sperata, agognata e finalmente è arrivata: l'estate del post Covid. Dopo due stagioni estive trascorse tra limitazioni e fondate paure, la tutela sanitaria offertaci dalla copertura vaccinale ha permesso di riscoprire la vitalità e la socialità che da sempre, forse memori delle lunghe estati dell'infanzia, caratterizza questo periodo dell'anno. Se i viaggi e le vacanze sono tornati a essere centrali, **l'estate 2022 è stata sicuramente dominata dagli eventi, dalle manifestazioni, dalla voglia di ritrovarsi per condividere le passioni artistiche e culturali, e la Provincia di Cuneo non ha fatto eccezione**, dimostrandosi anzi particolarmente attiva su questo fronte e in grado di offrire una proposta ampia e variegata che ha attirato, tra gli altri, le fasce più giovani della popolazione. Da Occit'amo, che come ogni anno coinvolge le vallate e le pianure del saluzzese, a Zoè in città, festival circense nel cuore di Cuneo, dalla Mostra dell'Artigianato Artistico di Mondovì, giunta ormai alla cinquantaquattresima edizione, agli innumerevoli eventi ospitati a Limone Piemonte, uno fra tutti il seguitissimo concerto di Ferragosto, senza contare le molteplici attività delle associazioni locali diffuse sul territorio che hanno animato l'estate dei Comuni e delle frazioni, ma **il proliferare di eventi culturali e festival non è solo indice di un territorio che torna a sperare, è bensì sentinella di un sentimento diffuso e più pro-**



fondo: la ricerca culturale. La crisi delle discoteche, dei club e, più in generale, di un certo tipo di divertimento notturno ha gettato i primi semi nell'ormai lontano inizio del millennio con la chiusura delle grandi sale a favore di locali più soffusi e fluidi, dove la possibilità di ballare si aggiungeva ad altre attività quali la consumazione di stuzzichini e bevande o il semplice ascolto musicale e ha trovato una condanna pressoché definitiva nella primavera del 2020, con la chiusura forzata e improvvisa di tutti i locali e una susseguente riapertura che si è dimostrata lenta, vincolata e in mol-

ti casi inutile per recuperare gli investimenti andati perduti. Le grandi discoteche resistono lungo le riviere, supportate da uno stile di vita, quello della vacanza al mare, lontano dalla quotidianità e, soprattutto, da un ambiente suggestivo, dalla possibilità di ballare con i piedi nella sabbia e un tetto di stelle sopra la testa ma, al di fuori di questo singolare panorama, adulti e adolescenti hanno scoperto nuovi modi per stare insieme e divertirsi, portando così a un'osmosi tra creatore e fruitore del prodotto culturale. **Guardo, mi interesso, prendo parte attivamente: questo sembra essere**

nel caso dei grandi eventi ormai consolidati, si raggiunge un consenso di pubblico ben oltre le aspettative. La voglia di scoprire e la curiosità intellettuale sono i motori propulsivi che spingono gli avventori ad avvicinarsi a una determinata manifestazione, creando intorno agli eventi e alle attività artistico-culturali una koinè fatta di

della comunità partecipando a ciò che accade. Un risultato arricchente, quello degli eventi culturali nella nostra provincia, che ogni anno diventano più floridi e variegati, in grado di offrire spunti di riflessione e, al contempo, di intrattenere con leggerezza, ma che si rivelano altresì forieri di una ricaduta in termini economici, fonte di un'externalità positiva

alcuni casi, soggiornano nelle strutture ricettive. Ogni euro investito in cultura e turismo ne produce 5 di ritorno, stima questa che dimostra come il comparto della produzione culturale sia uno dei più redditizi per il Paese, ben al di sopra di altri settori tradizionalmente considerati trainanti, quali per esempio l'agroalimentare o l'automotive, e ovvia-

Dopo due anni di difficoltà, il comparto delle manifestazioni culturali si rivela florido e molto amato da un pubblico sempre più numeroso, attento e consapevole



il nuovo mantra di molte realtà locali dove, anno dopo anno, nascono nuove associazioni e nuove manifestazioni oppure dove,

scambio e confronto, apprendimento e impegno sociale e civile, il quale prende le mosse dal desiderio di **"essere parte"**

che porta nelle località coinvolte dalle manifestazioni gli introiti di un flusso di persone che acquistano, consumano, visitano e, in

mente tali cifre non fanno eccezione laddove applicate, in scala, su una singola porzione di territorio. È un mare che si muove, quello dell'intrattenimento culturale e del divertimento non di massa, un mare silenzioso ma implacabile, un'orda pacifica di esseri umani rispettosi dell'ambiente e della società, membri consapevoli di una comunità in cui sembra sempre più difficile orientarsi, tanti piccoli barlumi di impegno e buona volontà, cittadini attenti e gentili che scelgono di interessarsi. E se è vero che la conoscenza è l'unico modo per essere liberi, forse aveva ragione Giorgio Gaber: libertà è partecipazione.

ARTI PERFORMATIVE

Cuneo penultima tappa del festival Mirabilia



Sta per concludersi la sedicesima edizione del festival Mirabilia, festival europeo di arti circensi e performative. Dopo aver toccato, nel mese di agosto, le tappe di Alba, Vernante e Busca, per la sua conclusione, prevista in data 10 settembre, Mirabilia coinvolgerà le città di Cuneo (dal 31 agosto al 4 settembre) e Savigliano per l'appuntamento conclusivo. Un'edizione strepitosa, che ha visto sul palco 35 compagnie provenienti da Italia, Francia e Spagna e artisti provenienti da ben 26 nazionalità differenti. E proprio a Cuneo, in onore dell'inagurazione di questa penultima tappa, si terrà una sfilata di bambole giganti che percorreranno il centro storico accompagnate da arie liriche, tamburi e giochi di luci. Mirabilia non si smentisce e ogni anno riesce a portare nelle strade e nelle piazze cuneesi la magia, le musiche e i colori delle arti di strada, facendoci riscoprire con uno sguardo nuovo i luoghi della quotidianità, riempiendoli di meraviglia.

Valentina Sandrone

Negli ultimi dieci giorni il Parco Fluviale di Cuneo si è colorato di luci e si è animato di arte e spettacoli nello spazio della rassegna "Zoè in città". **Continua la programmazione dentro e fuori il tendone**, in cui al circo contemporaneo si affiancheranno cinema, danza e musica dal vivo. Ultimi sette giorni di appuntamenti che ancora una volta attrarranno un pubblico variegato e intergenerazionale: infatti lo spazio libero di "Zoè in città" è diventato in poco tempo una vera e propria piazza, dove cuneesi e non cuneesi si ritrovano e si incontrano, per assistere a performances o semplicemente per godere di momenti di semplice socialità all'aperto in una dimensione purtroppo sempre meno diffusa (non solo a Cuneo) ma che è base fondante del progetto voluto e organizzato da Circo Zoé e dal collettivo Zaratan, due realtà artistiche e sociali che si intrecciano e che danno vita ad una vera e propria comunità di artisti che hanno fatto del Parco la propria residenza. Una comunità molto internazionale, perché oltre ad artisti francesi e brasiliani, ci sono anche volontari e volontarie provenienti da Messico, Cile, Argentina, Belgio, Guinea Bissau e Gambia. A cui negli ultimi giorni si sono aggiunti anche degli artisti circensi dalla Guyana Francese e Colombia, per uno stage formativo. **Sabato 27 agosto alle 21.00 e domenica 28 agosto alle 19.30 il tendone ospiterà CirkVOST e Tiziana Protà, per "La table"**, uno spettacolo italo-francese di circo contemporaneo. La table è un solo di circo sulla dipendenza affettiva. Noir, poetico, surrealista, umoristico, circense, musicale, intimo. Tiziana Protà, a dispetto dell'età, ha già maturato esperienze di livello internazionale; ha scelto ora di misurarsi con uno spettacolo molto per-

sonale, "La Table", che rappresenta il primo solo della trapezista. Una donna appassionata e una volpe impassibile in un incontro-scontro ad armi decisamente impari. **Domenica 28 agosto alle ore 21.00 sarà ospite "Paesaggi", il festival di fotografia documentaria** organizzata dall'associazione FormicaLab, che porta a Cuneo dal 27 agosto al 18 settembre, venti autori di fama nazionale e internazionale, sui temi del paesaggio contemporaneo. Lo spazio di "Zoè in città" accoglie dunque un'iniziativa arti-



stica e culturale sul territorio, offrendo il suo spazio per un reading, con fotografie e parole di Luca Nizzoli Toetti, chitarra di Denis Alessio. **Lunedì 21 agosto e Martedì 30 agosto alle 21.00 il tendone torna ad essere abitato dalla compagnia di casa, il Circo Zoé, che per la prima volta in tre anni proporrà un suo spettacolo al pubblico di "Zoè in città": "Deserance"**. Compagnia internazionale di circo contemporaneo, che riunisce italiani, francesi, brasiliani e che da ormai 10

anni si esibisce in tournée europee e mondiali, il Circo Zoé ha riunito nella sua ultima creazione le parole Desiderio, Erranza e Resistenza. Una voce lirica incontra sul filo il suono elettronico di una chitarra, il ritmo di una batteria e la magia dei corpi che volteggiano. Performances e poesia, acrobazie e leggerezze, spaesamento e meditazioni musicali in uno spettacolo che riesce a sorprendere in ogni sua parte. Zoè in città è uno spazio aperto tutto il giorno per momenti di relax, svago, incontro, lavoro-studio e allenamenti liberi, servizio bar e in serata anche pizze e pop corn. Novità della settimana: da mercoledì 24 a domenica 28 si potranno anche trovare per cena pasti prodotti preparati dal progetto Sgasà, con frutta e verdura a km0, sfusi, etici, coltivati con metodi biologici, di alta qualità e provenienti dalle piccole e molteplici realtà territoriali. Sgasà promuove una maggiore consapevolezza nelle abitudini di consumo alimentare della cittadinanza, attraverso un percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento di produttori e cittadini, includendo quelli socialmente fragili ed emarginati. Questi valori si sposano con quelli dello spazio di Zoè in città, che vuole essere un laboratorio di sviluppo di metodi eco sostenibili aderendo all'agenda Urbact. Per questo si è fatta la scelta di avere solo bicchieri lavabili, non vendere bottiglie in plastica, dare solo acqua della fontana e grazie alla collaborazione del Comune di Cuneo l'ascensore panoramico resterà attivo fino alle 24 nelle serate di venerdì e sabato, come invito a raggiungere Zoè in città a piedi o in bici in tutta comodità. **Per consultare il programma completo: www.zoeincitta.it, per info e domande: 3703474145.**

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

94a puntata

Nella caserma bovesana della ex Guardia alla Frontiera era acuartierato un plotone della Divisione Littorio, adibito ai trasporti e comandato da un sergente maggiore quarantenne: Franco Lovo. Costui, dotato di notevole coraggio o piuttosto, date le circostanze, di temerarietà, era solito portarsi da solo in Val Colla spingendosi fino a San Giacomo, per indagare sull'attività dei partigiani; la qual cosa non poteva che tenere in allarme i combattenti alla macchia.

Nella banda Oberti-Bombelli ci si occupò pertanto di studiare il problema, mettendo a punto un piano per eliminare il fastidioso inconveniente.

Furono incaricati del piano quattro partigiani e una ragazza della frazione di Rivoira, tal Margherita Marchisio che era amica di uno di loro, il diciassettenne Spirito Pellegrino anch'egli rivoirese. La giovane, definita con macabra ironia da Donato Dutto "Giuditta '900" alludendo all'episodio biblico con protagonisti Giuditta e Oloferne (quest'ultimo, ammaliato dalla donna era finito da lei decapitato), circù il Lovo facendosi accompagnare a tarda sera nei pressi del cimitero di Boves, dove erano in agguato i complici:

"Il sottufficiale oppose agli assalitori una accanita resistenza: dal racconto stesso dei partigiani sembra sia riuscito a strappare dalle mani di uno di loro un mitra, ed a puntarlo contro di loro; per buona sorte degli assalitori nella colluttazione il caricatore si era staccato dall'arma (...). Chi scrive seppe poi solo a cose finite, dopo mesi, la fine fatta da quel sottufficiale Lovo (Franco) trascinato per i campi nel buio della notte fino ad essere fucilato in una ca-



sa di campagna, sepolto in un campo e coperta la fossa di un letamaio, per disperdere le tracce troppo evidenti su di una neve caduta di recente: dissepolti poi, fu trasportato ancora per un'altra sepoltura, se non migliore, più difficile a reperirsi. I Partigiani ed i loro avventi causa s'erano liberati di un pericoloso avversario, ma il sottufficiale aveva lasciato chi si sarebbe occupato della sua vendetta" (Donato Dutto, "Boves kaputt!"). Infatti il giorno seguente si presentava negli uffici del Comune il capitano Ilio Bianchi, Comandante Superiore della Polizia

Divisionale della Littorio di stanza a Borgo San Dalmazzo, il quale, escludendo a priori la diserzione del proprio sottoposto, ritenendo fosse stato fatto prigioniero imponeva al commissario prefettizio che diramasse immediatamente un avviso perché venisse liberato; in caso contrario ne avrebbe risposto la cittadinanza di Boves, con una rappresaglia senza precedenti! L'angosciato Dutto, ancora all'oscuro del fatto, non poté far altro che affiggere in vari punti del paese l'ultimatum, ben sapendo però che ogni bocca sarebbe restata cu-

cita. Trascorse ventiquattr'ore, si ripresentava in Comune a chiedere notizie sullo scomparso il Capitano Bianchi accompagnato dal tenente Ettore Salvi, comandante la 2a Sezione della Guardia Nazionale Repubblicana 'Mobile', in forza alla Divisione Littorio con compiti di Polizia e acquartierata nell'albergo "Tre Galli" di Borgo San Dalmazzo. Furono concesse altre ventiquattr'ore, nel corso delle quali si avviarono tutti i canali possibili, facendo interessare, oltre al presidio tedesco di stanza a Boves, anche il



SOPRA A SINISTRA
Giuditta e Oloferne (Caravaggio).

SOPRA A DESTRA
In questa immagine d'epoca: Borgo San Dalmazzo, Albergo Tre Galli, sede di polizia della Littorio.

DI LATO A SINISTRA
Ettore Salvi (in divisa chiara) nel cortile dell'Albergo Tre Galli, con un gruppo di subalterni.

DI LATO A DESTRA
Targa commemorativa in Piazza Italia a Boves.

prefetto di Cuneo; ma senza alcun risultato. Finché il giorno dieci febbraio fu decisa la rappresaglia, che risparmiò tuttavia alla popolazione bovesana ulteriori lutti tra i residenti. L'audace impresa della soppressione del Lovo fu pertanto pagata dai quattro sfortunati che si trovavano in carcere nella Caserma Gallotto di Borgo San Dalmazzo: condotti in Piazza Italia, caddero sotto la scarica del plotone d'esecuzione di fronte alla morbosa curiosità della popolazione intervenuta. Ricordiamoli: Georges Allein, nato ad Antibes nel 1922;

Aldo Bottoni, del 1922, di Sezze (Latina); Guido Mazzoni, del 1924 (o, secondo altre fonti, del 1914), di Pietrastornina (Avellino); Giuseppe Petronelli, del 1915, di Lizzano (Taranto). Fu lo stesso capitano Bianchi a sparare con la sua pistola Beretta il colpo di grazia ai fucilati. La catena di ritorsioni per analoghi fatti si allungò ben oltre il 25 Aprile, quando la resa dei conti finale colpì comandanti e sottoposti che avevano militato dalla "parte sbagliata" uscita sconfitta dalla guerra. Ri-

quanto sopra, che aveva visto protagonista un reparto accorpato alla Divisione Littorio operante nel Cuneese, ricordiamo in particolare la condanna a morte di Ettore Salvi, ultimo fucilato nella Provincia, al poligono di tiro a Cuneo l'11 febbraio 1946.

Lo stesso generale Tito Agosti, comandante della Divisione, si era suicidato alcuni giorni prima in carcere a Roma (il 27 gennaio 1946), non intendendo farsi processare da connazionali che considerava traditori passati al nemico.

(continua)
Ernesto Zucconi

«SALE E PEPE»



TELEVISIONE 1

D'estate la tv di stato ammannisce fondi di mazzino per quasi tre mesi: vecchi film, vecchie fiction, vecchi talk-show. Non si capisce perché per questa merce di seconda e terza mano gli utenti debbano pagare lo stesso canone che negli altri mesi, in cui ogni tanto v'è qualcosa di nuovo.

Non si dovrebbe fare uno sconto, come fanno i negozianti coi saldi?

TELEVISIONE 2

Fateci caso: gran parte dei programmi televisivi estivi riguardano trasmissioni Politiche o Politiche.

Quai quasi le si potrebbe riassumere con l'acronimo POPO (con l'accento sulla ultima o).

Angelo Giudici

BANCASTORIE

IL GIORNALE DELLA TARTARUGA

La tartaruga, animale colto e i cui occhiali - di tartaruga appunto - denotavano approfondite letture, aveva deciso di mettere in piedi un giornale. L'idea le era venuta da una pubblicazione che un impiegato della banca locale aveva dimenticato per terra, intitolata "Annunci commerciali". Pensò così di creare un giornale ad uso della comunità del bosco e della campagna: cioè un elenco di proposte di compravendita, da stampare gratuitamente. Il guadagno consisteva sia nel venderne le copie, sia nel far pagare le eventuali evidenziazioni. La formula editoriale era buona. Infatti, grazie ad alcuni valenti redattori e con l'aiuto degli scoiattoli, che provvidero alla diffusione, il primo numero andò a ruba. Vi si leggevano annunci curiosi: «Vendo pelle usata per farne scarpe. Firmato: il serpente della pietraia»; «Vendo uova di nido occupato per frittata: rivolgersi al cuculo del terzo faggio»; «Acquisto occhiali an-

che usati, purché con lenti spese; contattare la talpa della quinta galleria presso il campo di meliga»; «Scambio pane raffermo con ossa di manzo; lasciare avviso al cane da guardia sull'aia». Il secondo numero ebbe pure successo, e così il terzo e il quarto; tanto che la tartaruga vedeva crescere il gruzzoletto, sia pure detratte le paghe per i redattori, le provvigioni per gli scoiattoli, la ricompensa per la pubblicità da parte degli uccelli e le tangenti per il lupo e la volpe, i boss di bosco e campagna. Finché un brutto giorno....Il grillo aveva messo il seguente avviso: «Scambio fischietto ad una nota con altro strumento musicale». Si presentò un ranocchietto dallo sguardo furbo, che gli disse: «Senti, mi interessa il tuo fischietto, però ti dispiace se mi reco in campo aperto per provare la potenza della nota? Intanto ti lascio qui il mio borsello». Il grillo diede il consenso; così il ranocchietto agguantò il fischietto e se ne andò. Dopo un po' il gril-

lo, non vedendolo tornare, s'accorse che il borsello era pieno di foglie secche. «Sono stato turlupinato!» gridò. Intanto il ranocchietto intraprendente si recò col fischietto alla dimora d'un altro inserzionista: si trattava della lucertola, che metteva in vendita un pezzo di coda. Il ranocchietto le disse: «Guarda, in cambio ti dò questo bel fischietto ad una nota». «Affare fatto!» rispose la lucertola. Dopodiché il ranocchietto, che già aveva fissato in precedenza i vari appuntamenti, andò a bussare alla tana del riccio, che nel giornale della tartaruga aveva offerto un armamentario di spilli. Gli propose: «Siccome patisci gli spifferi, con questa coda puoi chiudere le fessure; in cambio dammi il tuo portaspilli». Successivamente il ranocchietto barattò gli spilli con una provvista di noci messa in vendita dalla moglie del topo, la quale aveva bisogno di spilli per imbastire l'abito da sposa della figlia. Poi il mucchio di noci venne preso

da uno scoiattolo in cambio d'una quantità di ghiande. Le ghiande andarono ad arricchire la tana del tasso, e il ranocchietto ne ottenne molte castagne, che finirono tra le zanne del maiale dietro baratto di varie pannocchie di meliga. In ultimo il ranocchietto offerse la meliga a una famiglia di rondini, che così si assicuravano una riserva di cibo; in compenso però chiese loro di fornirgli una provvista annuale di insetti. Finalmente il ranocchietto si riposò: la giornata era stata davvero fruttuosa! Ma il trucco venne scoperto per la denuncia del grillo, turlupinato col borsello di foglie secche, e mise in allarme gli inserzionisti, che si ritirarono costringendo il giornale a chiudere. Comunque la tartaruga si era già messa da parte un bel gruzzolo. Così, pagati gli aiutanti, saldati i debiti e inforcati gli occhiali, si mise a leggere il notiziario della banca, per trovarvi qualche altra idea.

Angelo Giudici

CUTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il cibo del piacere

Silvano Osella

Il cibo deve essere sempre un piacere, basti ricordare la mela data da Eva ad Adamo e lo scatenarsi delle punizioni per noi poveri esseri umani. Ma chissà quanto piacere ha avuto Adamo ad addentarla, masticarla e gustarla. Ne valeva la pena ? Questa è la domanda che ognuno di noi dovrebbe farsi quando mangiamo e consumiamo un atto che poi saremo puniti. I piatti del piacere hanno sempre per punizione un eccesso di colesterolo oppure determinati dagli zuccheri, un eccesso di glucidi che faranno impennare la glicata, ma per il nostro piacere ne valeva la pena? Come esperto dell'alimentazione, debbo scrivere professionalmente che nessun eccesso è permesso e la salute è il primo obiettivo da salvaguardare, ma come essere umano vi confesso che trasgredire al piacere delle papille gustative è un fattore determinante che immediatamente vi da gioia l'importante è che non diventi un vizio sistematico, di routine giornaliera. Sapete tutti, uomini e donne, ragazzi e ragazze che una patata bollita con olio e sale mangiata in compagnia del vostro amato-a, in uno chalet di montagna o in una tenda in riva al mare, sarà il più bel pasto della vostra vita, indimenticabile nel tempo e determinerà le vostre scelte nel passa to prossimo. Tutto questo è bello, ma con il passare del tempo, mente e corpo chiedono e richiedono cose più complesse, più esigenti e la capanna di Tom, diventa una cena a lume soffusa, cibo succulento servito da camerieri colti e il tutto annaffiato da vini leggiadri che donano quell'ebbrezza che nella gioventù avevi mangiando la patata bollita nello chalet disperso fra le montagne e i ghiacciai. Come i ghiacciai si sciolgono perchè le temperature si sono alzate, tu essere umano sei invecchiato e le esigenze del piacere crescono e diventi sempre più esigente e chiedi di vedere nel piatto quello che ti fa ricordare o ti crea un'emozione oltre al valore nutrizionale del cibo che stai per consumare. Il valore aggiunto, il valore dell'emozione e del piacere. Un valore non quantificabile in valore economico ma soltanto emozio-



nale. Un valore che non ha prezzo ed è determinato dalla situazione, dal momento, dal proprio stato emotivo, dalla presenza umana che ti è assieme e dai tuoi ricordi. Ecco che il piacere provato assieme alla tua-o amato è un fattore importante, di piacere, pari a mangiare in un prestigioso locale, per un errore dello chef, la pasta stracotta e con solo passata di pomodoro, che ricorda quella di tua madre, grandissima dirigente, ma una vera frana a ciel sereno in cucina. Tutte e due le portate sono per te un grande cibo di piacere, con motivazioni totalmente diverse, ma la tua emozione sarà talmente grande che, in tutti e due i casi non potrai che tornare in quel posto nella speranza di riviverli. Questi sono i veri piatti e cibi del piacere, il resto resterà cibo per le sensazioni delle papille gustative, e quella mela di Eva, quella trasgressione che tutti noi, sulla poltrona del giudice imperterrito giudichiamo e condanniamo, nella nostra mente speriamo un giorno di

viverla, con tutta la passione che Adamo consumò avidamente e poi, se dovremo pagare con il lavoro, quello che oggi sappiamo che abbiamo iniziato, e poi ci condannano per potrarlo nel tempo, sino a quando il mento tocchi il pollice del piede, e le dita si uniscono perchè l'artrosi è diventata padrona delle nostre mani, chi se ne frega, noi abbiamo vissuto sensazione di piacere che il dolore non infigge più le nostre carni, perchè noi siamo stati quello che volevamo essere. Il cibo del piacere forgia e determina non un carattere, ma il nostro carattere, la nostra essenza che ci accompagna e determina la vita, sta a noi scegliere quale cibo e la motivazione per continuare ad essere viventi con dignità civile e rispetto della libertà altrui. Il cibo del piacere deve essere e restare un bene di tutti senza limiti di tempo, colore ed ideologie politiche e religiose. Come diceva un mio professore: Il piacere deve essere per tutta la vita, senza mai limitare il piacere altrui.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

LA SPADA DEL TASSIARCA
di Paolo Domenico Montaldo

Nel VII secolo d.C. un maestro e il suo allievo proseguono il loro cammino verso una meta dalla quale solo uno di loro potrà ripartire. 1400 anni dopo, padre Jean Leon deve salvare padre Anselmo dalle furie del nemico più subdolo del genere umano. Molti viaggi il frate francescano francese ha compiuto finora per «sollevare il panno sporco del tempo», il cammino che intraprende questa volta metterà in serio pericolo il suo corpo e la sua anima. Il Tassiarca, condottiero delle schiere celesti, ha tracciato la strada che va dall'oceano Atlantico alle coste del Mediterraneo, strada che il monaco deve percorrere quasi contro voglia, costretto a cedere al ricatto per riavere indietro l'amico di sempre. Spostamenti con mezzi di fortuna, ricerche impossibili, incontri molto più che inquietanti e sfide al di fuori del mondo sembra che non abbiano mai fine. Dal passato giunge un doppio aiuto che padre Jean Leon accetta di buon grado, e che sarà l'asso nella manica per vincere la partita contro un avversario dall'immensa esperienza.



ED. YOWRAS Edizioni euro 18

ALLEGRO MA NON TROPPO con Le leggi fondamentali della stupidità umana
di Carlo Cipolla



Un «divertissement», un guizzo anarchico dell'intelligenza. È così che si possono definire queste pagine nelle quali Cipolla abbandona gli austeri panni dello studioso e, giocando sul filo del paradosso e dell'assurdo, costruisce due brevi saggi: il primo, una ilare parodia della storia economica e sociale del Medioevo; il secondo, una sorta di scherzosa teoria generale della stupidità umana.

ED. Il Mulino euro 8,80

CENTO SECONDI IN UNA VITA
di Andrew Faber

Il signor Rebaf non è un libraio come tanti. Primo, perché la sua libreria si chiama La Piccola casa della musica e del libro. Secondo, perché chiunque può entrarci, sedersi al pianoforte e strimpellare la colonna sonora della giornata. Terzo, perché a tenergli compagnia nelle lunghe ore tra gli scaffali non è un aiuto libraio ma Mademoiselle Ansia, da anni fedele al suo fianco insieme a un nutrito gruppo di mostri e paure. Di poesia Rebaf sa poco o nulla - anche se crede fermamente che la bellezza conquisterà il mondo - e l'unico ritmo di cui si (pre)occupa è quello del proprio cuore, ballerino imprevedibile che da troppo non danza più per amore. Fino a quando, in un pomeriggio qualunque di febbraio, fanno la loro comparsa in libreria un paio di calze bellissime che avvolgono le gambe bellissime di una donna bellissima. Luisa, coltivatrice di canapa e divoratrice seriale di hamburger, è una cliente della Piccola casa, e nel momento esatto in cui gli si avvicina per chiederle dove può trovare un'antologia della Szymborska, Rebaf si rende conto che è tempo di mettere in discussione l'ormai roduta convivenza con i suoi mostri. E di ricominciare ad annusare il profumo dei versi, soprattutto quelli d'amore. Perché in fondo è proprio la poesia l'aria fresca che ci fa uscire dall'apnea delle nostre vite e tornare finalmente a respirare.



ED. Rizzoli euro 12

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

Le manere 'd dì piemontèise

Prima parte

A son tra le pi colorie e fòravia cole ch'a dovrava Tònio Tavela, scrittor ëd conte e poesie 'n piemontèis ch'a l'avìa traduvù an nòsta bela lenga fin-a le euvre dij Grimm, ëd Cervantes, d'Ander-sen, Shakespeare e via fòrt: con mè òm l'hai avù 'l boneur ëd passé a Racunis a ca soa e 'd Rita soa fomna, tanti bej moment (che peui arcambiavo, con tuta la crica 'd cole bande, sì da noi tra Coni e Bèrness). I travajavo soens ansema, tan pèr fé d'arserche che pèr confrontesse 'nt le vijà con conte e poesie... ma dcò pèr èsté 'n alegria e arnové 'l bonimor. Belavans, car Tònio, it ses partì tròp prest (a stember dël 2017) ma it ses sempe con noi! Belessì i trascrivo, tra le tante ch'a dan fòra dai sò scrit, le manere 'd dì pi anciarmante e fòr- via che Tònio a savia fé s-ciòdi da soa piuma sempe an andi.

Candida Rabbia

1) Ès gigiò a l'era tant arvirà da feje vèddi la seppa dij sòco pen- e fèrà, campandlo 'nt un crèp ai pòsteri e bele senza giaculatorie ai santèt ëd l'armanach. *Sto cavallo era così imbezzarrito da mettergli in vista la suola degli zoccoli appena ferrati, gettan- dolo di botto "nel futuro" senza neanche bisogno di (recitare) giac- ulatorie ai "santini" del calen- dario.*

(Candida Rabbia)

2) A l'avìa con chiel pi 'd ma- rengh che lòn ch'a l'avìa 'd piu- me sla schin-a 'l capon ëd la Contessa dël Gal. *Aveva con sè più denari di quan- te piume avesse sulla schiena il cappone della Contessa del Gal- lo.*

(Tòni Tavela)



3) Tirà a lustr coma doi pruss ëd la madèrnassa. *Tirato a lucido come due pere madernasse.*

(T.T.)

4) Na boschin-a pi sombra che la boca dël luv e s-ciassa pèj ëd na fracia 'd ronze patèrlenghe. *Una boscaglia più fosca della*

bocca del lupo e fitta come una sterpaglia di rovi di rosa canina.

(C.R.)

5) A l'era pi 'nter che 'l tòr ëd la Cassin-a dël reu, ch'a l'é 'ndèit manz e a l'é tornà beu. *Era più incapace del toro della cascina del "giro", che è andato (alla monta) manzo ed è tornato*

bue (avendo fatto cilecca).

(C.R.)

6) A l'era nuviss pèj dle bërgne sël ciass ëd magna Gioana, che dal saba al lun-es a l'avio butaje 'l gianin'. ... (detto così perchè si forma a metà giugno, a San Gio- vanni). *Era intatto come le prugne sul cannicciato di zia Giovanna, che*

dal sabato al lunedì avevano messo il verme.

(T.T.)

7) Ij fèrluch e ij dolor a son ròbe bin gelose, chi ch'a-j 'j'ha, as je ten ! (Proverbi 'd Cens ëd le flute mò- le).

I denari e i reumatismi sono cose ben "gelose", chi li ha se li tiene !

(T.T.)

8) Ij fèrluch a van ën malora, s'as fa 'l pèt pi gròss che 'l cul . . . I denari vanno in malora se si fa il peto più grande del culo (se si spende più di quanto si guada- gna) .

(T.T.)

9) Coma ch'as fa a baraté doi pa- ròle con na tòpa 'd moré ? *Come si fa a scambiare due pa- role con il ceppo di un gelso ?*

(T.T.)

10) A la savia pi longa che ij còrn dël tòr ëd l'Arviròla. *La sapeva più lunga delle corna del toro della cascina dell'Arviro- la.*

(T.T.)

11) Na vos da tupin-a dl'amel. *Una voce da arbanella del mie- le (sdolcinata)*

(T.T.)

12) Finì sël tribuleri. *Finire sul patibolo.*

(T.T.)

... A continua

SKATCH BOVES BASEBALL

«IncludiALLENAMENTE»: lo sport incontra l'arte e l'impegno civile

Con lo spettacolo teatrale dal titolo "Il cuore che batte e che martella" a cura della compagnia teatrale de "Il teatro degli episodi" è iniziata la terza parte parte del progetto "IncludiALLENAMENTE", sostenuto e finanziato da "Sport e Salute S.p.A", relativo al bando ministeriale "Sport di Tutti".

Il progetto nasce dal desiderio condiviso di riuscire a far conoscere lo sport in generale ed il baseball sul nostro territorio attraverso tre specifici percorsi; Il progetto "sportivo inclusivo", realizzato grazie alla fattiva collaborazione con la cooperativa sociale "il Ramo", che si occupa di attività educative-assistenziali e di imprenditoria sociale, ha visto un percorso di avvicinamento al gioco del baseball mediante steep mirati all'apprendimento delle regole e delle tecniche di gioco dei ragazzi (diversamente abili) del centro sociale che hanno avuto la possibilità di allenarsi ed imparare a giocare a baseball con i giocatori della squadra U15 e i tecnici F.I.B.S. dello Skatch Boves.



Il progetto "Vivere il corpo", realizzato grazie al supporto dell'oratorio parrocchiale del quartiere S. Paolo di Cuneo ed il centro sportivo estivo Roero delle piscine Comunali di Cuneo, che mediante un attività ludico sportiva, dedicata ai bambini e ragazzi tra i 6 ed i 14 anni, ha sfruttato il gioco del baseball come metodo di lavoro per mettere in contatto i giovani con le finalità del percorso del progetto.

Ultima parte del progetto prevede lo sport a sostegno dell'empowerment femminile contro

gli stereotipi e la violenza di genere. "Sport ed empowerment femminile". Il progetto multidisciplinare nasce dall'idea di valorizzare il potenziale sportivo femminile sul territorio cuneese. Lavorano in sinergia a questo progetto, oltre lo Skatch Boves, il Comune e la biblioteca di Boves, il Comune e la biblioteca di Chiusa di Pesio. Il progetto ha l'ambizione di creare un ponte comunicativo tra lo sport e l'arte. Lo sport e l'arte sono il frutto di una stessa sublimazione ma con un linguaggio diverso. Verrà posto un

accento sullo sport e l'arte femminile attraverso una fitta serie di serate dedicate a questi temi.

Nella serata di venerdì 19 agosto ha fatto da apripista, a questa serie di incontri, il coinvolgente spettacolo teatrale realizzato dalla giovane compagnia teatrale "Il teatro degli episodi" sotto l'attenta guida della sua regista ed ideatrice Elide Giordanengo e la partecipazione di alcuni atleti delle categorie giovanili del baseball Bovesano e del vice presidente del sodalizio biancorosso, Gianni Melis, che ha illustrato il progetto al folto pubblico presente in Piazza Italia a Boves.

Lo spettacolo dal titolo "Il cuore che batte e che martella" ha preso spunto dal romanzo di Edmondo De Amicis "Amore e ginnastica" e ripercorre l'evoluzione dell'approccio sportivo femminile sino ai nostri giorni, per portare alla presa di coscienza delle situazioni socio ambientali relative all'argomento mediante alcune storie di atlete che hanno dovuto combattere gli stereotipi del tempo che andavano in conflitto con la società.

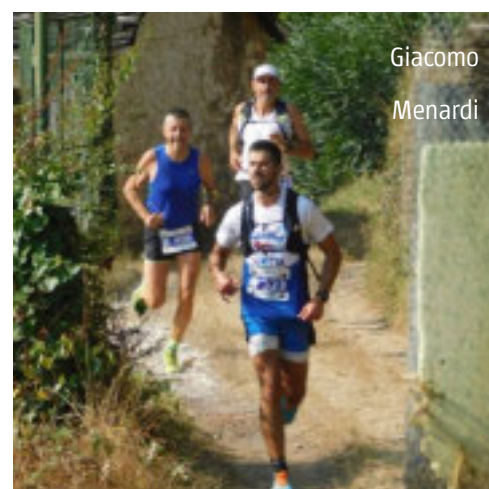
ATLETICA ROATA CHIUSANI

Ottimi risultati al Monviso Trail

A rappresentare l'Atletica Roata Chiusani al Monviso Trail di sabato 20 agosto, Giacomo Menardi ed Andrea Michelotti. I due atleti roatesi portano a termine l'impegnativo percorso di 25,500km con ben 1900m D+ con buoni riscontri cronometrici: Menardi conclude la sua prova in 47a posizione con il crono di 4h13', a seguire Michelotti che taglia il traguardo in 4h24'.



Andrea
Michelotti



Giacomo
Menardi



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CICLISMO

In valle Varaita ultimo appuntamento con le Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso

Domenica 4 settembre appuntamento in valle Varaita con L'Agnel 2744, la salita non competitiva in bicicletta da Pontechianale al Colle dell'Agnello con strada chiusa al traffico dei veicoli a motore e riservata ai soli ciclisti. **La partecipazione è gratuita e la partenza sarà alla francese, tra le ore 9.00 e le ore 11.00; il ritrovo è fissato presso l'ufficio turistico in Borgata Maddalena:** tutti coloro che si registreranno riceveranno un talloncino commemorativo da posizionare sulla propria bicicletta. La strada sarà chiusa ai veicoli a motore dall'ex dogana in borgata Chianale. Nel corso della giornata saranno scattate fotografie ai partecipanti, che potranno poi scaricarle liberamente dal sito <https://visit.terresmonviso.eu/scalate-leggendarie-nelle-terre-del-monviso/> e dall'evento Facebook Scalate leggendarie nelle terre del Monviso (<https://www.facebook.com/events/552243869584678/>); si terrà inoltre un rinfresco con prodotti del territorio, gratuito per tutti, presso l'arrivo in quota dove si svolgerà un incontro con i cicloturisti che risaliranno l'altro versante del colle, chiuso anche dal lato francese per una data del calendario dei Cols Réservés. **La pendenza massima è del 15%, per un dislivello totale di 1.115m**



su un tracciato di 14km (strada chiusa al traffico e possibilità di partenza in bici anche da B.ta Chianale; dislivello 900 m, tracciato 9 km). La strada sarà chiusa fino alle ore 14.00. **È obbligatorio l'uso del casco**, si consiglia di portare guanti, k-way o indumenti pesanti per la discesa. Si raccomanda di controllare lo stato di efficienza della propria bicicletta. Per chi lo desidera, è disponibile un servizio di noleggio di e-bike, con prenotazione obbligatoria presso Cicli Mattio di Piasco (marco@ciclismattio.com; +39.0175.270058). Il Colle dell'Agnello rap-

presenta un arrivo memorabile per gli appassionati di ciclismo: con i suoi 2.744 metri di quota è il valico transfrontaliero asfaltato più alto d'Europa e le sue importanti

sere stato inserito sia nel Giro d'Italia, dove fu teatro di imprese da parte di Marco Pantani nel 1994 e Michele Scarponi nel 2016, sia nel Tour de France, nel 2008 e nel 2011.

Torna, ai piedi del Colle dell'Agnello, una delle salite ciclistiche più amate. Il panorama incontaminato della montagna incontra la voglia di mettersi alla prova

pendenze mettono alla prova anche le gambe più allenate. Sui suoi tornanti si sono sfidati più volte anche i corridori professionisti ed è uno dei pochi colli a poter vantare di es-

Oggi un monumento in legno alla sommità del colle ricorda proprio Scarponi, l'Aquila di Filottrano, tragicamente scomparso circa un anno dopo il suo exploit, che aprì la



strada alla vittoria finale del suo capitano Vincenzo Nibali. L'appuntamento con L'Agnel 2744 fa parte di Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso: il ca-

strade chiuse al traffico dei veicoli a motore. Si tratta della sesta ed ultima giornata del ciclo, che ha visto finora la partecipazione di oltre 2.000 ciclisti distribuiti nelle varie date, da sabato 18 giugno al colle Fauniera alla tre giorni di scalate consecutive a colle dell'Agnello, colle Fauniera e Pian del Re da lunedì 4 a mercoledì 6 luglio, fino alla scalata al Pian del Re di sabato 16 luglio. Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso è un evento organizzato dalle Unioni Montane Valle Stura, Valle Grana, Valle Maira, Valle Varaita e Comuni del Monviso con la

collaborazione tecnica di Vigor Cycling Team, Rampignado Team, Velo Caraglio, Cicli Mattio, Consorzio Turistico Valle Maira e Valle Stura - Porta di Valle. **Per ulteriori informazioni sul programma è possibile consultare il sito <https://visit.terresmonviso.eu/scalate-leggendarie-nelle-terre-del-monviso> o contattare le Unioni Montane che promuovono gli eventi, raggiungibili agli indirizzi unione.montana@vallestura.cn.it; info@vallegrana.it; consorzio@vallemaira.org; info@unionevallevaraita.it e segreteria@unionemonviso.it.**

CALCIO SERIE D

Il Fossano si impone sui valdostani del PDHAE e passa al Primo Turno

Valentina Sandrone

Grande performance del Fossano calcio nel turno preliminare della coppa Italia della serie D. Nella partita disputatasi nel pomeriggio di domenica 21 agosto la **squadra cuneese ha imposto il suo gioco alla valdostana PDHAE** (Pont Donnaz Hone Arnad E.) con il punteggio di 1-0. La rete che ha aggiudicato la vittoria al Fossano è opera di **Cannistrà** durante i primi minuti di recupero della prima parte di gioco, unico gol segnato dai fossanesi ma sufficiente per affrontare domenica prossima, nel Primo Turno, il Derthona, storica società calcistica di Tortona. Un successo per i padroni di casa, che hanno letteralmente "mandato a casa" gli avversari, e un ottimo segnale per il prosieguo di questa stagione appena cominciata.

Di seguito la formazione:
FOSSANO CALCIO-



PDHAE 1-0
MARCATORI: 47' pt P. Cannistrà (F).
FOSSANO CALCIO: E. Chiavassa, M. Spadafora (25' st), R. D'Ippolito, P. Cannistrà, S. Scotto, V. Marin, G. Galvagno, E. Fogliarino, A. Reda, S. Medda (7' st), B. Coulibaly. A disposizione: M. Ricat-

to, F. Quaranta, D. Bruno, S. Keita, N. Delmastro (25' st), L. Ruscello, G. Di Salvatore (37' st), S. De Souza (7' st).
All: Viassi Fabrizio.
PDHAE: M. Marengo, F. Chianese (21' st), S. Toure, G. Grieco (37' st), A. Ferrando, N. Cottarelli, A. Jeantet, A. Crema, D. Va-

lenti (25' st), N. Moreo, G. Lala (21' st).
A disposizione: F. Colliard, A. Doda, G. Varvelli (25' st), G. Challancin, T. Florio (37' st), G. Bonгани, A. Sassi (21' st), A. Yon (21' st), A. Viberti. All: Parisi Lorenzo.
AMMONITI: S. Medda (F).

Motociclismo

Franco Ballatore: il mondo visto da un sellino

I cuneese Franco Ballatore ha portato a termine nel mese di agosto la sua ultima impresa che lo ha portato, insieme ai colleghi del team "Kamchatkaraid" (il milanese Maurizio Limonta e il trentino Rosario Sala), ad attraversare in moto tutto il Medio Oriente (Turchia, Libano, Siria, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Bahrain, Oman, Emirati Arabi, Iran e Iraq), per poi dirigersi verso le montagne del Caucaso di Georgia e Armenia, raggiungendo successivamente Mosca e San Pietroburgo, in Russia, per tornare infine in Italia dalle Repubbliche Baltiche, Polonia ed Austria. Un'avventura lunga 27.000 chilometri, durata tre mesi, in cui i tre motociclisti Ambassador Travel di Yamaha Italia, hanno avuto non poche difficoltà nell'attraversamento di molti confini a causa della burocrazia sempre più complicata e delle restrizioni dovute all'emergenza Covid, spiega Ballatore: "Dedicandomi da molti anni a questo particolare modo di viaggiare, compiendo lunghe traversate intercontinentali, di Stato in Stato, varcando le frontiere terrestri, mi rendo conto di come il nostro modo di viaggiare stia diventando sempre più difficile, con la pandemia che ha peggiorato ulteriormente la situazione. In Azerbaijan, ad esempio, siamo stati respinti nonostante avessimo già ottenuto il visto (di fatto, al momento, è consentito entrare nel Paese solo arrivando negli aeroporti), così come in Russia, dove siamo riusciti ad entrare dopo il secondo tentativo e la richiesta di un ulteriore permesso, oltre il visto, costato quasi come un viaggio aereo". Franco Ballatore è ormai un veterano di questo tipo di imprese, a cui si dedica a tempo pieno da oltre dieci anni. Attualmente ha visitato 140 paesi nel Mondo, percorrendo oltre 300.000 chilometri nei cinque continenti, sia in moto che non. Dopo la pausa invernale Franco ripartirà in primavera per compiere la seconda e più impegnativa parte del viaggio "Kamchatkaraid": questa volta i tre motociclisti, a bordo delle tre Yamaha Tenebré 700, si dirigeranno dall'Italia verso le montagne del Pamir (Tagikistan ed Afghanistan), la Mongolia e la penisola siberiana della Kamchatka. Il viaggio terminerà presso la sede della Yamaha, in Giappone, nel mese di settembre, dopo aver attraversato 20.000 chilometri di strade dell'Asia Centrale. I viaggi di Franco Ballatore si possono seguire sulle piattaforme social BICOSISGUD e KAMCHATKARAID [instagram](https://www.instagram.com/kamchatkaraid)/[facebook](https://www.facebook.com/kamchatkaraid)/[youtube](https://www.youtube.com/kamchatkaraid).





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Sogna di incontrare un uomo di cui innamorarsi per il resto dei giorni, come i suoi genitori, che dopo tanti anni camminano ancora mano nella mano, 32enne, lei è una ragazza dolce, lunghi capelli castani, occhi verdi, fisico snello, lavora, fa volontariato per la Croce Rossa, vive sola, prova a chiamarla magari è la donna che sognavi... 366 7423551

Bella donna, fisico longilineo, mora, occhi chiari, modi garbati, 40enne, infermiera professionale, nel tempo libero dedica la sua vita ai bambini con handicap, purtroppo non ne ha avuti suoi, ama le cose semplici, come passeggiare in montagna, desidera tanto conoscere un uomo semplice, anche con figli, non importa l'età, ma con cui costruire un legame solido giorno dopo giorno. 371 3815390

Vive in campagna, ama la vita all'aria aperta, va in bicicletta, è una maestra delle Scuole Materne, 47enne, libera sentimentalmente, bionda, occhi azzurri, fisico mozzafiato, è una donna

na che si nota per la sua bellezza, incontrerebbe un uomo, non importa se più maturo, ma fedele, onesto, per iniziale amicizia e futura convivenza. 333 1588016

Lei è una bella signora piemontese, 55enne, bionda, occhi azzurri, ha un negozio di mangimi e sementi che suo figlio sta rilevando, dopo che ha lavorato tutta la vita per la famiglia, rimasta vedova, vive sola, vorrebbe tanto conoscere un uomo con buone maniere, non importa l'età, ma con il cuore sincero. 347 3531318

Casalinga, conduce una vita tranquilla, 62enne, vedova da tempo, carina, castana, occhi celesti, fisico snello, gentile nei modi, volontaria pro-loco, purtroppo non ha avuto figli, gioca a bocce, coltiva fiori, sarebbe lieta di trovare un uomo, non importa se più grande, cui dedicare coccole e affetto, e che le voglia bene. 371 3319185

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccostruzioni.com

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: **info@khunken.it**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.com** o telefonare al **328 9670338**

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambasciati (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Giorni d'estate: dal 25 al 30 agosto ore 21.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Il Pataffio: giovedì 25, venerdì 26 e dal 29 al 31 agosto ore 18.00, sabato 27 e domenica 28 agosto ore 15.00

Elvis:
giovedì 25, venerdì 26 e dal 29 al 31 agosto ore 20.30, sabato 27 e domenica 28 agosto ore 18.00 e ore 21.10

Sala 2:
Men: dal 25 al 31 agosto ore 17.40, 20.20 e 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.20

Sala 3:
Nope: dal 25 al 31 agosto ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 14.45

Sala 4:
Crimes of the future: dal 25 al 31 agosto ore 17.20, 20.10 e 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00

Sala 5:
Bullet train: dal 25 al 31 agosto ore 18.30 e ore 21.15, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.50

Sala 6:
Top Gun: Maverick: dal 25 al 31 agosto ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 14.45

Sala 7:
Thor love and thunder: dal 25 al 31 agosto ore 17.30, 20.10 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00

Sala 8:
Atmos - Minions 2: dal 25 al 31 agosto ore 17.30, 20.30 e 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.30

Sala 9:
Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo:
giovedì 25, venerdì 26 e dal 29 al 31 agosto ore 18.30 e ore 21.15, sabato 27 e domenica 28 agosto ore 14.30, 16.30, 18.30 e 21.15

Sala 10:
Bullet train: dal 25 al 31 agosto ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 14.45

Campagna Abbonamenti 2022

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

**ABBONATEVI SUBITO
6 MESI A
SOLI 20 EURO**

**per ricevere
La Bisalta fino al
31 dicembre 2022**

laBISALTA
il settimanale della Granda

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta"
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3



Banca di Boves, accanto all'ambiente nell'emergenza idrica, sostiene la costruzione di nuove infrastrutture irrigue volte a potenziare la gestione del "Consorzio Irriguo Valle Colla".

**Essere Banca del Territorio
*è promuovere la Vita.***

www.bancadiboves.it